TORINO: conti in tasca al medico della mutua (pag. 4)

edizione borse

Anno 103 Numero 21

martedì 26 mercoledì 27 gennaio 1971

Via Garibaldi 8 bis
telefono 519736
Sporting
Abbigliamento per sport e città

STAMPA SERA

Via Garibaldi 8 bis
telefono 519736
Sporting
Sci - Articoli sportivi

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/3601): anno L. 12.000, sem. 6550, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino int. aut. 57 ric. - Telex 21.121 - Estero: Austria s. 3, Francia n. fr. 0,90, Libia piast. 6, Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.061 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 13, tel. 854.819 - 16121 Genova, via L. De Amicis 2, tel. 561.653 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. mattutina), 180 il mm] - Posizioni: sopraprezzo normale 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. mattut. 900 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. mattut. 700, stampati il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. mattut. 1600) - Economiche vedi rubriche

RAPALLO *(servizio a pag. 2)*

Si cercano gli incendiari che distrussero i panfili

SANREMO *(servizio a pag. 7)*

I primi cantanti aderiscono al Festival

BERNARDINI *(servizio a pag. 8)*

"Un milione per ogni punto? Sarei d'accordo, ma con riserva„

La spaventosa strage sul "cellulare„

PER UNA PISTOLA DI SAPONE

Ecco l'arma finta

La freccia indica l'« arma » che è all'origine della strage: è di sapone modellato con cura e annerito sul fumo di una candela. Per consolidare la parte che simula il calcio, i detenuti vi avevano applicato sui fianchi due plastrine di legno. Sul tavolo, anche le manette tolte ai sarcerati per consentire di andare al gabinetto e i berretti dei carabinieri uccisi

L'inchiesta deve stabilire come i due detenuti hanno costruito, e nascosto durante gli accurati controlli, la finta rivoltella con cui hanno disarmato due dei carabinieri di scorta - L'arma è stata confezionata probabilmente durante la recente rivolta alle «Nuove» - Tra i singhiozzi i superstiti narrano come sono morti, crivellati dai proiettili, i tre militi

dal nostro inviato

Novi Ligure, mart. sera.

Sull'assassinio dei tre carabinieri e la morte dei due detenuti è stata aperta un'inchiesta che dovrà chiarire i molti punti oscuri della vicenda. Ricostruito nei minimi dettagli quant'è avvenuto ieri mattina sul vagone cellulare, resta da chiarire come tutto ciò possa essere accaduto e specialmente come Paolo Broilo e Luigi Cutelago siano riusciti a costruirsi, e a far sfuggire alle perquisizioni, la pistola giocattolo con cui hanno disarmato i due giovani carabinieri della scorta.

Inizia sostanzialmente la caccia ai responsabili ma nessuna inchiesta potrà mai restituire ai sei orfani dei carabinieri, tutti in tenera età, i loro padri. L'inchiesta dal resto non potrà concludere molto: i due assassini sono riusciti a procurarsi chissà come i materiali per costruire la finta pistola. Poche cose: un pezzo di sapone, una candela e due piccoli sottili blocchetti di legno. Il sapone è stato modellato da abili mani a pistola. Con la cera i due detenuti hanno attaccato i fogli di legno al calcio dell'arma per renderla più «vera» e con il fumo della candela l'hanno dipinta completamente di nero. A vederla sul tavolo degli inquirenti a Novi Ligure la si confonde con le altre armi.

L'inchiesta cercherà ora di accertare chi ha procurato sapone, candela e legni ai due assassini. Difficilmente ne verrà a capo. Forse si punirà qualche guardiano, forse qualcuno verrà trasferito.

Gli inquirenti tenteranno anche di accertare eventuali negligenze, perché non sono stati compiuti certi controlli, come i due detenuti, dopo essersi fabbricati la rudimentale pistola, sono riusciti a farla uscire dal carcere. Si cercherà di scoprire chi non li ha perquisiti a dovere: i secondini o i carabinieri ai quali erano stati affidati?

La realtà è complessa. Luigi Cutelago e Paolo Broilo hanno approfittato del caos che recentemente si è impadronito delle «Nuove» come di altri carceri. Mentre gli altri detenuti protestavano per ottenere un trattamento più umano, celle e vitto più confortevoli, riforma dei codici e snellimento dei processi, i due incalliti dellinquenti hanno preparato accuratamente il loro piano d'evasione. La loro «rivolta» personale per sfuggire alla durezza del carcere. E' difficile quindi accertare di chi sia la responsabilità per quanto è accaduto ieri mattina.

Broilo e Cutelago non hanno parlato con nessuno dei loro compagni di quanto avevano architettato. Quando il treno è giunto a due chilometri da Novi Ligure sono entrati in azione. Avevano appena terminato di consumare il pasto acquistato per loro dai carabinieri alla stazione di Alessandria. Un vassoio con lasagne al forno. Anche i carabinieri avevano finito di mangiare. Tutte le porte degli scompartì del vagone cellulare erano aperte, i prigionieri senza manette. Otto erano i detenuti e otto i carabinieri. Tre carcerati erano stati fatti scendere ad Alessandria.

«Sono usciti dalla loro cella — ha raccontato uno dei carabinieri sopravvissuto alla sparatoria — *e si sono avventati contro Pierino Tiberi e Francesco Montani, i due più giovani della scorta, due ragazzi di 19 e 24 anni. Le hanno terrorizzati puntando alla gola di uno di loro la pistola di sapone e li hanno disarmati. Con due vere "colibro 9" in mano li hanno poi costretti a percorrere lo stretto corridoio per dirigersi verso gli altri sei carabinieri che erano all'altra estremità del vagone e contemporaneamente hanno tirato il segnale di allarme».* Per scendere dal vagone, i due banditi dovevano per forza passare dove erano gli altri sei militi e dovevano disarmarli prima di fuggire nei campi per evitare

Umberto Zanatta

(Continua in 1ª pagina)

Ha sparato per tentare di salvare i commilitoni; li ha visti morire ed ora piange disperato

Giovedì si inizia il dibattito per stabilire la pena

Comincia l'attesa per "Satana„ e le sue donne: ergastolo o morte?

Ieri la giuria (dopo 42 ore di camera di consiglio) ha emesso il verdetto di colpevolezza - In teoria sono possibili anche condanne all'ergastolo (raccomandate dalla difesa), ma il Procuratore generale ha chiesto la pena capitale

nostro servizio

Los Angeles, martedì sera.

La giuria del processo contro Charles Manson e le sue tre compagne *hippy* accusati di aver ucciso nel 1969 l'attrice Sharon Tate e sei altre persone, ha raggiunto ieri il verdetto di colpevolezza. Essa, che è composta di sette uomini e cinque donne, ha deliberato per 42 ore e 40 minuti dal 15 gennaio, dopo sette mesi di dibattimento processuale. Ora la stessa giuria stabilirà la pena, in un processo separato la cui prima udienza è stata fissata a giovedì prossimo.

L'accusa ha raccomandato la pena capitale, ma sono teoricamente possibili anche condanne all'ergastolo. La procura dello Stato ha citato più di 30 testimoni e la difesa altrettanti, sicché è prevedibile che la fase «penale» del processo durerà varie settimane e forse mesi, sebbene il Procuratore Vincent Bugliosi ritenga che questa fase sarà più spedita della precedente.

La banda, è risaputo, è costituita da Charles Manson di 36 anni, mandante dei delitti e dalle donne della sua «famiglia» *hippy*. Susan Atkins di 22 anni, Patricia Krenwinkel di 23 e Leslie Van Houten di 21 anni. Costoro, oltre a massacrare il 9 agosto 1969 Sharon Tate e quattro altre persone nella villa del regista Roman Polansky a Bel Air, uccisero il giorno dopo il facoltoso commerciante Leno Labianca e la moglie Rosemary, nella loro villa.

Il procuratore Vincent Bugliosi ha espresso soddisfazione per il verdetto di colpevolezza il quale — ha detto — non rende vano il suo lavoro di mesi.

(Associated Press)

Le donne di Satana: Patricia Krenwinkel, Susan Denise Atkins e Leslie Van Houten

in sintesi

Guerriglieri all'attacco

TEL AVIV — Guerriglieri arabi, infiltratisi dalla Siria, si sono scontrati questa notte con soldati israeliani nel settore centrale delle colline di Golan. Un militare è rimasto ferito.

La Giordania imita la Rau

NEW YORK — La Giordania, in una lettera inviata al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, ha chiesto il ritiro delle truppe israeliane dai territori arabi occupati e ha dichiarato che la pace potrebbe essere garantita dalle quattro grandi potenze.

Sabotaggio in Vietnam

SAIGON — I vietcong hanno minato ieri un binario ferroviario mentre passava il treno passeggeri diretto ad Hue. Dieci vietnamiti sono morti e altri tredici sono rimasti feriti.

borse

Assestamento ad alto livello

Quotazioni a pagina 11

La moglie del carabiniere Clemente Villani-Conti esce disperata dalla camera ardente

Lo strazio dei parenti dei carabinieri uccisi

dal nostro inviato speciale

Novi Ligure, martedì sera.

Sgomento, sdegno, dolore a Novi Ligure per la strage sul treno 2611. Il «locale» Torino-Alessandria-Genova Brignole. La notizia si è sparsa in città verso le 10,30 di ieri mattina; subito dopo l'arrivo in stazione del convoglio al quale era agganciato il cellulare della tragedia. Scossa dall'urlo delle sirene delle ambulanze e dal carosello delle auto dei carabinieri e della polizia, la popolazione si era riversata in massa alla stazione ferroviaria. Un velo di sgomento e di dolore è sceso sulla città. E' iniziato il mesto *pellegrinaggio all'ospedale civile e al cimitero dov'erano state composte le vittime della strage. Al nosocomio l'appuntato Candido Leo, 48 anni, e il carabiniere Clemente Villani, 35 anni, erano appena ricoverati; al camposanto il carabiniere trentaseienne Giuseppe Barbarino e i due assassini, Luigi Cutelano e Paolo Broilo di 31 e 27 anni, il primo da Milano, il secondo da San Dona, deceduti subito dopo la sparatoria nel corridoio del cellulare. A tarda sera le tre salme sono state composte nell'obitorio dell'ospedale San Giacomo.*

I tre militari erano stati appena composti nella camera ardente allestita a cura dell'Amministrazione comunale quando a Novi sono cominciati ad affluire i loro parenti, le vedove ed altri congiunti. Si sono svolte drammatiche scene di dolore e di disperazione. A fatica i colleghi delle vittime hanno allontanato dai feretri i parenti in lacrime. «Bisognerebbe trattare con meno umanità i detenuti — ha gridato un parente di un carabiniere, — forse così si potranno evitare tragedie come quella di oggi». Sono parole amare, come quelle di un anziano appuntato il quale, guardando la sua rivoltella d'ordinanza, identica a quelle stroppate dai detenuti a due giovani carabinieri e sulle per la strage, ha avuto un attimo di sconforto ed ha esclamato: «Questa arma sono inu-

Franco Marchiaro

(Continua in 2ª pagina)

L'inchiesta sulla tragica sparatoria di Novi

Perché la finta pistola è sfuggita ai controlli?

Il Sostituto procuratore di Alessandria ha iniziato gli interrogatori dei compagni dei tre militi uccisi e dei detenuti che erano sul vagone ferroviario per accertare le responsabilità

(Segue dalla 1ª pagina)

tili, tanto vale ci lascino girare disarmati. Se le italiane per primi finiamo sotto processo, siamo addirittura come assassini. Ma nessuno pensa come sia facile giudicare da fuori». *Uno sfogo dettato dal dolore per la morte dei tre commilitoni.*

Alle salme delle vittime hanno reso omaggio, oltre ai vertici ufficiali dell'Arma, il prefetto di Alessandria dottor Vegila e il presidente della amministrazione provinciale prof. Deverchi. La stessa presidente della Provincia ha poi inviato un commosso telegramma di cordoglio al comandante della Legione carabinieri di Alessandria, colonnello Lo Sardo.

Le salme di Villani Conti, Candido Leo e Giuseppe Barbarino vengono trasferite oggi a Torino per i funerali. I corpi dei due banditi sono al piano inferiore dell'obitorio, proprio sotto la camera ardente. Nessun parente finora è venuto a vederli. Quello del Calciago è in una bara grezza avvolto in un lenzuolo. Il giovane è nudo dalla cintola in su. Sul suo torace si vede bene l'entrata del proiettile che gli ha spaccato il cuore. Altri colpi l'hanno raggiunto alle braccia, al torace, alla schiena. Accanto a questa bara quella del Brollo, adagiata su una lettiga. Anche il suo corpo è martoriato, si vedono distintamente i fori d'entrata dei due proiettili che lo hanno raggiunto al cuore. Altre ferite al torace, alle mani, alla schiena ed infine un foro nello zigomo destro.

All'ospedale è ricoverato con prognosi di trenta giorni il carabiniere ferito, Donato Spera, di 36 anni. Un colpo di rivoltella gli ha spappolato il pollice sinistro che i medici hanno dovuto amputare. Il militare è ricoverato sotto choc, ma fuori pericolo; le sue condizioni non destano preoccupazione.

Intanto l'autorità giudiziaria sta conducendo l'inchiesta, aperta un'ora dopo la strage dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Parola, recatosi subito a Novi Ligure. Per primi il magistrato ha interrogato nella caserma di via Gramsci i quattro carabinieri superstiti, Angelo Falletta, di 42 anni; Pierino Tiberi, di 19; Francesco Montoni e l'appuntato Giovanni Eramo di 24 e 40 anni. Sconvolti, alcuni in lacrime nel ricordare i compagni uccisi, hanno riferito al dott. Parola le varie fasi della sparatoria.

Il sostituto procuratore ha poi interrogato nel carcere di Novi, dove sono stati momentaneamente rinchiusi, gli altri tre detenuti che erano nel cellulare con il Calciago ed il Brollo, anch'essi in tradizione verso Genova. I carcerati hanno escluso di essere stati a conoscenza del piano di evasione, i loro compagni avevano evidentemente architettato da soli la rivolta e la fuga. «Prima non li avevamo mai conosciuti — dicono i compagni dei due assassini —, li abbiamo visti per la prima volta ieri mattina salendo sul cellulare».

Oggi il dott. Parola interrogherà anche i tre detenuti che erano scesi dal cellulare ad Alessandria per essere avviati a quel carcere, poi controllerà alcuni elementi ancora poco chiari. Dovrà accertare se Tiberi come il Calciago ed il Brollo abbiano potuto portare fuori dalle «Nuove» la finta rivoltella con cui sono riusciti a disarmare due dei carabinieri di scorta. Il fatto è grave, se di sono responsabili dovranno pagare l'imperdonabile leggerezza all'origine della sparatoria: senza la finta pistola infatti, i due assassini non avrebbero potuto mettere in atto il loro piano. La strage del cellulare sarebbe stata evitata.

f. m.

I quattro carabinieri di scorta rimasti illesi durante la furibonda sparatoria: da sinistra, Pierino Tiberi, Giovanni Eramo, Francesco Montoni e Angelo Falletto

Il foro di un proiettile nel sedile del vagone cellulare

Donato Spera, 36 anni, il carabiniere ferito a Novi

La moglie del carabiniere Giuseppe Barbarino

Ricostruita la strage nel vagone

La furia omicida dei due detenuti

Quando uno dei carabinieri ha tentato di disarmarli, Brollo e Calciago hanno cominciato a sparare all'impazzata - «Sembravano impazziti, ha detto un milite superstite, hanno crivellato di colpi i miei compagni»

(Segue dalla 1ª pagina)

di essere inseguiti da uomini armati.

«L'appuntato Leo Candido — prosegue il racconto — ha detto ai due di non fare i fessi, di tornare nella cella. Ma promesso di dimenticare quanto stava accadendo, di non farli punire. Ma Brollo e Calciago hanno urlato di consegnare le armi. Altrimenti vi uccidiamo, ripetevano». I tre carabinieri erano ormai a contatto con i due detenuti. I due gruppi erano separati soltanto dagli ostuggi, Tiberi e Montoni. Uno dei carabinieri, forse Leo Candido, ha tentato di disarmarli colpendoli con la bandoliera. Brollo e Calciago non hanno esitato. «Lo hanno ridotto come un colabrodo. Cinque colpi che lo hanno mortalmente ferito alla milza, alla schiena, alla scapola sinistra, al braccio ed all'ambraccio. Sparavano con tutte e due le pistole — prosegue il carabiniere che ha voluto conservare l'anonimo — come impazziti. Montoni e Tiberi si sono gettati a terra. Qualcuno degli altri tre detenuti che si era affacciato dalle celletle a due posti si è prontamente ritirato. I proiettili sibilavano da tutte le parti. Pochi secondi, ma come un'eternità all'inferno. Anche noi abbiamo avuto mano alle pistole ma Giuseppe Barbarino e Cleomene Villani Conti sono stati colpiti al cuore.

«Uno dei detenuti, mi pare il Brollo, è caduto a terra ucciso. Donato Spera non ha fatto in tempo a impugnare la pistola. Aveva la mano sulla fondina ed un proiettile gli ha tranciato il pollice. Angelo Falletto e Giovanni Eramo sparavano veloci. Anche Calciago è caduto a terra, ma urlando come un pazzo ha continuato a premere il grilletto. Un carabiniere gli è saltato addosso, bloccandogli a terra la mano armata con un piede. Uno o due colpi lo hanno finito. Nel vagone è calato un silenzio allucinante. I detenuti si sono riaffacciati. Vi ringrazio — ha mormorato un carabiniere —, se vi foste uniti a loro... Poi è scoppiato in lacrime».

Un minuto dopo il vagone cellulare è alla stazione di Novi. Villani Conti è morto durante il tragitto verso l'ospedale. Leo Candido muore lo posavano sul tavolo operatorio. Donato Spera è stato amputato il pollice. Guarirà in un mese.

Più tardi, da Torino, sono arrivati i parenti degli uccisi, le mogli. «Perché — urlavano piangendo — perché?». Franca e Luca Barbarino, 6 e 5 anni. Maria e Claudia Candido, 15 e 3 anni. Giuseppe e Federico Villani Conti, 4 anni e un anno, sono a Torino. Nessuno ha ancora avuto il coraggio di dir loro che non rivedranno i loro padri. Oggi autorità civili, militari e religiose rendono omaggio ai tre carabinieri, con loro c'è anche tanta gente di Novi e di Alessandria sinceramente addolorata. «Perché? — si chiedono tutti — Com'è potuto accadere?». Interrogativi ai quali difficilmente l'inchiesta in corso potrà rispondere.

u. z.

Il ferroviere ucciso a lupara a Reggio

Colpito a morte ha detto «Sono stati i fratelli...»

E' spirato prima di poter completare la frase - L'assassino ha sparato nel buio Probabile movente del delitto: regolamento di conti per questione di donne

dal corrispondente

Reggio Cal., martedì sera.

Proseguono le indagini sul misterioso delitto avvenuto ieri notte nel centro cittadino. Un ferroviere, Salvatore Vacalepre, di 29 anni, è stato ucciso con due colpi di fucile caricato a lupara in un agguato tesogli da uno sconosciuto. L'assassino, favorito dal buio (i dimostranti per «Reggio capoluogo» hanno distrutto buona parte della pubblica illuminazione), ha fatto fuoco da 20 metri, appostato dietro un'auto in sosta. La vittima era, in quel momento, in compagnia della sorella Giovanna, di 31 anni, che era andato a prelevare in casa di parenti. La giovane è stata sfiorata dai pallettoni che hanno ferito il fratello. Raggiunto dal primo colpo, il ferroviere si è piegato in avanti, poi un altro colpo lo ha abbattuto. La vittima, in seguito ad un incidente occorsogli anni addietro sul lavoro, era claudicante ed usava il bastone. Spesso, ultimato il suo lavoro, accompagnava la sorella con l'auto a vendere corredi di sposa.

Il delitto affonda le sue radici in una questione di donne, in una vendetta per motivi passionali. Nel portafogli del ferroviere sono state trovate le foto di due ragazze, che non sono ancora state identificate.

Salvatore Vacalepre aveva fermato la sua auto, una «850», accanto ai marciapiedi di sinistra, a venti metri da un semaforo. E' scesa ed ha bussato alla porta dei parenti. Gli ha risposto la sorella Giovanna: era già pronta e sarebbe scesa subito. Dopo circa un minuto, Giovanna è uscita e, salutato il fratello, si apprestava a salire sulla «850». Salvatore voltava le spalle alla strada, accanto alla portiera di sinistra dell'auto che stava per aprire. A questo punto l'omicida ha sparato. Il ferroviere, colpito, ha gridato alla sorella: «Buttati a terra». Poi un'altra fucilata, quella mortale: Salvatore Vacalepre è stramazzato a terra.

Alle grida di disperazione accorrevano i parenti. Il giovane rantolava sull'asfalto. Ha detto: «Sono stati i fratelli...». Non ha finito la frase, cioè il suo atto d'accusa. E' morto poco dopo all'ospedale.

Un sopraluogo compiuto dagli agenti della Scientifica, ha accertato che l'assassino si era nascosto dietro le auto nei pressi di un incrocio. In quel punto gli agenti hanno rinvenuto una cartuccia esplosa. Gli inquirenti si chiedono come mai l'omicida ha scelto una strada centrale per commettere il crimine. Se ha seguito la sua vittima evidentemente il motivo che ha scatenato la furia omicida aveva una origine molto prossima. Dove era stato, sino a poco prima di essere ucciso, Salvatore Vacalepre? Con chi si era incontrato?

Alcuni giovani, amici del Vacalepre, sono stati interrogati stamane da funzionari della squadra mobile. Tre di essi sono stati subito rilasciati. Tra gli interrogati ci sono anche due fratelli che avevano una vecchia «ruggine» con la vittima per questioni di donne.

Enzo Laganà

Il ferroviere ucciso

Grave un agricoltore caduto mentre sale con una scala sul fienile

Alba, martedì sera.

(a. f.) Un agricoltore di La Morra, Giuseppe Borgogno, di 42 anni, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale civile San Lazzaro di Alba a seguito di una caduta. L'uomo stava salendo sul fienile per prelevare del foraggio quando scivolava dalla scala a pioli bagnata dalla pioggia precipitando da un'altezza di circa 4 metri. Ha riportato fratture agli arti e ferite giudicate guaribili in 40 giorni.

La guerriglia per il capoluogo

Bomba a Reggio contro una banca

Colpi di rivoltella sparati nella notte dai dimostranti

Reggio Cal., martedì sera.

Una bomba incendiaria è stata lanciata questa notte dai dimostranti nella sede della Banca di Calabria, in via Cimarosa. Sono andati in frantumi i vetri di una porta ed è divampato un principio d'incendio negli uffici del pianterreno. Un'altra bottiglia incendiaria è stata gettata contro l'esattoria comunale. I vigili del fuoco, subito accorsi, hanno domato le fiamme.

Continua la guerriglia per la questione del capoluogo. In corso Garibaldi sono stati sparati da sconosciuti alcuni colpi di pistola contro il tempio della Vittoria, nei pressi del quale si trovavano reparti di agenti di pubblica sicurezza. Nessun ferito.

In precedenza, verso le 24, gruppi di manifestanti avevano lanciato la stazione di Pellaro e una rudimentale carica esplosiva era stata fatta scoppiare sotto un locomotore nella stazione centrale di Reggio.

Ieri sera i commandos hanno lanciato numerose bottiglie incendiarie contro le forze di polizia. Barricate sono state erette in rione Sbarre e in contrada Santa Caterina. A Sbarre un agente di pubblica sicurezza, in abiti civili, è stato scambiato da un gruppo di dimostranti. Per fare allontanare gli aggressori, la polizia ha dovuto far uso dei candelotti lacrimogeni.

A Ponte San Pietro le forze di polizia si sono scontrate con i dimostranti, i quali stavano erigendo barricate. Bottiglie incendiarie sono state lanciate contro due alberghi nei quali sono alloggiati reparti di agenti di pubblica sicurezza. *(Ansa)*

In Tribunale a Sanremo

Il processo alla donna che spacciò azioni false

Sanremo, martedì sera.

Si celebra oggi, presso il Tribunale di Sanremo il processo a Sarah Speelman, 68 anni, accusata di falso in azioni. La Speelman sarebbe dovuta apparire sul banco degli imputati assieme al marito Benjamin Abrahamas Lewis, di 68 anni, morto recentemente in carcere a Sanremo in seguito a un attacco di asma bronchiale.

I due nel gennaio dello scorso anno sono stati arrestati dagli agenti del Commissariato di Sanremo mentre tentavano di spacciare alcune azioni d'una fantomatica società: la «Darwin Marine Recovery Syndicate» costituita allo scopo di recuperare una preziosissima nave australiana affondata durante l'ultimo conflitto mondiale.

Sarah Speelman, rilasciata a piede libero dopo l'arresto, prima che il marito morisse, era stata accusata di correità in detenzione e smercio di carte di credito contraffatte, di truffa continuata e aggravata; ora il suo rinvio a giudizio è avvenuto soltanto per falso in azioni.

Enorme impressione per il rogo dei panfili

Rapallo: gli incendiari colpiranno ancora?

La distruzione dei tre yacht sulla spiaggia è stata preceduta da numerose analoghe imprese dei teppisti

dal corrispondente

Rapallo, martedì sera.

L'incendio dei panfili a San Michele di Pagana, il rinomato centro turistico a mezza strada tra Rapallo e Santa Margherita Ligure, non ha ancora trovato, nell'ambiente della locale marineria di porto, una spiegazione circa il possibile movente della criminale impresa.

A Santa Margherita Ligure, specialmente nella zona portuale di Corte, che ospita centinaia di yacht, in secco sulla spiaggia, il capitano di porto Tomaso Santapaola, comandante l'ufficio circondariale marittimo che ha giurisdizione sul litorale da Moneglia a Portofino, aveva da tempo disposto che i responsabili della custodia dei natanti organizzassero un servizio continuo di vigilanza notturna. Ciò per scongiurare una minaccia, che da tempo, dopo l'episodio di Varazze (13 panfili bruciati) era nell'aria. A Rapallo si erano avuti segni premonitori: auto e motocicli dati alle fiamme, una giostra distrutta dal fuoco, tendoni di barche tagliati.

Carabinieri e polizia avevano intensificato i loro servizi di perlustrazione. Ieri notte, quando si sono viste le prime fiamme sui panfili, lungo la litoranea di San Michele di Pagana vigilava una pattuglia che subito è accorsa.

Sono state interrogate numerose persone, altre si sono presentate spontaneamente per affermare che a quell'ora si trovavano a passeggio lungo la strada: ma nessuno ha visto nulla, nessuno ha udito nulla che possa mettere gli inquirenti sulle tracce degli ignoti teppisti. Gli autori dell'incendio potrebbero essere gli stessi che nelle scorse notti hanno spaccato le 25 lampadine della passeggiata a mare dal Pretu al Travello. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che il fuoco ai panfili sulla spiaggia sia stato appiccato da persone le quali vorrebbero che tutte le imbarcazioni fossero custodite in rimessaggi a pagamento; quelle incendiate, come già detto, erano in secco su terreno demaniale senza servizio di custodia a pagamento. Non viene trascurato il fatto, nelle indagini, che i natanti presi di mira dagli incendiari inalberano le cosiddette «bandiere ombra». I tre panfili bruciati battono bandiera panamense, ma i loro proprietari sono italiani.

m. v. g.

Non sarà uccisa la tigre che ha sbranato l'inserviente

La disgrazia è stata provocata da un atto d'imprudenza?

Milano, martedì sera.

(a. b.) In segno di lutto per la terribile disgrazia avvenuta ieri mattina, il Circus Heros resterà chiuso per tre giorni. Lo hanno disposto i dirigenti e i dipendenti del circo, dopo l'atroce morte dell'inserviente Giuseppe Formichetti, sbranato da una tigre.

La polizia sta conducendo un'inchiesta, per accertare se alla base vi sia stata l'eccessiva dimestichezza del Formichetti con le belve o addirittura la disgrazia. Si deve accertare se il lucchetto della gabbia divisoria fosse stato aperto dalla stessa vittima: in tal caso non vi sarebbe dubbio che il Formichetti è rimasto vittima di un'imprudenza.

E' stato confermato da parte del domatore, Taras Bulba, padrone della tigre — un bel maschio di due anni, del peso di oltre due quintali —, che la belva non sarà abbattuta.

Bimbo di otto anni colpisce un compagno con un calcio al viso

Voghera, martedì sera.

(a. p.) Due scolari di otto anni hanno litigato ieri davanti alla scuola elementare di S. Vittore ed uno di essi ha ferito gravemente il compagno con un calcio al viso. I due ragazzini hanno bisticciato mentre si scambiavano delle figurine: ad un certo punto M. B. si è scagliato sul compagno Carlo Losio, rotolando con lui a terra. Nel corso della lotta quest'ultimo è stato colpito dal rivale con un violento calcio al viso che gli ha fratturato il setto nasale procurandogli inoltre una copiosa emorragia. Il Losio ha dovuto essere trasportato all'ospedale civile dov'è stato ricoverato

In una banca presso Firenze

Rapina tre milioni ma viene arrestato

Firenze, martedì sera.

(a. b.) Un «rapinatore solitario», col volto semicoperto da una sciarpa, è entrato nella filiale della Cassa di Risparmio di San Mauro a Signa, ad una ventina di chilometri da Firenze e, armi in pugno, si è impadronito di oltre tre milioni di lire.

Il rapinatore, Riccardo Lombardi di 26 anni di Agliana di Prato (Firenze), è stato catturato dai carabinieri del gruppo di Firenze che, poco dopo l'allarme per la rapina, hanno fatto una battuta nella zona

DICK TRACY E L'UOMO SCELATO

RIASSUNTO — La colossale rapina dell'oro lunare, organizzata dal supergangster Intro, è stata sventata da Dick Tracy. Dell'intera banda, distrutta nel mare dei Caraibi, resta solo Purdy Fallar, ossidersio a morte. Riuscirà il prof. Klippoff a ridargli la vita?

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

24 — *(continua)*

tra pochi giorni NUOVI CORSI
PROGRAMMATORI/ OPERATORI/ANALISTI/ PERFORATRICI/
in corsi diurni, pomeridiani, serali.
ISCRIZIONI APERTE
Piazza Vittorio 13 - Torino
Tel. 88.99.68 - 88.98.70
istituto vittoria

Dott. P. ADLER - Specialista dilettile della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 16,30-19; 16-18; fest. 10-12; t. 548.688

CHI E' OFFENSIVA?
SCRIVERE A DELLEMARIE EDITORE VIA GOBETTI TORINO

Le nuove acconciature dell'anno

donne confidenziale

Pop tra i capelli

❶ *Si potranno già sfoggiare come primizie di oggi(ori di carnevale le nuove acconciature lanciate nelle recenti sfilate romane dai nuovi(i dell'acconciatura più famosi. Una gaia alla «Pippi Tersa» che spicca sulla fronte un cerchietto di ricametti si intoneca con la spiritosa complicazione «pop» formata da microshort in velluto e maglietta in jersey nero su cui campeggia rappliquée in pelle) una gigantesca bocca rosso fuoco che lascia pensare un'irriverente lingua fiammeggiante.*

❷ *L'abito da gran sera in pelliccia pantera, in crepe o in charmeuse, di linea svelta e moderata nel tipo Anni 30, acquisterà un tono raffinatissimo con la settimatura alla Carole Lombard ripropiata da Alba per la collezione di Valentino. Dalla fronte scoperta passa l'onda larga e morbida fermata lateralmente da un nastro in raso per concludersi con una massa soffice di ricciuti gonfi e accarezzati, ricadenti sulle spalle.*

❸ *Una coda «voluttuosa» di mari lunghezza, tutta ricoperta di ricciuti sfatti, innestata da Femme Maîtresse per Heinz Rico, appuntata al limite della nuca, percorre un passo di schiena per violarsi a punto interrogativo sospeso nell'aria da sfoggiare con gli abiti dalla profonda scollatura dorsale.*

Le brune e le rossate potranno intanto celebrare la pettinatura di sera di Carlo creata per San Lorenzo. Decisamente platinata sul capo, con dei boucles stanno che incorniciano la nuca, si può realizzare in due versioni a seconda dei tratti del viso, con frangia spettinata (artificiosamente) oppure scolta.

oggi festeggiamo

S. Policarpo. S. Paola vedova. S. Telio.

OGGI mercoledì 28 gennaio: il Sole è sorto alle 7,53 e tramonta alle 17,20. La Luna è Nuova alle ore 23,35.

Ecco le romantiche

❹ *Lo stile romantico dei modelli caratterizzati dai colletti a gorgiera ornati di pizzo e dalle maniche lunghe e strette rivolte con cuscite di velours, verrà esaltato dall'acconciatura a ragnera disposta attorno alla nuca che ravvoglie, tirandoli a sé i capelli lisciati alcuni al vago a cototta. E' consigliabile soltanto alle bande dal profilo perfetto.*

❺ *Coloro che hanno i capelli cortissimi e non vogliono ricorrere ai lunghi aumentano il volume contenuto della pettinatura extra-corta con una sequenza di «tirabuci» ricolti verso il collo, seguendo il consiglio di Sergio Valente. Per questo tipo di acconciatura occorre addolcire il viso con la nuova linea di Helena Rubinstein che ingrandisce e illeggadisce gli occhi con ombretti opachi nei toni del turchese e rosa, arrotonda le guance con una sfumatura rosata e lascia brillare le labbra col «pop red» un rossetto molto naturale ma vivo.*

Elsa Rossetti

La giovanissima vampira con il trucco d'oggi

Domani a pranzo

PASTA ASCIUTTA E SALCICCIA CRUDA — Per questa appetitosa ricetta occorrono quelle salsicce fatte a salamella che usano nell'Italia centrale e che si possono mangiare anche crude. Mettete a cuocere pasta corta del tipo che non abbia parte liscia come quella a forma di vite, conchiglie, ruote o qualunque altra che offra ricettacoli per introdurre naturalmente nella pasta il sugo della salsa solerna. Calcolate mezza salsiccia a persona. Privatele della pelle e con la forchetta schiacciate l'impasto in modo da disfarlo. Fate egualmente con ricotta romana (quella di vacca) in ogni caso abbondante in ogni commensale). Bagnate il tutto con l'acqua di cottura della pasta e mescolate vigorosamente in modo che la ricotta si sciolga e si amalgami bene con la carne di maiale. Tenete in caldo questa salsa e non mettete sale che è già troppo a sufficienza dall'acqua di cottura e dalle salsicce stesse.

Colate la pasta e conditela con l'intingolo preparato aggiungendo di parmigiano; a chi piace un gusto piccante si consiglia di arricchire con pepe bianco macinato al momento. Tenete in caldo qualche momento prima di servire in modo che la pasta assorba il gusto del condimento. Lo stesso condimento può essere usato per il riso che avrete fatto bollire al gusto punto e cioè al dente, tenendo conto che sarà bene passare per un momento in forno prima di portare in tavola ben caldo.

Adele

Inglesi, francesi, tedeschi, olandesi, italiani allo specchio

COME SI VIVE IN EUROPA?

(Bene chi può - Chi non può: a rate)

Come si vive in Europa? Vi sono paesi nei quali si sta meglio che in altri? E' difficile rispondere a questa domanda perché il paragone fra i redditi pro-capite non è sempre indicativo di un migliore o peggiore tenore di vita, dato che i prezzi e i consumi, in ogni paese, incidono diversamente sui salari.

E inoltre non è sempre facile individuare il livello di vita medio in una nazione. Se è possibile farlo, ad esempio, in Francia o in Germania, paesi nei quali i redditi sono, entro una certa misura, equamente distribuiti, è pressochè impossibile in Italia dove a zone sviluppate ne corrispondono altre arretrate industrialmente ed economicamente.

E' comunque interessante vedere come vivono gli europei e paragonare i loro bilanci familiari. E' quanto ha fatto un'inchiesta pubblicata recentemente dal *Sunday Times* di Londra. L'articolista ha intervistato alcune famiglie scelte fra diversi gruppi sociali in Inghilterra, Germania, Francia, Olanda e Italia, cercando di fare loro i conti in tasca.

I benestanti

INGHILTERRA — Kenneth Pring, 33 anni, architetto, sposato con tre figli. Reddito medio che si aggira sul milione al mese. Vive in una villetta con giardino di sua proprietà pagata, nel 1964, otto milioni. Ha una «Jaguar» e ogni anno va in vacanza all'estero con tutta la famiglia. Passa le serate a teatro, al cinema o a cena con gli amici.

FRANCIA — Camille Carthoux, 46 anni, dirigente di un'industria elettrica, ha moglie e due figli. Il suo stipendio è leggermente inferiore alle 500 mila lire: di queste 150 vanno nel solo vitto. Altra voce molto importante del suo bilancio sono le rate degli elettrodomestici dei quali la casa è piena. Vive in una villetta di cinque stanze costata undici milioni. Ha due automobili: una «Peugeot 304» e una «Citroën 2 CV». Lui e la moglie non escono quasi mai la sera, preferiscono guardare la televisione. Trascorrono le vacanze estive a Cannes.

GERMANIA — Hans Roggenbucks, 40 anni, sposato con tre figli, è un funzionario municipale che guadagna sulle 400 mila lire al mese. Non ha una casa di proprietà ma abita un appartamento di quattro camere per 80 mila lire, riscaldamento compreso. I Roggenbucks conducono una vita molto semplice: non escono quasi mai la sera e preferiscono guardare la televisione o giocare a carte con amici. Possiedono una «Volkswagen 1500» e trascorrono le vacanze all'estero nei campeggi.

OLANDA — La famiglia Van Vredes, padre madre e due bambini, abita in una villetta con giardino costata, 14 anni fa, dieci milioni. Lui dirige un'impresa di importazioni. Non ha uno stipendio fisso, ma una percentuale, che gli rende quanto basta per permettersi una «Mercedes 230», una «Austin», e uno «yacht» che usa durante i «weekends» e le vacanze estive.

ITALIA — Il dottore e la dottoressa Carpi lavorano in un'industria chimica e guadagnano, complessivamente, circa un milione al mese. Hanno una figlia di sette anni che affidano, durante il giorno, ad una bambinaia retribuita con 80 mila lire mensili. Hanno comperato un alloggio in un condominio a Milano, pagandolo 30 milioni. La loro automobile è una «Fiat 125 special». Dato che entrambi lavorano non hanno mai voglia di uscire la sera. Hanno cinque settimane di ferie ogni anno che passano generalmente al mare.

Gli operai

INGHILTERRA — Richard Hancox ha moglie e una figlia. Guadagna 30 mila lire la settimana come tornitore. Sta pagando rate di 40 mila lire mensili per il suo alloggio di due stanze e servizi del prezzo di quattro milioni. Delle 30 mila lire del suo salario, 10 vanno in vitto e il resto nelle altre spese. Ma il suo stipendio non è sufficiente alla famiglia e la moglie ha dovuto impiegarsi come telefonista per arrotondare. Guadagna 20 mila lire la settimana.

FRANCIA — Jacques Nerée, 33 anni, e sua moglie Anne Maire, di 24, vivono in un alloggio alla periferia di Parigi. Fra tutti e due guadagnano sulle 300 mila lire al mese, delle quali 30 vanno in affitto e più di 100 in spese alimentari. Non hanno alcun risparmio perché ogni mese devono pagare le rate della televisione, del frigorifero, della lavatrice e del giradischi stereofonico. La loro automobile è una «Renault 12».

GERMANIA — I coniugi Benz, sposati da dieci anni, lavorano entrambi, lei in una fabbrica tessile, lui come autista. Il loro reddito complessivo è di 300 mila lire al mese rade quali 30 vanno in affitto, circa 50 in tasse e più di 100 in vitto. Possiedono una «Ford 1700» e trascorrono tutti i weekend su un lago a pescare. Risparmiano sulle 60-100 mila lire ogni mese che servono per le vacanze estive o per comperare giradischi, televisione a colori, lavatrice e lavastoviglie.

OLANDA — Hans Van de Pur, 33 anni, sposato con una figlia, lavora in una fabbrica di pavimenti. Abita in una casa di due stanze per la quale paga 4 mila lire la settimana. Della il suo salario di 35 mila lire settimanali alla moglie e tiene per sé soltanto 3 o 4 mila lire come «argent de poche» per le sigarette e le piccole spese. La metà della sua paga va in spese alimentari. Il suo svago preferito è pranzare di tanto in tanto, con moglie e figlia, in un ristorante cinese.

ITALIA — Gennaro Gennari lavora in una piccola industria meccanica di Milano. Guadagna 40 mila lire la settimana, considerando anche la retribuzione di dieci ore di straordinario. Vive con la moglie e due figli in un piccolo appartamento di pochi metri quadrati. Tutta la famiglia dorme nella stessa stanza, un'altra è adibita a cucina e tinello. Fra le due camere è stato ricavato un bagno. L'affitto dell'appartamento è di 6 mila lire la settimana, e le spese alimentari mai inferiori alle 25 mila, sempre settimanali. Della paga resta poco, e quel poco serve per pagare le rate del frigorifero e per comperare la benzina della «600». I Gennari non escono mai per andare al cinema. Quest'anno non sono andati in vacanza perché non ne avevano i mezzi.

I pensionati

INGHILTERRA — Ethel Tingley, 70 anni, vive con una pensione di 30 mila lire settimanali. Abita in un appartamento di due stanze con lavatrice e frigorifero. Per mangiare spende cinquemila lire. Il suo unico svago è coltivare fiori in un piccolo giardino. Tutto quello che risparmia lo mette in banca per lasciarlo al figlio quando sarà morta.

FRANCIA — Madeleine Jacquemin, 65 anni, abita a Nanterre. Ha fatto per 40 anni la segretaria ed ora gode di una pensione mensile di 140 mila lire. Affitta un appartamento per 35 mila lire e ne spende circa altre 40 mila in cibo. Ha arredato l'alloggio con molti elettrodomestici e mobili eleganti. Va spesso in vacanza in Normandia.

GERMANIA — Margarete Wahrendorf, 65 anni, ha una pensione mensile di 110 mila lire. Abita in una casa per pensionati, vicino a Francoforte, dove affitta una stanza per 30 mila lire il mese. Non spende molto nel mangiare. Va spesso a teatro e all'opera.

OLANDA — La signora Kranpeveld, 70 anni, affitta una casa a Rotterdam per 40 mila lire il mese. Vive sulla pensione di suo marito e quella dello Stato (circa 120 mila lire), ma spende una minima parte dei suoi introiti perché non esce mai, non fuma, non beve e si accontenta di pasti frugali. Mette in banca quasi la metà della sua pensione.

ITALIA — Jolanda Forni ha lavorato a Milano per quasi 30 anni in un'industria farmaceutica. Ora che si è ritirata dispone di una pensione settimanale di 15 mila lire. Ne spende tremila per l'affitto di un alloggio di due stanze in un condominio dell'Istituto Case popolari. Quasi tutto quanto le resta va nel vitto, anche se cucina piatti semplici e poco costosi. Non ha né bagno né acqua calda. Le sue uniche spese «voluttuarie» sono il canone di abbonamento alla televisione, il telefono e tre rotocalchi femminili la settimana. Non può permettersi di andare al cinema più di una volta o due il mese.

g. g.

Le signore Gennari e Forni intervistate per l'inchiesta

L'attrice Macha Meril vive bene a Roma; con ha voluto sposare un italiano, il regista Gian Vittorio Baldi (Team)

Gli americani difendono la loro pelletteria

E' vietato inviare coccodrilli in Usa

Le novità '71 alla Mostra di Milano

dal nostro inviato

Milano, martedì sera.

Gli americani difendono i loro coccodrilli, i loro alligatori ed anche i loro serpenti. Non si tratta di uno sviscerato amore per questi animali, rispettabilissimi tanto più nell'anno che è stato dedicato alla natura ed alla difesa della fauna e della flora, ma invece di un fatto economico ben preciso. In altre parole negli Stati Uniti è vietata l'importazione di pelli che derivino da quegli animali ed anche di oggetti che con quelle pelli siano stati prodotti. E' una questione che molto interessa i produttori italiani di pelletterie e di articoli in pelle che hanno tenuto, al 18° Mipel, la riunione che raccoglie gli aderenti all'Associazione italiana manifatturieri pelli cuoio e succedanei e tratta tutti gli argomenti relativi alla produzione della pelletteria.

Quando un particolare genere di produzione si presenta con un fatturato totale di 150 miliardi dei quali circa quaranta destinati all'esportazione si ha subito l'idea di una vitalità che coinvolge il lavoro di circa 40 mila unità e di 12 mila ditte. Calcolo difficile, dato che molte sono ditte artigiane con poco personale, che sovente sfuggono alle rilevazioni, come hanno fatto notare il presidente del Mipel dottor Borelli e il signor Sinti che regge l'Associazione.

Tra le novità che si presentano per le prossime riunioni vi è la creazione del Dioruma e cioè un'esposizione selettiva e tematica che indicherà le tendenze stagionali e di gusto; un condensato insomma delle cose esposte, un «résumé» di linee e colori.

La moltiplicazione dei punti di vendita non più riservati soltanto ai negozi di pelletterie, ma estesi in altri magazzini, ha creato nuovi problemi aumentando i costi di distribuzione. Invece la sempre maggiore conoscenza dell'eccellenza del prodotto italiano anche all'estero fa sì che le esportazioni seguino costantemente un successo. Le mostre fatte a New York, in California, a Tokio, ad Osaka, a Singapore — ha informato il dottor Rodino segretario del Mipel — hanno indicato nuove possibilità di introduzione su mercati stranieri. Un espositore fiorentino, che rappresenta una casa di produzione tra le maggiori, diceva che dal prossimo anno andrà a fondare una fabbrica in Giappone per poter più facilmente esportare in America a prezzi maggiormente competitivi.

Ora in Italia la ricerca di mano d'opera qualificata si fa sempre più difficile. Se difettiamo di lavoratori specializzati, abbondiamo invece di idee e soluzioni geniali. Come è dimostrato dal successo all'estero della pelletteria che abbia firma italiana. Si ripete quanto è accaduto nelle carrozzerie delle automobili: la linea italiana si è imposta nel mondo.

Alberto Vigna

La diva Senta Berger vestita di pelle (vitellone)

STASERA LEGGIAMO | B come Charlie Brown

«Caro Bertieri — scrive Cesare Zavattini nella prefazione di *A-Z Comics* al catalogo del volume — *arrigare i nostri*». E' pieno di allegria, insomma in una frase da codice «*Bang, smash, augh!*».

I fumetti si sono moltiplicati con un ritmo inarrestabile al punto da meritare un nutrito lesso con l'indicazione dei principali enti. Il periodo di pubblicazione, il commento di uno specialista e naturalmente una riproduzione. I generi sono infiniti. Abbiamo i bambini terribili (con l'ultimo arrivato, Matilda cattivissima infantina) e il bestiario di deliziosi figliolotti di Walt Disney, la mala Chicana, i britannici Bunia Royal; le famiglie e le comunità (con i Peanuts il primo piano anche se Charlie Brown e soci sembrano privi di problemi), le coppie (da un lato Arcibaldo e Petronilla, dall'altro Bob e Bibbi), i supereroi, le sadiografie, le ragazze perbene oppure perverse (Juliet Jones contro Selekt), i pilori ecc. Alcuni possono piacere, altri no.

Loro comune caratteristica è, però, quella di essere stati prodotti da una particolare società che immediatamente deve consumarli. Un dizionario per soli piniti non sarebbe stato che l'avverarsi di una mania, invece il libro edito dalla EK — 600 vignette, 251 pagine — grande formato, 3000 lire — interessa chi vuole approfondire un aspetto della nostra realtà. Così James Bond dovrà necessariamente fare tremare di divenuto un «comic» dopo essere stato eroe dei romanzi gialli, divo cinematografico con i tratti di Sean Connery, mentre di cravatte, cosmetici maschili, giocattoli micidiali il tutto con un solido attivo di cinque milioni di dollari. L'precedendo a ritroso nel tempo, Pantera Bionda ('40) ha anticipato largamente le mode per il sesso che in Italia dovranno esplodere negli Anni Sessanta ne l'avveniristico Buck Rogers e il fantascientifico Brick Bradford guevano nascere altrove che negli Stati Uniti.

I fumetti ci dicono anche che il tempo passa. Topolino è un quarantenne che si permette un'amorosa, in coppia via via più abbiente, di rappresentare il sano ottimismo americano; perfino il suo lunare «alter ego» Pik Bera è stato abbandonato dai divenuti quando armai stava per diventare maggiorenne. L'capro Dick Tracy che conosciamo anche dalle tavole di Stanislao Nievo assente dal 31, l'anno fatale per Al Capone arrestato dal giudice Wilkinson perché non pagava le tasse.

Ma al genere è vitale, ci dimostra Claudio Bertieri, e ogni giorno nascono nuovi eroi. L'ultimo — il papà Tommy Wack che tallenta i ritmi di lavoro e se ne approfitta per litigare con le vicende — rompe una tradizione. E' un eroe, sia pure un anziano, della classe operaia e non della borghesia.

Piero Perona

Domani a pranzo

PASTA ASCIUTTA E SALCICCIA CRUDA — Per questa appetitosa ricetta occorrono quelle salsicce fatte a salamella che usano nell'Italia centrale e che si possono mangiare anche crude. Mettete a cuocere pasta corta del tipo che non abbia parte liscia come quella a forma di vite, conchiglie, ruote o qualunque altra che offra ricettacoli per introdurre naturalmente nella pasta il sugo della salsa solerna. Calcolate mezza salsiccia a persona. Privatele della pelle e con la forchetta schiacciate l'impasto in modo da disfarlo. Fate egualmente con ricotta romana (quella di vacca) in ogni caso abbondante in ogni commensale). Bagnate il tutto con l'acqua di cottura della pasta e mescolate vigorosamente in modo che la ricotta si sciolga e si amalgami bene con la carne di maiale. Tenete in caldo questa salsa e non mettete sale che è già troppo a sufficienza dall'acqua di cottura e dalle salsicce stesse.

Colate la pasta e conditela con l'intingolo preparato aggiungendo di parmigiano; a chi piace un gusto piccante si consiglia di arricchire con pepe bianco macinato al momento. Tenete in caldo qualche momento prima di servire in modo che la pasta assorba il gusto del condimento. Lo stesso condimento può essere usato per il riso che avrete fatto bollire al gusto punto e cioè al dente, tenendo conto che sarà bene passare per un momento in forno prima di portare in tavola ben caldo.

Adele

SHIRER

LA CADUTA DELLA FRANCIA

Da Sedan all'occupazione nazista

La nuova, poderosa ricostruzione dell'autore della «Storia del Terzo Reich».

EINAUDI

Pellicceria TORTA

Fondata 1884

Via Roma 42 - Torino - Tel. 540.591

Vendita di fine stagione

Ogni capo col prezzo scritto e controllato Certificato di garanzia

Inizio domani

sandomenico

il cuore della casa

arredamenti e abbellimento gentile cuore

Torino SDA Via Cristoforo Colombo 33

mobili esteri

Leini SDS s.p.a. strada per Rivarolo km 16,600

Quanto guadagnano i 1518 "generici„ Inam

Conti in tasca al medico

Difficile stabilire con esattezza le entrate di un sanitario convenzionato - Oltre alle mutue ci sono gli altri impegni - L'introito varia anche secondo il numero e l'età degli assistiti - Un « massimalista » (dai 1700 ai 2000 pazienti) percepisce dal solo Istituto 14-15 milioni l'anno - « Abbiamo però molte spese e tasse pesanti, dobbiamo pagarci l'impiegata-infermiera e lo studio »

Quanto guadagnano i 1518 medici «generici» di Torino convenzionati con l'Inam? Qualcuno ha trovato «sconveniente» la nostra domanda. Non la crediamo tale: l'Istituto versa ai sanitari denaro trattenuto dalle buste paga dei lavoratori: molti, nelle lunghe attese in anticamera, si saranno chiesti: «Quanto riceve dalla mutua l'uomo che sta visitando dietro la porta?». Dipende. Le situazioni sono tante quanti sono i medici. Ci sono sanitari (300 l'anno scorso) che superano i 1500 assistiti e altri (91 nell'intera provincia) che ne hanno meno di 100. La media generale, nel '69, era di 942 mutuati «pro capite».

Occorre poi tener sempre presente che il lavoro per l'Inam rappresenta per molti solo una parte dell'attività: i mutualisti «puri» non sono la maggioranza. Torino ha preso da qualche tempo un'iniziativa d'avanguardia, creando quella commissione mista Inam-Medici che controlla gli impegni di tutti i convenzionati per proporzionare il numero delle loro «scelte» al tempo disponibile. Più lavoro extra-mutualistico, meno mutuati. Una misura logica che non ha mancato, però, di suscitare la reazione di alcuni. In questi giorni è arrivata al giornale una lettera in cui «un gruppo di medici torinesi» si lagna perchè la commissione avrebbe significato per loro «la perdita di impegni professionali, a danno del lavoro e del guadagno»...

Ora, a Torino città, il massimo di «scelte» è stato fissato a 1750 per sanitario, con una tolleranza (specie nei comuni della cintura) di un 20% in più: si può arrivare così a punte di 2100 mutuati per ciascuno. Nei piccoli centri dove esercitano pochi medici o addirittura uno solo, si raggiungono valori ancor più elevati: 3-4 mila persone affidate a un solo sanitario. Cifre che possono ancora aumentare quando un sanitario viene sospeso (fa ciò accade abbastanza spesso) da un'altra apposita commissione Inam-Medici e tutti i suoi mutuati sono assistiti nel periodo di sospensione da colleghi del posto che ricevono naturalmente le quote relative. Il bollettino ufficiale dell'Ordine di Torino e provincia riporta nel numero di dicembre 1970, tra i provvedimenti presi dalla commissione disciplinare dal luglio 1969, 7 «richiami con diffida» ad altrettanti medici, una cessazione definitiva dal rapporto mutualistico, una sospensione per 3 anni, una per due mesi e un'altra per 1 mese. I motivi delle misure sono diversi, ma unico il risultato: la distribuzione dei mutuati dei «sospesi» tra i colleghi locali.

Sono davvero troppe lunghe le liste degli assistibili anche dopo la riduzione dei massimali? Molti pensano di sì. «Noi medici di primo intervento non visitiamo ancora con una qualche apparecchiatura elettronica — lamenta un "periferico" — Abbiamo bisogno di tempi non tiranneggiati da un ritmo di lavoro massacrante».

«Colpa vostra — replicano altri —. Nel sistema ancora vigente, così come un assicurato può rifiutare un medico, anche il medico può rifiutare pazienti, riducendo le liste entro limiti ragionevoli. Pochi lo fanno perchè moltiplicare le visite significa moltiplicare le quote capitarie e quindi i guadagni».

Veniamo allora alle quote pagate ogni anno dall'Istituto ai sanitari per ogni lavoratore che ha scelto per «medico di fiducia». L'importo della quota è basato secondo un complesso sistema che tiene presente almeno quattro fattori: l'età dell'assistito (per bambini e pensionati l'Inam paga di più); la categoria produttiva (dal mutuato file quote più elevate per la categoria «tabacchicia»); l'anzianità di laurea del medico (dopo 10 e 30 anni di esercizio le quote sono ritoccate); il numero delle «scelte» (il medico che ne ha meno di 300 riceve 500 lire annue in più per ciascuno, chi ne ha meno di 200, 300 lire e così via).

Se le quote versate dall'Inam variano dunque da un medico all'altro, è però forse possibile fissare tra le 7000 e le 7600 la «quota capitaria media» di Torino città. Moltiplicando questo valore per il numero delle scelte, si arriva a 12-13 milioni annui versati dall'Inam a un medico con 1750 mutuati. A questa cifra occorre aggiungere la «tredicesima» (un dodicesimo di quanto ricevuto nell'anno dall'Istituto), la «cara vita» (circa 300 lire per «scelta») e le 750 lire per ogni mutuato, versate come indennità ai soli medici di Torino e Milano per la compilazione delle cartelle sanitarie. Ai 12-13 milioni all'anno dei «massimalisti» si devono quindi aggiungere altri 2-3 milioni. In totale, nel 1969 la sede di Torino ha speso per l'assistenza medico-generica (ha cioè versato ai 1518 medici convenzionati quell'anno) 18 miliardi e 300 milioni di lire.

Questi guadagni dei medici sono lordi, sono cioè soggetti a trattenute fiscali. I mutualisti tengono molto a precisare che sono tra i professionisti più colpiti dal fisco sui loro guadagni. Quasi tutti i medici sono inoltre convenzionati con altre mutue (Inadel, Enpas, Commercianti, Artigiani, Altri ecc.): alcune delle quali chiedono a «scelta», altre a «quota capitaria», e fanno anche visite private.

Il dott. M. T., di cui nell'articolo precedente denunciò questi guadagni per il 1970: circa 10 milioni dall'Inam, 1 milione e 800 mila per l'attività di medico di fabbrica, sulle 600 mila della Mutua Commercianti e da quella Artigiani, circa 250 mila dall'Inadel, più una somma non determinabile («modesta» precisa) per le visite «private». A conti fatti, più di 1 milione di mesi da cui sono da detrarre le tasse e le «spese di produzione»: l'affitto di uno studio (moltissimi medici italiani però nella loro abitazione), l'automobile, lo stipendio di una segretaria-infermiera per chi ce l'ha.

«Molti altri professionisti o dirigenti d'azienda a parità di anzianità guadagnano più di noi — dice il dott. T. — Noi, inoltre, arriviamo a queste somme grazie a un ritmo di lavoro sfibrante e all'assunzione di una grossa responsabilità. Quando, come sembra, saremo divenuti con la riforma sanitaria dei funzionari regionali o statali, con precisi orari d'ufficio, non basteranno 5 medici per svolgere il lavoro che ora fa uno solo. La medicina si può fare in tanti modi...».

E' un avvertimento che abbiamo sentito più volte, a riprova di un disagio, di una sorta di «male oscuro» che sembra affliggere i sanitari di Torino alla vigilia della riforma. Ne parleremo in seguito, a chiusura della nostra cronaca.

Vittorio Messori

C'è chi si organizza (anche se costa)

«Non tutti i medici convenzionati con l'Inam lavorano nelle condizioni che avete descritto — ha telefonato ieri al giornale una pediatra, la dottoressa Ester Ferrando —. Venite a vedere come ho organizzato il mio studio». Abbiamo trovato una sala d'attesa vasta e decorosa con una stanza a parte per i piccoli malati infettivi. Una signorina risponde alle telefonate e regola l'afflusso dei mutuati, mentre la specialista visita. «Organizzarsi bene costa — dice la dottoressa —. Ma le quote dell'Inam sono abbastanza elevate da permettercelo. Ne va oltretutto della dignità professionale. Alcuni colleghi mutualisti hanno addirittura i servizi igienici per i pazienti in stanzini gelati nel cortile»

Domani i funerali dei tre carabinieri uccisi a Novi Ligure

La camera ardente allestita in via Santa Croce, le esequie nella chiesa di San Filippo - L'Istituto San Paolo ha donato mezzo milione a ciascuna delle vedove

La moglie e le figlie dell'appuntato Candido Leo

Oggi pomeriggio tornano a Torino le salme dei tre carabinieri uccisi ieri nella sparatoria sul cellulare a Novi Ligure. Saranno composte nella caserma della Legione in via Santa Croce 4 (piazza Carlina). I funerali si svolgeranno domani e nella chiesa di San Filippo sarà celebrato un rito funebre.

Stamane incaricati dell'Istituto bancario San Paolo hanno consegnato mezzo milione a ognuna delle tre famiglie in lutto. I morti hanno lasciato sei orfani.

«Mio papà aveva paura dell'uomo che l'ha ucciso — ci ha detto stamane Maria Lilia, la figlia quindicenne dell'appuntato Candido Leo — *L'aveva accompagnato altre volte e domenica sera a tavola mi ha detto: "Sono preoccupato, domani devo accompagnare quel detenuto che è già scappato una volta. Bisogna stare molto attenti con lui"».*

Il Leo era da dieci anni addetto al servizio traduzioni: scortava i carcerati nelle sale di tribunale o nei viaggi di trasferimento. Un compito pericoloso che però svolgeva con umanità. *«Eravamo sempre assieme, in casa e al lavoro, come veri fratelli* — ricorda il cognato Piero Alberti, ufficiale giudiziario in tribunale —. *Un uomo d'una bontà profonda, sempre pronto a un gesto generoso, anche con i suoi sorveglianti. Non fumava, eppure aveva sempre in tasca le sigarette per loro. Se qualcuno li offre da fumare, diceva, li sento meno abbandonati dagli altri».*

Ieri mattina Candido Leo si è alzato alle 4. *«Mi ha salutata* — dice la moglie Pasqualina Aliperti — *e come sempre mi ha raccomandato le bambine. "Curati di loro, ci rivediamo domani sera"».*

Candido Leo aveva 48 anni. Abitava a Torino da sette anni, in via Botta 5. La figlia maggiore, Claudia, ha 9 anni e frequenta la terza elementare.

Giuseppe Barberino, 37 anni, abitava in via Chiesa della Salute 58. Era a Torino da quattro anni e assegnato al Nucleo traduzioni da un anno. Ha lasciato due figli, Franco di 8 anni, Luca di 3.

«Mio marito è morto per 4400 lire — dice la signora Lucia Sturpino. — *Per la tredicesima a Novi gli avrebbero dato solo quella cifra. Ma abbiamo due bimbi e tutto serve. C'era molto affetto in casa nostra. E' morto con un colpo al cuore: non soltanto ciò non abbia sofferto».* Ieri mattina la signora Lucia ha preparato il marito il caffè, gli ha riempito di viveri la borsa come faceva sempre per risparmiare il pranzo in ristorante e l'ha salutato dalla finestra. All'una ha attaccato la radio e ha sentito la notizia della tragedia. Hanno trasmesso anche il nome dei morti: il primo era suo marito.

Vincenza De Marco, la moglie del carabiniere Clemente Viliani Conti, 35 anni, stamane si è recata di nuovo a Novi. Ha affidato il figlio maggiore Giuseppe, 6 anni, a una vicina e ha portato con sè il più piccolo, Federico. Proprio ieri il bimbo ha compiuto un anno e avevano deciso di rimandare la festa a oggi al ritorno da Novi.

Clemente Viliani Conti prestava servizio a San Donato e lo chiamavano di rinforzo quando c'erano manifestazioni particolarmente difficili.

Ragazza di 18 anni scomparsa da un mese

Una ragazza di Borgone di Susa è scomparsa misteriosamente da oltre un mese. Odetta Gallo ha 18 anni. Abitava con la madre Aldina Girardi, da alcuni mesi era stata assunta a Torino come baby-sitter da Luciano Migliarini, abitante in via Madama Cristina 104. Da circa un mese la giovane non aveva più dato notizie alla famiglia e ieri giorni scorsi i parenti hanno telefonato al Migliarini per avere notizie di Odetta. Questi ha detto che la ragazza era partita il 29 dicembre scorso per tornare a casa e da allora non l'ha più vista. Ha aggiunto che la ragazza era andata a Porta Nuova per prendere il treno. La notizia ha vivamente allarmato la famiglia, la madre si è subito rivolta ai carabinieri. La scomparsa della giovane è molto misteriosa; non è stato neppure possibile stabilire se Odetta ha preso veramente il treno, come aveva detto al Migliarini, se è stata convinta o costretta da qualcuno a seguirlo.

Università Popolare — Giovedì alle 21,15 in via Principe Amedeo 8, Maria Teresa Balbiano parlerà su «La Divina Commedia: incontro con Beatrice».

Pro Cultura — Domani alle 17,30 in via Cernaia 11 il prof. Augusto Cavallari Murat parlerà sul tema: «Nel Settecento, in un salotto illuminista».

Cinque attivisti di "Lotta continua„ processati per violenza e blocco stradale

Il dibattito rinviato al pomeriggio per un'indisposizione del presidente - Tre imputati sono detenuti, altri due latitanti - Le accuse si riferiscono ad una dimostrazione davanti al Municipio per gli assegnatari delle case di via Sansovino - Laura De Rossi afferma di essere stata presente come semplice spettatrice; Sofri e Mochi Sismondi sostengono di non essere neppure passati per via Milano

Imponente schieramento di forza pubblica, questa mattina in Tribunale, per il processo ai cinque attivisti di *Lotta continua*, rinviati a giudizio per il «sit in» del 6 novembre scorso davanti al Municipio. Sono Adriano Sofri, 28 anni, Laura De Rossi in Bobbio, di 24, Giuliano Mochi Sismondi, di 27, Donatella Barzazetti, di 28 e Andrea De Candia, di 40. I primi tre sono detenuti, gli altri due latitanti. Il processo è stato rinviato al pomeriggio, alle 16. Il presidente dott. Juvinalbelli è indisposto, sarà sostituito dal dott. Corradini.

I cinque imputati sono accusati di violenza e minaccia aggravate a pubblici ufficiali e di blocco stradale. La loro protesta per le manifestazioni di protesta non si è fine... neppure in carcere. La scorsa vigilia alle «Nuove» della settimana scorsa recò la firma, almeno come ispiratori, di Sofri e Mochi Sismondi, mentre la De Rossi si è fatta portavoce delle rivendicazioni di un gruppo di detenute, scrivendo una lunga lettera al direttore del carcere.

Per queste ragioni politiche e manifestazioni sono impegnati in un servizio d'ordine eccezionale, per evitare qualsiasi atto di disordine che potrebbe turbare lo svolgimento del processo. I giudici sono quelli della terza sezione (p. m. Prochettino, canc. Castelli) ma l'aula era quella della prima sezione, molto più ampia e accogliente.

Laura De Rossi in tribunale; alle sue spalle Giuliano Mochi Sismondi con Adriano Sofri

I fatti. Tra le 19 e le 21,15 del 6 novembre, un gruppo di persone, tra cui numerosi assegnatari delle case popolari di via Sansovino, si radunarono davanti al Municipio. Mentre una delegazione veniva ricevuta dal sindaco, gli altri rimasero fuori ad aspettare: quando videro che i vigili urbani, per impedire che la folla irrompesse negli uffici, chiudevano il portone, i più scalmanati si scagliarono contro gli agenti. Vista l'inutilità di farsi aprire i cancelli, i dimostranti, tra cui parecchi ragazzi, si accamparono sui binari del tram di via Milano, bloccando il traffico.

Due sottufficiali di P. S. riferirono il giorno dopo all'autorità giudiziaria di aver individuato negli «attivisti» della manifestazione soltanto tre furono arrestati: De Candia e Barzazetti si resero irreperibili. Interrogata, la De Rossi ammise di essere stata presente alla manifestazione, ma solo come spettatrice. Sofri e Mochi Sismondi sostengono invece di non essere neppure passati per via Milano. I reati di cui sono accusati prevedono il mandato di cattura obbligatorio, per questo tutte le istanze di libertà provvisoria sono state respinte.

I tre imputati detenuti sono stati riportati in carcere non appena il processo è stato rinviato al pomeriggio. Il collegio di difesa è composto dagli avvocati Massetti, Guidetti-Serra, Forchino, Spagnoli, Costanzo, Zancan.

Svaligiato un alloggio a Venaria: 10 milioni

Denaro, pellicce e gioielli per 10 milioni sono stati rubati a Venaria dall'alloggio di Suzy Erbetta, titolare di una fabbrica di materiale elettrico. Il furto è avvenuto fra sabato e domenica sera, mentre la signora e i familiari erano fuori città. Il bottino comprende pellicce di visone e persiano, banconote italiane e straniere, anelli e bracciali con brillanti e alcuni quadri.

Società Gas — Il nuovo telefono degli uffici di corso Regina Margherita 22 è: 2386.

«Bomba nella scuola»

«C'è una bomba nella scuola». La telefonata è giunta stamane alle 7,40 all'Istituto Luigi Casale di via Rovigo 8. Due sottufficiali del commissariato Borgo Dora hanno ispezionato immediatamente i locali senza trovare nessun ordigno. I 500 ragazzi che seguono i corsi di periti chimici industriali sono entrati con un'ora di ritardo.

Conferenza — Oggi alle 18 nel Palazzo di Igiene (via Consolata 10) la dott. Rosalia Zanini parla sulla tossicosi da stupefacenti. Sono invitati gli insegnanti e le famiglie della scuola Zerboni, Sella, Foscolo.

Riunione in municipio per la raccolta rifiuti

Giovedì prossimo alle 9 nella sala del Consiglio comunale in Municipio si svolgerà un incontro tra gli amministratori comunali di Torino e i rappresentanti dei 22 comuni della cintura compresi nel piano regolatore intercomunale. Nella riunione, alla quale interverrà l'assessore Magliano, si esaminerà la possibilità di una collaborazione per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Temperatura di oggi

massima +3,3
minima −1

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) −0,1; ore 6 +0,2; pressione 740,4; umidità 87%. Cielo coperto. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità ridotta per nebbia, venti deboli, temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: massima +2,7; minima −1,4; media +0,4.

i lettori ci scrivono

Lodevole, ma non basta

«Riscontro la sua del 18, signor assessore alla Polizia e mentre prendo atto delle esaurienti sue precisazioni, a mia volta la voglio informare che l'articolo comparso su "Stampa Sera" è scritto, come per solito, a che i [illegible] proprietari ritirassero con immediatezza i "relitti" giacenti nella via Peyron e nella piazza Pitrun. Rimangono ancora nella via Scalna angolo via Cibrario, un "relitto" di colore rosso e nella via Tofanelli all'altezza del n. 4, una Giulietta targata Gil.

«Mi permetta ora di dire che l'aver trasportato 685 automezzi abbandonati nell'anno 1970 sulle pubbliche vie nelle apposite "aree" è cosa lodevolissima ma non sufficiente per ripulire le nostre belle strade, considerato che non meno di 5000 (cinquemila) sono i relitti, le auto abbandonate e rubate che occupano arbitrariamente il sedime stradale pubblico.

«Le parrà opportuno il notare ma se lei assessore volesse disporre un censimento considerando anche gli automezzi "privi di bollo di circolazione" avrà la ripresa che il "malvezzo" della cittadinanza torinese è veramente censurabile ed in continuo aumento. E' sufficiente percorrere corso Principe Oddone, corso Regina Margherita ecc. per constatare che quanto denuncio non è privo di fondatezza. Basterebbe disporre che le sei autogrù adibite al trasporto delle macchine in sosta vietata, provvedessero alla rimozione dei "relitti" abbandonati sui nostri viali e con la prossima primavera, tante mamme potrebbero passeggiare i loro bambini sotto gli alberi».

Segue la firma

Le nostre povere Ferrovie

«Viaggio quotidianamente in treno sul percorso Asti-Torino ed apprezzo i vostri articoli sui pendolari, anche se ritengo abbiano una "grinta", e non portino ad alcuna conseguenza pratica.

«Il discorso sulla "mancanza di carrozze" è più che altro un paravento. I "direttissimi" e "diretti" sui quali viaggio non hanno problemi di carrozze, ma tra disorganizzazione a Porta Nuova, orari e scioperi, nei mesi di dicembre e gennaio hanno rispettato l'orario sì e no nel 10% dei casi.

«La verità vera è che la F. S. sono lo sfacelo, nonostante dicano il contrario. Ingaggiate la reazione dei viaggiatori alla pesante campagna pubblicitaria in corso: "E' tutto compreso nel prezzo del biglietto".

«La conclusione è che, quando sarà completata l'autostrada tra a Torino, [illegible] tratta Asti-Torino le F. S. potranno anche abolire i treni. Se circoleranno almeno. Con i migliori saluti».

Ing. Giovanni Bianco

echi di cronaca

perforatrici I.B.M.

In soli [illegible] giorni anche Lei potrà qualificarsi in questa ricercata professione. Corsi diurni di prossimo inizio presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 - 899.870.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155

Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

tintoria Augusta

elimina ogni traccia di smog pulendo a domicilio poltrone, divani, moquettes. Specializzata lavaggio tappeti e rendaggi. Telefoni: 865.217 - 540.565 - 701.797.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertazzi e ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

996.979 Tecnico TV esperto assicurato. Ripara subito a domicilio.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera, tappezzerie da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

tappezzerie in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

Una vedova a Lusernetta s'annega in una roggia

Una vedova di 68 anni, Maria Vercellin Nuello, abitante a Lusernetta in via Oliva 18, si è tolta ieri la vita gettandosi nelle gelide acque del rio Sarabial, che scorre poco lontano dalla sua abitazione.

La donna, che viveva sola, era da tempo afflitta da una grave depressione psichica per cui era già stata ricoverata in una casa di cura. Il suo cadavere, è stato scorto stamane in un'ansa del rio da un passante che ha dato subito l'allarme. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Lusernetta S. Giovanni ed il medico dott. Scarnigliua, che hanno accertato trattarsi di suicidio.

PELLICCERIE MARCHISIO
di VIA GARIBALDI 4
(angolo via XX Settembre e a 50 metri da piazza Castello)
e VIA ARSENALE 38
(angolo via San Quintino)

avverte la spett. clientela che continua la vendita per fine stagione di

250 PELLICCE
DELLA COLLEZIONE 1970-1971
MINI - MIDI - MAXI
CON SCONTI REALI FINO AL
50 %

Alcuni esempi:
Rat-mousqué L. 120.000
Volpe maxi e midi » 140.000
Persiani » 160.000
Visoni scandinavi e russi » 300.000
Lapin uomo e donna » 40.000

Vasto assortimento colli e cappelli da L. 4000 in su
Ogni capo è munito del certificato di garanzia
UNA VOSTRA VISITA SENZA IMPEGNO CI E' GRADITA

Sciagura stamane presso Chieri

Auto contro camion nella fitta nebbia: uno studente morto

La vittima aveva 21 anni, si recava all'Università

Uno studente universitario stamane è rimasto vittima di uno scontro frontale avvenuto nella nebbia fittissima nei pressi di Chieri. Si chiamava Giovan Battista Ravazza, aveva 21 anni ed abitava ad Asti in piazza Libertà. Il padre è il dott. Giacinto Ravazza, ex sindaco di Monastero Bormida, era assessore e titolare di una farmacia in Asti.

La sciagura è accaduta alle 9,30 tra Chieri e Riva di Chieri sulla «statale» Asti-Torino. Il giovane, che studiava farmacia, era diretto in città, probabilmente per recarsi all'Università. Era al volante di una «BMW 1600» ed ha tentato il sorpasso di un camion.

Aveva già quasi ultimato la manovra, quando in senso contrario è sbucato dalla fitta nebbia un autotreno articolato carico di ricambi per auto. L'autista Francesco De Iddu, 48 anni, da Nichelino, via San Giuseppe 24, non ha potuto far nulla per evitare lo scontro.

A dare un'idea della violenza dell'urto, basta il fatto che la macchina dello studente ha stroncato di netto la ruota anteriore sinistra dell'autocarro che, strisciando sull'asfalto, ha deviato a sinistra ed è finito poi in un fosso. L'auto di Giovan Battista Ravazza, dopo aver più volte capottato, è rimasta sulla strada. Solo per caso altri automobilisti non sono rimasti coinvolti nell'incidente.

Il giovane è stato estratto a fatica dai rottami e portato all'ospedale di Chieri dai carabinieri prontamente accorsi. Purtroppo non c'era più nulla da fare. Il traffico è rimasto bloccato a lungo, finché le condizioni di visibilità non sono migliorate.

Giovan Battista Ravazza

Furioso incendio ieri sera alla Pirelli di Settimo

Rogo per oltre un miliardo

Distrutti tre capannoni e 50 mila pneumatici - Ottocento dipendenti per qualche giorno senza lavoro

Erano le 19,25 quando due operai del reparto rifinitura del «cinturato» dello stabilimento Pirelli di Settimo hanno visto una sera di scintille lungo un pilastro del capannone. *«Un crepito inconfondibile, lingue di fuoco* — dicono Luigi Viola e Rocco Barletta, di 30 e 25 anni — *Siamo corsi avanti per spostare le pile di pneumatici che c'erano intorno, ma già la gomma fusa ed in fiamme correva sul pavimento».* Così è cominciato lo spaventoso incendio che ha provocato un miliardo e [illegible] milioni di danni, che per qualche giorno priverà del lavoro ottocento operai.

Una colonna di fuoco alta più di quaranta metri. Il fungo di fumo nero che si stagliava nella notte illuminato sinistramente, sono rimasti visibili per oltre due ore. Tanto c'è voluto ai servizi antincendio della fabbrica ed alle dieci autopompe di vigili accorsi da Torino per circoscrivere e poi domare le fiamme.

Il magazzino dove si è verificato un corto circuito (questa, secondo gli esperti, è la causa dell'incendio) in pochi minuti si è trasformato in una fornace dove il calore ha raggiunto punte incredibili: le pareti divisorie in metallo si sono scarlocciate e fuse. Il materiale del reparto produzione, gli spogliatoi dei dipendenti hanno alimentato il rogo.

Quasi tutti gli operai erano alla mensa e sono accorsi generosamente in aiuto dei vigili e delle squadre di specialisti. Ci sono dieci feriti tra loro. Quattro hanno dovuto essere ricoverati al Centro traumatologico. Sono Clemente Lauretti, con un piede distorto; Pier Carlo Carboneri, con una mano schiacciata da una bombola di ossigeno che trasciniva via dalle fiamme per evitare uno scoppio; Mario De Lotis e Attilio Rio, seriamente contusi. Gli intossicati da fumo non si contano.

Ma è stato uno sforzo vano. Le fiamme sono dilagate su un'area di 4000 metri quadrati, riducendola ad un ammasso di macerie. Hanno distrutto tre capannoni, danneggiato quasi irrimediabilmente 24 macchine per la vulcanizzazione, distrutto 50 mila pneumatici.

Una colonna di fuoco sul capannone in fiamme

Oggi al mercato

Minimi e massimi al kg.	Porta Palazza	Piazza Emanuele	Piazza L. Bilò	Valdocco
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	180-200	200-250	180-200	180
cipolle gialle	100-110	120-150	130	150
spinaci	140-340	250-300	200-350	350
catalogna	130-150	100-150	130	150
broccoletti	150-160	150-180	—	—
cime di rapa	170-150	100-130	120	120
finocchi	170-150	150-200	250	250
carciofi Sard. (cad.)	60-70	60-70	60-60	70
patate	80-70	90-100	80-100	60
lattuga insalata	300	300-400	300-400	250
cavolfiore defogliato	80-150	120-150	100-200	150
pere passacrassana	70	120-150	160	160
arance tarocchi	150-160	200-250	160-200	160
mandarini	150-150	150-250	160-200	160
mele golden	50-140	150-200	150-180	150
mele stark	130-130	150-200	140-150	140
mele renette	170-200	120-160	150	140
PESCE:				
muscolo	400	250	400	400
arzelle	150-250	250	250	300
sarde	450	500	—	400
alice	300	300	400	350
GRASSI:				
olio di oliva	1600	700-800	700-750	700
olio di semi	320	350-420	300-400	350
burro	1500	1500-1600	1500-1700	1700

Mercati generali (tra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 80-110 (95-120); cipolle gialle 65 (62-85); spinaci 100 (100-160); catalogna 65 (70); broccoletti 90 (90); cime di rapa 70 (70); finocchi 50-65 (50-75); carciofi Sardegna, cadauno 45 (30-55); patate 40-55 (48-54); lattuga 140 (140); cavolfiori defogliati 70-120 (140); pere passacrassana 50-60 (50-80); arance tarocchi 60-160 (90-160); mandarini 65-150 (90-210); mele golden 65-130 (100-130); mele stark 60-135 (60-145); mele [illegible] 60-95 (80-95).

A chi piace la trippa

Quasi tutti i macellai di Torino hanno in vendita la trippa. Ma in via Lagrange, non lontano da Porta Nuova, c'è un negozio che vende esclusivamente trippa: i prezzi sulla 700-800 lire al chilo, la qualità eccellente. In [illegible], chi la compra, ha la garanzia della freschezza perché lo macello è notorio.

Negozi chiusi: Oggi pomeriggio, per riposo settimanale, sono chiusi i negozi di pane.

(A cura della redazione di Stampa Sera)

Salvato con il massaggio al cuore

Stamane a Rivoli - Il bimbo (2 anni) soffocato dal latte

Un bimbo di due anni è stato salvato dal pronto ed energico intervento dei medici dell'ospedale di Rivoli. Stamane poco dopo le 9 Paola Cipolla era in casa con la madre in corso Susa 13; il bimbo beveva come ogni mattina un bicchiere di latte caldo, mentre la donna accudiva alle faccende domestiche.

La madre ha sentito il piccolo tossire e se lo è visto davanti pallidissimo. Dopo un momento ha perso i sensi; disperata ha chiamato un vicino di casa che, con l'auto, li ha portati d'urgenza al vicino ospedale. Al pronto soccorso il medico di guardia dott. Sciortino ha chiamato il primario prof. Donadio ed il cardiologo prof. Riva. Il bimbo non respirava, era «sollitico per allagamento massivo dei polmoni».

I tre medici hanno iniziato un energico massaggio cardiaco; l'elettrocardiogrammia non dava segni di attività del cuore. Il latte gli aveva completamente ottturato le vie respiratorie; al piccolo era praticata una intubazione per riportare aria ai polmoni. Dopo 10 minuti di massaggio il cuore del piccolo ha dato i primi segni di ripresa e dopo mezz'ora respirava normalmente. Paolo era salvo, ma per prudenza è stato portato in ambulanza a Torino al Centro di rianimazione.

Le mostre d'arte a Torino

I paesaggi ed i volti misteriosi di Macciotta

«Personale» dell'artista di Coassolo con dipinti e disegni a china

A poco più di un lustro dalla sua ultima «personale» a Giaveno, Marcellin (ora 44 anni) di Coassolo, si ripresenta, da «Gigi e C.», Solferino 2, con una trentina di dipinti recenti e un gruppo di disegni a china. Con l'occasione anche per lui la «Stampa» ha chiesto a Carlo Alberto di stendere un commento (a tiratura di 30-40 esemplari) di una sua opera da acquistare. Il quadro, una figura delineata da un segno espressionistico, una che si sente nascere da un rotondo impasto tenebroso con quel colore (portato in testa come un trofeo o un'insegna araldica) in cui pitra quasi affondi tra capelli scompigliati come marosi.

Il paesaggio d'un fangoso linguaggio grafico, che al Macciotta consente di fissare in punta di penna disegni come Vinadante sotto la neve, l'uomo che ha freddo dentro o come Colnesco 1969 con inserti d'una bellezza che ci sembra assoluta, si fa sentire come sempre anche nei dipinti. Qui anzi, appare ancor più acuto il mistero di quei grandi volti che quasi di prepotenza si inseriscono nel paesaggio: volti di uomini e di giovani donne, carichi di inutili umori, tuttavia d'altra parte in modo inconfondibile nella singolare struttura compositiva che caratterizza ogni opera di Marcellin, consentendo di isolarci episodi di rara finezza.

GIOVANNI MACCIOTTA: «Frutti rossi» (olio)

I tesori del Monregalese dal medioevo al Settecento

Con la pubblicazione del diciottesimo volume della collana che, dal 1952, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha dedicato essenzialmente alla valorizzazione del patrimonio artistico subalpino, la preziosa opera di scandaglio destinata a diffonderne la conoscenza e l'amore s'è indirizzata quest'anno verso Mondovì e il Monregalese.

Il libro — diviso in un eccellente corredo illustrativo e magistralmente realizzato nelle officine milanesi di Amilcare Pizzi — riserva, com'era naturale, un buon terzo delle sue oltre 150 pagine al famoso Santuario di Vicoforte, affrontane di lettura ampia motivazione nel testo, felicissimo, di Nino Carboneri, che aveva già analizzato i tesori d'arte di questa regione con monografie e saggi tra i più acuti e penetranti della moderna storiografia artistica.

Questa volta il Carboneri ne ha tracciato un quadro più organico collocando Mondovì nell'ampia trama del suo circondario, e in una prospettiva temporale che va dal Medioevo al Settecento.

Tre i momenti fondamentali: l'umanistica della città, di chiara estrazione medioevale quale si riscontra anche negl'innumerevoli borghi della pianura, delle valli alpine e delle Langhe; la fioritura pittorica tardo-gotica; l'architettura settecentesca che s'accentra nella figura di Francesco Gallo. Questi fu non soltanto il creatore della vertiginosa cupola di Vicoforte con cui «scrisse la parola "fine" alla gran fabbrica virtuosistica» (Carboneri), ma l'artefice di una rivalsa che trascendendo la portata del monumento ne increse il significato più genuino e più profondo nella storia delle forme architettoniche, con originalità, hanno contribuito a realizzare le aspirazioni perseguite sotto il segno della luce da due interi secoli di Barocco.

Quanto alla pittura, accanto ai molteplici esempi di un'umile produzione popolaresca, destinata al decoro di piccole chiese e cappelle isolate cui recava l'apporto di un'ingenua vena didascalico-narrativa, il Monregalese offre interessante testimonianza di apporti provenzali e lombardi, con varie preminenze, oltre al più clamoroso innesto barocco rappresentato dal contributo innovatore se non proprio rivoluzionario del gesuita Andrea Pozzo. Tra il 1675 e il '77 questi si calò infatti nella chiesa di S. Francesco Saverio di Mondovì Piazza, come affrescante, architetto e inventore di illusionismi architettonici, realizzando a contatto con l'architettura del Boetto quel cielo di affreschi, unico rimasto anteriore al suo trasferimento a Roma, che può ben essere indicato come la chiave indispensabile per approfondire la conoscenza della singolare sua personalità.

Più avanti la storia artistica del Monregalese ci parla con la «schietta vaghezza» di certe forme villereccie col segni, tra l'altro, il «revival» artigianale e di Giovan Battista Schellino, per lasciare alle scene di carcia di Gian Battista Quadrone il compito di riportare, nel nome del verismo settecentesco, l'obiettivo sul costume di Mondovì.

Angelo Dragone

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* il contatto Marte Nettuno è una configurazione sconsiglia che richiede la massima cautela in ogni campo. Programmatevi adeguatamente. *Sentimenti:* anche in questo settore non portate alcuna innovazione, ma temporeggiate. *Salute:* precauzioni contro il freddo e incidenti in genere.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la quadratura della Luna con Saturno lascia presagire situazioni complesse e imbarazzanti. Fronteggiatele con la calma dei forti. *Sentimenti:* la serata, con il sestile Luna-Venere, è favorevole ai segni del cuore. *Salute:* un po' deritalizzata specie nella seconda parte.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* Mercurio, in quadratura col Urano, crea un clima di estrema eccitazione. Si salva soltanto chi è capace di agire con diplomazia. *Sentimenti:* occorrono spiegazioni chiare e convincenti per tranquillizzare chi vi ama. *Salute:* consigliabile astenervi dai viaggi. Vitaminici. Vigilate mani e braccia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* ogni più che mai è indispensabile tracciarsi un programma e attenervi ad esso. Agire con criteri organizzativi e razionali. *Sentimenti:* l'amore naviga sopra una fragile barchetta in un mare assai tempestoso. *Salute:* mettetevi al riparo dagli attacchi morbosi. Vietato ogni eccesso.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la riuscita dipende dal grado di serietà che impiegherete nello svolgere il vostro compito. Facile l'intesa con il prossimo. *Sentimenti:* armonia fra le pareti domestiche. Colloqui sapranno compattarsi a vicenda. *Salute:* qualche scossa nel ritmo del sistema cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* specie al pomeriggio tenete a distanza persone che non conoscete a fondo e che potrebbero nuocervi. Nessuna speculazione. *Sentimenti:* in serata difficile delle proposte ambigue di loschi personaggi. Cautela. *Salute:* passabile, se vi usate riguardi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* in mattinata un bel trigono della Luna con Urano vi aiuterà ad uscire da una situazione imbarazzante, con geniale espediente. *Sentimenti:* Venere appare ben disposta ad agevolare i vostri approcci. Ore felici. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione. Buona resistenza.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* come per i tipi Ariete, anche per voi, la congiunzione Marte-Nettuno è quasi sempre foriera di eventi avversi, di crisi in genere. *Sentimenti:* interessate negativamente la sfera psichica. Non date corpo alle ombre. *Salute:* la salvezza è nelle forze spirituali interiori. Non nascondetevi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* le configurazioni astrali promettono la vittoria, se da parte vostra ve la metterete tutta per giungere alla meta. Oasis. *Sentimenti:* il parallelo Luna-Giove è d'incentivo per attuare una mossa importante. *Salute:* sconsigliata, in modo assoluto, la navigazione. Acqua malefica.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* scegliete un'altra giornata per la trattazione dei trapassi di proprietà riguardanti case e terreni. Meglio sopraseder. *Sentimenti:* non sollevate una questione familiare che sempre ha provocato attrito. *Salute:* stanchezza e depressione morale.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) *Affari:* la mente, stimolata dal sestile Luna-Urano, specie nei «diorni», dà modo di raggiungere, con l'improvvisazione, risultati ottimi. *Sentimenti:* lasciatevi dirigere, nella vita privata, dal destino che oggi è amico. *Salute:* non offre motivo per lamentarsi. Equilibrio del neurovegetativo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* anche per voi si richiama quanto già detto per Ariete e Scorpione. Pericolo di gravi perdite per colpa che sono amatori. Prudenza. *Sentimenti:* obbedite agl'impulsi e slanci di generosità e di affetto. Dolci incanti. *Salute:* cautelatevi dal rischio e da qualsiasi rischio. Non navigate.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

FONDAZIONE EUROPA
Via del Seal 4, Milano, c. 876.565
Presidente
G. RIGHINI
Scultura e Pittura

a Torino...
AUTOBIANCHI
Casa Vittorio Emanuele 308
Casa Schiavenduli 212

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso
MONTELLO arredamenti
Via Montello 9-Venaria-
davanti caserme

PELLICCERIA F.lli GIORGI
TRADIZIONALE VENDITA
V. S. Pietro da Pavia 18, c. 51 - 28
C.so V. Emanuele 19, tel. 659.

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 17 a

LA TORINESE
Classe - Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

« Il corredo più bello »
CENTROTELA bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

MARKET DELLA PARRUCCA
da lire 12.000
Via Pomba 14 bis Torino
Via Gramsci 211 r Genova

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE MOBILI
C. Vittorio 71, tel. 545.262 - Torino
Ass. Margherita - Via Latina 14 Tel. 791.070 - rateizzazione

SCUOLA ALTAMODA
I. BIANCIOTTO
Figurino - Taglio
Indossatrici
Via Garibaldi 7 - Tel. 549.755

FALEGNAMERIA Franca
VIA PIETRO COSSA 37

I CONSIGLI dell'ASSICURATORE

Se visita il Belgio in moto porti il casco: è d'obbligo

Chi non l'ha deve andare a piedi - E' una disposizione di legge valida per tutti

Quanto prima dovrò recarmi in motocicletta in Belgio. Vorrei sapere se in quel paese vi è obbligo di «Carta verde», se posso acquistarla direttamente in quello Stato e se è vero che è obbligatorio il casco. Distinti saluti.

Valerio Zanetti, Torino

La «Carta verde» si può acquistare anche al confine belga, ammesso che questa sia un'operazione conveniente; ma le sarebbe più conveniente stipulare questa assicurazione direttamente presso la sua società; ciò per la sola ragione che dovrà contrarre ogni qualvolta attraverserà un confine.

In territorio belga chi intende usare la motocicletta è obbligato a portare il casco; ma è possibile circolare senza. Quest'obbligo viene estesa anche ai trasportati sui sellini posteriori. Questa legge vale per tutti, sia per i belgi sia per i turisti stranieri.

Da poco ho lasciato lo sport della pesca per dedicarmi a quello del bowling. Sono ancora in possesso di una polizza per danni a terzi valida per ogni tipo di sport. Poiché il bowling è un gioco poco pericoloso, gradirei sapere se mi possiamo mantenere o no tale assicurazione.

Massimo Delle Valle, Milano

Sul giornale «M Ore» del 27 giugno 1964 comparve questa notizia: «In un bar di Milano è accaduto un singolare sinistro. Un cliente stava sorbendo, al banco, una tazza di caffè. Ad un tratto è stato colpito violentemente al capo da un "pallino" di biliardo che un giocatore, con un troppo energico colpo al stecca, aveva proiettato fuori della sala in cui si stava svolgendo una partita. Il ferito dovette essere accompagnato all'ospedale».

Questo sinistro, sia pure accidentale, dovrebbe far riflettere il lettore se mantenere o no il contratto assicurativo. L'art. 2043 del Codice civile obbliga, chi ha procurato ingiustamente un danno ad altra persona, a risarcirlo. Non solo, ma il danneggiato può sporgere querela al danneggiatore qualora anche questo danno alla persona. All'epoca della legge del tallone, chi provocava un ingiusto danno ad altri era punito a seconda dell'importanza sociale del danneggiato e doveva pagare in natura. Chi conosce un parente del maggiordomo di un nobile doveva, il secondo del parere di chi effettuava la valutazione, rimetterci i denti, oppure il dito preferito della mano destra. Se invece il danneggiato era un mendicante, il risarcimento si limitava a poche monete.

Dopo aver effettuato una rapida indagine presso alcune Società di assicurazione, noi abbiamo riscontrato traccia di una polizza stipulata al solo scopo di garantire i danni che il giocatore del bowling possa procurare ad altri, ma è ovvio che chi possieda una polizza per la responsabilità del procatore, non debba trovare difficoltà alcuna nell'intervento della compagnia assicuratrice per la quale la necessaria attenzione senza aumento alcuno di spesa.

* *

All'entrata in vigore della nuova legge sull'assicurazione obbligatoria, non si potrà circolare senza il prescritto contrassegno, ma mi è stato detto che non tutte le agenzie potranno rilasciarlo. Dovremo quindi stare alcuni giorni a macchina ferma in attesa del «bollo» comprovante che siamo in regola con l'assicurazione obbligatoria?

Vano F. L., Montalieri

Nel regolamento di esecuzione della legge questo problema è stato affrontato. Si stabilisce che il contrassegno possa essere rilasciato non solo dalla direzione della Società assicuratrice ma anche dagli agenti di essa intendendo, beninteso, con i propri agenti e non semplici procacciatori, produttori. E' previsto inoltre la possibilità di sostituire per alcuni giorni il contrassegno definitivo con la quietanza di avvenuto pagamento del premio assicurativo.

Giuseppe Alberti

l'avvocato di fiducia

Vietato dalla legge rinunciare a diritti di alcuni contratti

Ho stipulato tempo indietro un contratto di locazione per un immobile adibito ad attività commerciale. In un secondo tempo, poi, ho rinunciato con scrittura privata al compenso per avviamento al momento della cessazione del contratto di locazione. Poiché un amico mi ha detto che la legge sull'avviamento dichiara nulla ogni rinuncia, allo scadere del contratto, potrò ugualmente richiedere il compenso?

(C. C. - Torino)

Ritengo che lei sia stato male informato. Dispone infatti l'art. 7 della legge 27-7-1963 n. 19, meglio nota come Tutela Giuridica sull'avviamento commerciale, che: *«sono nulle e come tali non apposte al contratto di locazione le clausole con le quali il conduttore rinunci anticipatamente ai diritti derivanti dalla presente legge».*

Come lei può leggere solo la rinuncia *anticipata* è nulla, e cioè quella che è contenuta nello stesso contratto di locazione od in atto a parte ma contemporaneo alla stipulazione del contratto, e sempre che si tratti di vera e propria rinuncia, cioè di atto unilaterale cui non consegue un qualche corrispettivo.

Nulla vieta, tuttavia, che si possa rinunciare in un momento successivo, soprattutto se in cambio si ottiene un qualche vantaggio, anche se non menzionato esplicitamente nell'atto di rinuncia. Nel caso specifico mi pare che pertanto lo Ella niente potrà richiedere al locatore.

dott. prof. Cesare Manfredi

il medico della famiglia

Utile a chi riceve e anche a chi dona

E' la trasfusione di sangue - ASL: sigla di un importante elemento diagnostico

Un lettore ci scrive da Vercelli:

«Desidererei entrare a far parte del gruppo "donatori di sangue", a quanti preferiscono all'anno si può sottoporre una persona perché l'argomento non mi riguarda? Esistono degli inconvenienti?».

— Compia tranquillamente il suo atto generoso. Quando le condizioni del soggetto sono normali, donare il sangue non comporta alcun inconveniente. In un individuo sano e correttamente alimentato la riparazione del deficit indotto dal salasso avviene rapidamente: se il prelievo è stato dell'ordine di 400 cc. si può ritenere che il recupero sia completo entro dieci giorni. E' ovvio, quindi, che le tre o quattro sottrazioni l'anno non possono in alcun modo generare disturbi. D'altra parte si è visto che in un certo numero di casi, per le reazioni biologiche che intervengono, le condizioni del donatore si fanno anche più floride.

* *

Rispondiamo ai lettori che ci hanno chiesto il significato della prova di laboratorio contrassegnata con ASL.

— Il titolo antistreptolisinico, abbreviato ASL, fornisce un elemento diagnostico che, con gli altri, conferma o esclude la presenza di una determinata malattia. Si rivela soprattutto importante per stabilire una diagnosi fra artrite reumatoide e reumatismo articolare acuto. Nel primo caso, infatti, il titolo antistreptolisinico si mantiene per lo più su valori normali; nel secondo, invece, è abbondantemente elevato. Preso da solo però è un elemento diagnostico di utilità privo di significato perché può essere presente anche in titolo elevatissimo senza che vi sia un processo reumatico in atto.

*

AUTOmarket
AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO
...7 giorni per fare un buon affare!
PER TUTTA QUESTA SETTIMANA (dal 25 al 31 gennaio)
SCONTI FINO AL 20 o/o SUI NOSTRI PREZZI CONOSCIUTI DA TUTTI!
FIAT 500, 600, 850, 128, 124, 125. FORD Escort, Capri. WOLKSWAGEN 1200. SIMCA 1000, 1100, 1301. OPEL Kadett, Rekord. RENAULT R8, R10, 4L. CITROEN ID, DS, AMI 6, Dyane. ALFA ROMEO. LANCIA.
RATEIZZIAMO ASSICURIAMO
orario continuato nelle giornate festive
FIAT NUOVE 500-850-128 (ELABORATE) CONSEGNA IMMEDIATA!
TORINO: Piazza Derna 229 - C.so P. Eugenio 11 - C.so Siracusa 40 - IVREA: C.so Vercelli 222
ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 18,30

PERCHÉ LA CENSURA HA BLOCCATO IL FILM DI ROBBE-GRILLET

Troppi nudi al bar, signor Alain

Non vedremo «Oltre l'Eden» - Come è riuscito a convincere la sua giovane attrice a spogliarsi? «Le ho detto che è pura intelligenza davanti a una macchina da presa. Il contrario del matrimonio: sposarsi significa perdere le attenzioni degli altri per ottenere la disattenzione di uno solo» - Non tutti sono d'accordo

Catherine Jourdan è la protagonista di «Oltre l'Eden»

I due interpreti in una scena, fra le più pudiche, del film di Alain Robbe-Grillet bloccato a Roma dalla censura

ROMA, martedì sera.

«I censori discussero molto fra di loro, mi chiesero dei chiarimenti e sentenziarono che si trattava di un film artistico quindi era impossibile tagliarlo, perciò bisognava proibirlo».

Così esordisce il regista francese forse più discusso d'oggi giorno, Alain Robbe-Grillet, nella sala affollatissima del Centro sperimentale di cinematografia di Roma, davanti ad un pubblico tra il divertito e l'indignato che aveva appena assistito alla proiezione del suo ultimo film, «L'Eden et après» (Oltre l'Eden), bocciato dalla censura in prima istanza.

L'opera è senz'altro sconcertante, ma non turpe (o non solo) per i nudi femminili integrali di cui abbonda, quanto per l'impianto narrativo, se così possiamo chiamarlo, decisamente incomprensibile, anche se lucidissimo, fotograficamente perfetto (Robbe-Grillet è finalmente approdato al colore), una sorta di «capolavoro — come è stato definito — di sadomasoporno-fantasia».

L'«Eden» è il bar dell'università ove si danno appuntamento prima, dopo e anche durante le lezioni, studenti e studentesse che tra quinte di specchi e pannelli pubblicitari si abbandonano a giochi di violenza, d'amore, di morte e di sarcasmo al limite dell'assurdo. L'arrivo di uno straniero che s'impone con la sua forte personalità, dà a quei giochi una dimensione più inquietante. Violetta è la più colpita e in un delirio di sogno si trasferisce in un paese incantato, Djerba, la Tunisia, ove rivive gli incubi, le passioni, le fantasie che aveva solo percepito quando aveva assaggiato la polvere della paura datale dallo straniero.

La banalità della trama è evidente, e Robbe-Grillet, lungi dal darle un'interpretazione magica ed evanescente, le ha conferito una impronta di spietato realismo che non esclude il simbolismo più scoperto, anche, per non dire soprattutto, di natura erotica.

All'accusa, più volte rivoltagli, di mettere nei suoi film molto sesso unicamente per fare quattrini, Robbe-Grillet, con quel suo sguardo di bambino precoce, senza dubbio «il primo della classe», risponde imperturbabile: «Ma io ho fatto anche film in cui il sesso non c'era affatto». «Davvero? Non li abbiamo visti». «E' proprio per questo che ho smesso di farli. Non andavate a vederli».

Esponente più qualificato del «nouveau roman» francese, Robbe-Grillet firmò la celebre sceneggiatura de «L'anno scorso a Marienbad» di Alain Resnais nel '61, realizzando poi come regista (tre film: «L'immortale» (1963), «Trans-Europ-express» ('67) e «L'uomo che mente» ('68), applicando la sua teoria che «se lo scrittore non fa niente da dire scrive "per far vedere"».

Certo noi troviamo la «verve» dialettica del regista-scrittore non più affascinante dei suoi film, così come si addice ad un intellettuale del Paese dei «lumi», crede diritto di un Voltaire e di un Anatole France. E pensiamo di non errare dicendo che i posteri ricorderanno di lui soprattutto gli aforismi e le battute, come quella riferita alla bella e seducente protagonista del film, Catherine Jourdan, convinta facilmente a posare nuda con questa massima: «Le ho detto che spogliarsi davanti a una macchina da presa è pura intelligenza, mentre il contrario del matrimonio: è risaputo che sposarsi significa perdere le attenzioni di tutti per ottenere la disattenzione di uno solo».

Nado Ivaldi

Jazz club

Arrivano e ci divertiremo

Pitt Woods, poi Kenny Clarke, e quindi Art Farmer e forse Jean-Luc Ponty alla «Swing», Romano Mussolini allo «Shaker»: ecco il programma per i prossimi tremila giorni di jazz a Torino. Mentre nei teatri la stagione concertistica non si è ancora iniziata, e comincerà la solita carovana di «swing» torinese provvederanno i «clubs».

Dunque, anche per febbraio niente traumi o sindromi da «astinenza». Poniamo assentiro con Mingus quando dice che il jazz è musica «da suonarsi per il pubblico di un "night"». Le novità sono Kenny e Farmer: gli altri sono già noti al «fans» torinesi che li hanno potuti ascoltare nelle precedenti occasioni in un «club» o ad un concerto. L'arrivo di Kenny Clarke sarà un avvenimento addirittura imperdibile per la gloria che da anni si accompagna al nome (la quasi mito oggi) del celebre batterista negro.

Si potrà ammirare la sua maestria, certo, ma molti guarderanno curiosi l'unico compagno di Parker, Monk, e Gillespie che, al «Minton House» di New York, gettava negli Anni Quaranta le basi della più radicale rivoluzione della storia del jazz. Con Clarke vedremo un protagonista della nostra musica.

Non meno noto è il trombettista Art Farmer che, se non è un innovatore, si distingue fra i solisti dell'«hard bop» per aver dato al suo fraseggio sonorità e un discorso armonico fra i più limpidi e personali. Anche Farmer fa parte da qualche tempo di quella «colonia» di americani trapiantati in Europa.

Woods e Ponty proporranno la loro musica che oggi ripercorre «grandi linee in più avanzate espressioni del jazz contemporaneo».

Altro discorso per Romano Mussolini, sempre ancorato alla solita tradizione del «mainstream». L'ex pianista di Nunzio Rotondo (poi contrasto a Torino su un pubblico di affezionati che lo segue con interesse.

Kenny Clarke

Franco Mondini

Harrison (dei Beatles) non ama i poliziotti

Londra, martedì sera.

Ha avuto inizio ieri il processo contro il beatle George Harrison accusato di aver urtato per tre volte un poliziotto con la sua macchina. Secondo il giudice istruttore, Harrison, uno dei quattro componenti del celeberrimo complesso da poco disciolto, era stato invitato da un agente a spostare la sua vettura parcheggiata nei pressi di Westminster, perché bloccava il traffico.

Essendosi rifiutato di obbedire, il poliziotto si piazzò a gambe larghe dinanzi al cofano della vettura. Harrison avrebbe allora spostato leggermente la macchina in avanti urtando il poliziotto alle ginocchia. Al beatle sono stati contestati i reati di guida pericolosa e rifiuto di fermarsi su ordine delle autorità. George non si è fatto vedere in aula.

Jane Fonda ama sempre il marito regista

"Vadim non mi tradì mai,,

New York, martedì sera.

Il matrimonio ha i suoi lati buoni e quelli meno buoni, specie quando il marito si chiama Roger Vadim. Del suo matrimonio con Vadim parla Jane Fonda, in un articolo apparso sulla rivista «McCall's», in sostanza, ha detto Jane Fonda, io e Vadim ancora ci amiamo, ma lei è davvero antiquata, perché il matrimonio aprirmeva la sua personalità: «Non posso vivere con lui, non voglio. Ma non voglio più vivere con nessun altro».

Questa critica al matrimonio ed alle convenzioni borghesi le deriva anche dalle idee politiche recentemente maturate. Iniziate dallo stesso Vadim, che la convinse inizialmente a protestare contro l'intervento americano nel Vietnam, le idee di Jane Fonda sono andate al di là di quelle del marito, e adesso ana c'è causa rivoluzionaria che non trovi fra i suoi più accesi sostenitori la figlia di Henry Fonda. Col quale per inciso, ha detto Jane, esiste ancora affetto, più ora c'è più comprensione.

Tornando al matrimonio, Jane Fonda ha detto che Vadim le aveva insegnato che la fedeltà non è sempre necessaria in amore, Vadim sapeva veramente amare, e la sua capacità d'amore è così grande che non ti sarai mai sentita sola tu, neanche se dormo con un'altra donna».

g. b.

Sinatra aggredisce un fotografo ad Acapulco

Acapulco, martedì sera.

Frank Sinatra è stato accusato di avere aggredito un fotografo e di avergli rotto la macchina dopo che questi gli aveva scattato una fotografia in un locale notturno di Acapulco.

Un portavoce della polizia ha detto che si sta investigando sulle accuse mosse a Sinatra e ad altre tre persone non identificate da Nicolas Sanchez Osorio, un fotografo del giornale di Città del Messico «Novedades», il quale ha detto di essere stato aggredito dal cantante-attore e dai suoi tre compagni nel locale notturno «Armando's La Club», ieri notte.

Frank Sinatra — al quale per molti anni venne vietato l'accesso a Città del Messico per un film da lui girato nel quale i messicani si erano ritenuti derisi — ha una casa nel quartiere di «Las Brisas», uno dei più lussuosi di Acapulco.

La cantante Diana Ross si è sposata a Las Vegas con l'uomo d'affari Robert Silberstein. Diana Ross, diventata celebre come prima cantante del complesso delle «Supremes», da qualche mese ha lasciato il gruppo per cantare da sola.

John Erwine, una delle principali figure del mondo teatrale inglese fra le due guerre, è morto a Seaton, nel Devon, all'età di 87 anni.

RISTORANTE
DON CHISCIOTTE
Cucina tipica spagnola
Via Stella 23 - t. 489.057, 481.032

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: personale M. Parrini.
GALLERIA ACCADEMIA (via Accademia Albertina 3): Mostra di grafica.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Giovanni Mascherini pers. Ore 10-12; 16-20.
IL FAUNO: Luigi Coppa.
HILTON (v. Arsenale 27, t. 535.858): Personale di Guido Giordano.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Enrico Paolucci. Ore 10-13; 16-20. In permanenza grafica internaz. contemporc.
LA MINIMA (p. S. Carlo 173): Grafica di Ortes Tamburi.
MARTANO: Marcellino Gandini.
QUAGLINO - INCONTRI (p. S. Carlo 117): espone Gianni Colonna.
TORRE (Acc. Alb. 1 bis, t. 677.957): Ellen Fontana Mostra di disegni.
VIOTTI (v. Viotti 6): Personale di Fernando De Angelis.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 pres. al S. Dmytryk «Mirage» (J. Peck, D. Baker (S., Usa, 1965, col., min. 110). Vietato 14.

Un eccitante fremito sconvolgeva gli uomini al suo passaggio...
OGGI AL
MAFFEI
Un'altra fantastica «prima» assoluta
VISONE NERO SU PELLE MORBIDA

TAMARA BARONI - HERBERT FOX SUSAN ANTTON FRANCA POLESELLO - IRA LEWIS HARRIS DAVID HOUSTON
Vietato ai minori di anni 14

da GIPO
Un eccezionale spettacolo
TONY SANTAGATA
presenta
I Tiribi...DANTE
scritto
in di...VINO commedia
con EMY ECO - TONY SANTAGATA
PAOLIN - ZERBINI
Orch. PACITO

danze castellino
Dir. IL TUTTO
BALLO LISCIO
con I GAI CAMPAGNOLI

VOOM VOOM
Via Borgo 10 - telefono 531.040
GIGI CAROSONE

questa sera alla TV *LA SCELTA DEI PROGRAMMI*

C'è un assassino

PRIMO CANALE: un episodio complicato per Rascel «Padre Brown» con Arnoldo Foà-Flambeau - SECONDO: l'autunno sindacale e lo *show* «Tanto per cambiare» con Rosanna Fratello e altri divi

Dopo aver deluso, per quanto era possibile, ogni aspettativa dei lettori di G. K. Chesterton (ce n'è ancora, nonostante il grande scrittore cattolico inglese, sempre polemico verso i protestanti, appaia, nel nuovo spirito conciliare irrimediabilmente invecchiato), degli ammiratori di Rascel e di Arnoldo Foà, il ciclo I racconti di padre Brown, sceneggiato da Edoardo Anton e diretto da Vittorio Cottafavi, ha forse stasera (ore 21, Nazionale) un'ultima occasione per riabilitarsi agli occhi delle platee televisive. Tre strumenti di morte, quinta e penultima storia della serie di telefilm, realizzato in Inghilterra ed in Italia (visto l'esito sarebbe meglio curiosi di sapere quanto è venuto a costare) ha infatti un intreccio di genere quasi classico, fedele ai canoni della letteratura poliziesca fissati da Conan Doyle ed accettati da Chesterton, non discepolo di parte confessionale. Non sarà sfuggito a nessuno, crediamo e la cosa è anche più evidente nell'inchiesta presentata stasera, che padre Brown non è altro che uno Sherlock Holmes in abito talare e nutrito di filosofia scolastica, mentre Flambeau si identifica facilmente con il dott. Watson, volonteroso aiutante del detective laico. Stavolta le celebre coppia è chiamata ad indagare, in diretta concorrenza con Scotland Yard, rappresentata dall'ispettore Gilder (Oreste Lionello) e dal serg. Merton (Mario Righetti), sulla misteriosissima fine di sir Aaron Armstrong (Andrea Bosic) un gentiluomo filantropo, fondatore ed animatore della lega di temperanza «A. A.» (allegria asciutta), la vittima è stata soppressa lanciandola nel vuoto da una finestra della sua villa, sulla sottostante linea ferroviaria, pochi istanti prima del sopraggiungere d'un treno.

Il conflitto tra le generazioni, il distacco tra una nascente borghesia e le grandi masse rurali e l'urto culturale tra la vecchia civiltà e quella venuta dall'Europa e dall'America sono i principali argomenti della quarta ed ultima puntata di Giovane Africa l'inchiesta condotta da Alberto Pandolfi ed Alberto Baini in una dozzina di Stati del continente nero.

S'intitola Alla ricerca d'una identità e prende in esame la profonda frattura, evidente, ad appena 10 anni dall'indipendenza, tra una maggioranza sottosviluppata e la nuova classe dirigente, sostituitasi ai coloni europei.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, l'inchiesta-dibattito La spinta dell'autunno di Giorgio Pecorini, porta avanti la rievocazione, in sede storica e critica, della stagione sindacale degli ultimi anni dal 1969. Il titolo della puntata è Controllo nel Paese.

Alle 22,15 il barbuto Georges Moustaki sarà ospite della dodicesima puntata dello spettacolo musicale Tutto per cambiare presentato da Renzo Palmer. Il popolare cantante francese interpreterà «La mia solitudine», una canzone da lui composta in collaborazione con Bruno Lauzi.

Completa le trasmissioni, alle 23,15, Medicina oggi portando avanti il discorso, iniziato la settimana scorsa, sulla prevenzione delle malattie nelle scuole.

d. g.

Rosanna Fratello

oggi sul video

primo canale

17 —: **Per i più piccini** (Porto Pelucco).
17,30: **Telegiornale del pomeriggio.**
17,45: **Tv dei ragazzi** (Spazio - Gli eroi di cartone).
18,45: **La fede oggi**, rubrica religiosa.
19,15: **Sapere** (Primi libri).
19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale della sera.**
21 —: **I racconti di Padre Brown** (Tre strumenti di morte).
22 —: **Giovane Africa**, inchiesta.
23 —: **Telegiornale della notte.**

secondo canale

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **La spinta dell'autunno** (III puntata).
22,15: **Tanto per cambiare**, show musicale.
23,15: **Medicina oggi** (per i medici).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: Nord chiama Sud; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Incontro a tre; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Sotto esame; 22: Mercoledì sport; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: La regola del gioco; 22,55: L'approdo.

oggi alla radio

NAZIONALE

Giornale radio ore: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 20; 23
11,30 Melodramma
12,10 Dischi
12,31 Federico scrittore scrittore
12,40 Quadrifoglio
13,15 Il tesla-coda
14,05 Buon pomeriggio
16 — Onda verde
16,20 Per voi giovani
16,45 Canzoni
16,30 I tarocchi
16,45 Italia che lavora
17 — Il giradisco
18,20 Bis
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 «L'armonico fait à Marius
22 — Concerto
22,10 Musica ritmo-sinfonica
22,40 Chiara fontana

SECONDO

Giornale radio ore: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
12,10 Regionali
12,35 Alto gradimento
13,42 Quadrante
14 — Come e perché
14,30 Su di giri
14,30 Regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Pista di lancio
15,30 Per i naviganti
15,40 Classe unica
16,05 Pomeridiana
16,35 Come e perché
16,35 Musica leggera
16,45 Musica leggera
19,03 Ballatime
19,55 Quadrifoglio
20,10 Musica match
21 — Piacevole ascolto
21,20 Ping-pong
21,40 Novità
22 — Il [illegible]
22,40 «Le avventure del dottor Westinka»
23 — Per i naviganti
23,05 Musica leggera

TERZO

Giornale radio ore: 18; 21
10 — Concerto: Mieskowski; Prokofiev; Scioslakovic
11,15 Musiche italiane
11,45 Concerto barocco
12,10 Conversazione
12,20 Itinerari operistici
13 — Intermezzo
14 — Salotto ottocento
14,30 Il disco
15,30 Concerto
17 — Le opinioni degli altri
17,35 Sui mercati
17,25 Fogli d'album
17,35 Conversazione
17,40 Jazz
18,15 Quadrante economico
18,45 I portooli della città
19,15 Concerto serale
20,15 L'arte del [illegible]
21,20 Festival di Berlino
22,30 Libri ricevuti

PubliSonnio 71
novità - moda - affari
al
samia
la collezione delle collezioni
Torino
5 - 8 febbraio 1971
32° Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento
L'ABBIGLIAMENTO ITALIANO
il giornale tecnico più letto dalla categoria

dove andiamo questa sera

Rosalia De Francisci da stasera al Carignano nel « Teller »

Teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: da giovedì 28 Walter Chiari in « L'ultimo degli amanti focosi » di Neil Simon, con L. Antonelli, P. Mannoni, V. Buonoi. Biglietteria Teatro, tel. 535.440.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Piccolo Teatro di Milano: « Teller, scene di una rivoluzione tedesca » di T. Dorst. Regia di P. Chereau.

TEATRO ERBA (tel. 690.467): ore 21,15 Maganza con la sua Compagnia presentata dalla Associazione Teatro Piemontese, in « Bastian contrari », un grande successo comico. Ultimi 3 giorni.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 « Il Gioco dell'ispettore » di Innocent Preston, v. Rossini 8, tel. 878.342/43 e « La Stampa », via Roma, 161, 535.115. Spettacolo in abbonamento.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani mercoledì ore 21,15 terzo ciclo di Michele Campanella pianista (Bach - Schubert - Schumann - Prokofiev - Liszt). Biglietteria: p. Castello 29, tel. 544.322.

ALCIONE: Corso C. Da Cesari 39 « Le Salamandre » Rivista ore 16,15 e 21,30.

DA GIPO CABARET (v. Cherasco 2, ang. c. Francia, telefono 775.090, 724.055. Tutte le sere Tony Zamagna, Bini Ecc.

PALAGHIACCIO: 19-27,45 - 21-23,30.

AL BAGATELLE (Cavoretto 3) Nuovo trattenimento TV circuito chiuso.

AL FLORIDA (v. Bellardi 96, telefono 542.822) ore 21 Tempi... Misteriosi.

ARLECCHINO: ore 21 Baby.

CASTELLINO: ore 21 Ivo Gilliam.

COLLEGE (via le Chiuse 15, piazza Statuto) Supersexmente... | Quelli.

GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30-21 Tutti Amigos.

GAY SALA (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e i Gluoli.

LE RON: ore 21 Don Mirko.

TROCADERO: ore 21 Renzo Sano.

AL 2000 (v. Stradella 93, tel. 200.714) roba le sere Mini Molly.

ASYLUM (Volta 19): ore 21 Disc. hockey.

BOCCACCIO (binocolieri 143. Telefono 883.666).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (v. R. Gattinara 9, tel. 692.082): ore 21 Cinema.

GOLDEN BOY (via Venaria 185).

MACE 1 (via Cumiana 11).

MINI CABARET (c. Unione Sovietica 253, tel. 611.660). Ristorante tipico.

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 p.p. Lilli - Mirmo's.

ROUGE NOIR (via Frejus 80): 21.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Benetasi | Cassellani.

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 562.982): 21 Bernard Thomas.

SWING CLUB (Nuova 15th concerto) jazz tradizionale.

VOOM VOOM (via Barge 10, tel. 351.040): ore 21 Gli Cheroes.

WEST END NIGHT CLUB (str. Traforo Pino, tel. 890.020): Attrazioni internazionali. Guido Chiri e Da-Di-De.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 341.823): 21.

BABY NIGHT - LA CLOCHE - SESTO STORANTE, t. 694.211 7. Pino 108.

CAPRICE (Sacchi 18, 551.338): ore 21.

HOLIDAY (Vico 3, 511.733): ore 21.

KILT (via V. Pisa 17): ore 21.

LA GROTTA (v. S. Tommaso 14): 21.

LIDO WHISKY (c. Moncalieri 423): 21.

SCOTCH CLUB (c. Cairo 32, Rivoli).

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (t. 687.565): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Grande successo
Ottimo	Successo
Buonissimo	Concordi
Discreto	Discordi
Mediocre	Scarso

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007)
La figlia di Ryan di David Lean con Robert Mitchum, Trevor Howard, Sarah Miles, Christopher Jones (Gr. Brit. - Color) 70 mm. - Nell'Irlanda del 1916 rivoluzione della buona signora... Ispirato anticlericalismo, giovane sposata una sfortunatissima lui inglese. Vietato ai minori di anni 14.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	14,30 18,10 23 —	1200

ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.518)
Uomini e dio passato di Lamont Johnson con Jon Hayden, Caroline Mortimer, Helmut Griem, Brian Keith (Gran Bretagna - Colori) — In campo inglese, situato in Scozia, prigionieri di guerra tedeschi si organizzano per effettuare ripetuti evasioni.
★ Guerra

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○ (XXX)	14,30 16,15 18,25 20,40 22,50	1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.119)
Ho incontrato anche stanotte dolce di Alexander Mackendrick, con Sidney Poitier, Cipriana Dalcassi, Oliver Tuna (Inghilterra - Colori) — Drammatico e avvincente thriller girato in esterni dove 3 volte premiato a Cannes. Vietato ai minori di anni 14.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○	10,15 12 — 13,45 15,30 17,15 19 — 20,40 22,30	800

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702)
I sanza nome di J.-P. Melville, con Alain Delon, Gian Maria Volonté, Yves Montand, Bourvil, Francoise Perier (Francia-Italia - Colori) — Tre duri ex-galeotti riuniti per una actionfilm « colpo » ai più famosi gioiellieri di Parigi. Ma... e le prime le pave per...
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	14,25 17,15 19,40 22,20	1000

CRISTALLO (v. Golgi 3, t. 650.100)
La caduta di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider, Marina Berti (Italia - Francia - Colori) — Un proprio romanzo, la scrittore Bevilacqua in confronto e diretto la vicenda d'una donna ricca che frantuma il microcapitalismo. Vietato ai minori di anni 14.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	14,30 16,10 18,15 20,20 22,30	1000

DORIA (v. Cremona 2, t. 542.622)
Il gufo e la gattina di Herbert Ross, con Barbra Streisand, George Segal (Usa - Colori panavision) — Vicole il timido gufo innamorato con la gattina e allo « sfi » sul corpo volpe furba. Uomini circolino e rerba. Vietato ai minori di anni 18.
★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	14,30 16,25 18,20 20,30 22 —	1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760)
Il gatto spietato di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Spiros Rapidone, Magali Noel, Luciano Salce, E. M. Salerno, Silvia Dionisio, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Si richiama, nel titolo, ad un racconto di Edgar Allan Poe. Vietato ai minori di anni 18.
★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	14,30 16,10 18,15 20,20 22,30	1000

IDEAL (c. Brescia 4, t. 541.323)
Brancaleone alle Crociate di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, A. Celi, Stefania Sandrelli, Rena Lanzar, Sandro Dori, Gianrico Tedeschi, Luigi Proietti, Lino Toffolo, Paolo Villaggio (Italia-Algeria - Colori) — « Il seguito » scatenato vz in crociata.
★ Antiriso

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	14,30 17 — 19,30 22,30	1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.283)
La moglie del prete di Dino Risi, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni (Italia-Francia - Colori) — Del fatemo alle soglie, arriva chi dei preti è (quasi) moglie: ma il ritorno della sgnacchia, vera che cosa fanno sia.
★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	14,10 16,15 18,20 20,25 22,30	1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470)
Una donna l'altra di Claude Pierson, con Christine Deverz, Juliette Villard, Bernard Verley (Francia-Italia - Colori) — Ci riceva con tutti la sottile gesta dell'amore e alla fine non ne sanno niente. Vietato minori 18.
★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●	○○○○○	15 — 16,50 18,40 20,30 22,25	1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 510.850)
Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello Stato di Italo Zingarelli, con Claudia Hell, Umberto Orsini, Jean Marc Bory (Italia-Francia - Colori) — « Saleristi dell'amore » in una storia realistica amaramente prospettata. Vietato minori anni 18.
★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	14,15 16,05 18,10 20,30 22,30	1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400)
Le coppie di Ida Lupo, Monicelli, Scarpelli, con Monica Vitti, Alberto Sordi, Enzo Jannacci, Rossana Di Lorenzo (Italia - Colori) — Tre diverse racconti contrapposti uno a sentimentale a Torino con Monica Vitti « Bellezza dilettante ».
★ Cambio le 3 coppie!

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	14,30 17,30 20 — 22,30	1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145)
La prima notte del dottor Danieli, industriale, col complesso di... giovinezza di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Katia Christine, Françoise Prévost, Ira Furstenberg (Italia - Colori) — Piccante vicenda dalla commedia « Arrapata di Sicilia ». Vietato ai minori di anni 14.
★ Farsa

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●	○○○○○	14,30 16,50 19,00 21,30 23,10	1000

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.109)
Il diritto coniugale di Franco Prosperi, con Lando Buzzanca, Barbara Bouchet, Anita Ekberg, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Sfuggì alla moglie vogliosa, pensando stanco e distrutto: però si capisce mi un orario, che l'attende è un'altra cosa.
★ Farsa

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●	○○○○○	14,25 16,25 18,25 20,30 22,30	1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 24, t. 546.147)
La carica dei 101 di Walt Disney. Riedizione d'un classico del '61: l'eccentrica vena Crudelia per avere un manicotto di pelo dalmata vuole sterminare 15 cuccioloni di razza pregiata allevati da due coniugi.
★ Disegno animato

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	14,45 16,30 18,30 20,45 22,30	1000

ARLECCHINO (v. Sommeiller 22, t. 587.190)
Nini Tirabuscio la donna che lavorò in mezzo al Marescia Pondaro con Musica Vian, Sylva Koscina, Gastone Moschin, P. De Filippo, Ursula Ricks, Carlo Giuffrè, Paolella, Nino Taranto (Italia - Colori) — La « mossa » divorzi la mamma per la Vitti applausi fitti.
★ Satirico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	14 — 16,15 18,15 20,15 22,10	1000

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 330.714)
Vanno a nozze, camperanno di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Thomas Milian, Jack Palance, Karin Schubert (Italia - Colori) — Nel Messico di Pancho Villa, generale avido e lungimirante è fatto fuori da una giusta rivolta.
★ Western

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	14,30 17,15 19,45 22,30	700

CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 340.305)
L'insegnamento di amore normale di Richard Rush, con Elliot Gould, Candice Bergen (Usa - Colori) — Studente universitario ribelle e anticonformista, rivoluzionario, alternano l'amore alla contestazione. Vietato minori 18.
★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	14,30 17,15 19,45 22,30	700

ERBA (Teatro Stabile, c. Monzalvert 341, t. 690.447)
Giovani Cincinnati in lingua originale: giovedì e sabato libri per ragazzi.

MAFFEI (v. Principe Tommaso 55, t. 683.354)
Vivere sera su pelle morbida di Michael Thomas, con Herbert Fux, Tamara Bartsch, Franca Polesello (Germania - Colori) — La bella di Parma ha fatto carriera ed un viaggio su transatlantico di lusso. Vietato minori 14.
★ PRIMA VISIONE - Giallo

OGGI LA PRIMA	Orario:	Ingr.
	14,30 16,50 18,30 20,10 22,30	700

TORINO (v. Bruno Buozzi 8, t. 590.355)
Assalto Venezuela di Lucio Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Tony Musante (Italia - Colori) — In una Venezia straordinariamente suggestiva la bravo e forse ultimo incontri di due cacciatori ricercati da un ingente di dollaro-mano.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	16,30 18,30 20,30 22,25	700

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.295) - Bosso sotto la pelle. R. Ulrich. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 651.054) - I magnifici sette. Y. Brynner, E. Wallach. C. Bronson. Colori. ★ Western

FARO (v. Po 30, t. 83.214) - L'insegnante. Benjamin Lov, Brigitte Skay. Technicolor. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 332.057) - Le tre mani sul mio corpo. L. Capolicchio, H. Schnerr. Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

FORTINO (v. Cigna 47, t. 466.590) - La terza forza. C. Page, R. Gordon. Colori. ★ Horror

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, t. 857.004) - I magnifici sette. Yul Brynner, C. Bronson, S. McQueen. Col. Ap. 14,45 Ult. 22,30. ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 384.793) - I nostri mariti. Alberto Sordi, Ugo Tognazzi. Colori. ★ Brillante

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 785.403) - I magnifici sette. Yul Brynner, Charles Bronson, Steve McQueen. Colori, scope. ★ Western

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.041) - La terza forza. O. Page, R. Gordon. Colori. Vietato 14. ★ Horror

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) - Nude al neutro. M. Damon, B. Brown, M. Ronnie. Technicolor, scope. Ap. 14,30. Ult. 22,30. ★ Giallo

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.951) - Dossier 212 destinazione morte. R. Kinski, F. Austran, L. Palmer. Colori. Viet. 14. ★ Giallo

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - I diavoli di Dayton. R. Calhoun, L. Milian. Technicolor. ★ Avventuroso

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Mille frecce dal ri. C. Hamilton, R. Ingram. Technicolor. ★ Avventuroso

ALCIONE (c. R. Margherita 134, t. 287.400) - Cump. C. Da Cesari in Le salamandre. Gr. riv. 16,15-21,30. Film: Battaglia dell'Ebro. ★ Guerra

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.345) - Le legioni dei dannati. J. Palance, T. Hunter. Colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 550.885) - L'uomo, la vergine, il lupo. A. Weal, L. Sanders. Technicolor. ★ Drammatico

MILANO (v. Milano 3, t. 550.251) - sport, ore 10) - I ragazzi del massacro. F. F. Cappozzi. Colori. Lo scrivo, IV sacrati. F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Giallo ★ Farsa

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, 546.580) - Medina ranch. Colori. ★ Minimusico

PO (v. Po 21, t. 510.496) - Dolly in dei doppio gioco. James Mason. Tecnic. ★ Commedia

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.198 - sport, ore 10) - Hong Kong Kid. C. Mason. Colori. I pomi di Toko-Ri. W. Holden. ★ Poliziesco ★ Guerra

GIARDINO (v. Montalcone 62, t. 326.873) - Le donne del pianeta proibito. W. Corey. Technicolor. ★ Fantascienza

MIRAFIORI (c. Cincinna 56, t. 280.887) - Per la patria, per il re. nel Serengeti. J. P. Cassel, P. Avion. Technicolor. ★ Brillante, reale Ciair

SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 380.711) - Le ore dell'amore, Ugo Tognazzi. Technicolor. Vietato minori 14 anni. ★ Commedia

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.128) - I magnifici sette. Yul Brynner, Steve McQueen, Charles Bronson in grande richiesta. Tecnic. ★ Western

AMERICA (v. Frejus 27, t. 551.748) - La maschera di cera. C. Bronson, V. Price. Technicolor. Vietato 16. ★ Horror

ELISEO (v. Mompiovero 47, t. 335.615) - Ip, Emmanuelle. Erika Blanc, Adolfo Celi. Technicolor, scope. Vietato 18. ★ Sexy

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.657) - Barabbo. A. Quinn, Tutti di Quespippolo. Technicolor. ★ Storico

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 674.173) - La gorla dalle 7 chiavi. K. Kinski, S. Sassaman. ★ Giallo

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 24, t. 857.174) - Meglio morto che stop. C. Walker, V. Price. Technicolor. ★ Avventuroso

CORALLO (v. Accui 3, t. 80.521) - Per favore non toccate la pallina. S. McQueen. Colori. ★ Commedia

ERIDANO (c. Casale 100, t. 832.060) - (Cin. D'Essai Organizzazione AIACE) Film ore 20,22,30: Easy Rider, di Dennis Hopper, con P. Fonda, D. Hopper. Technicolor. ★ Drammatico

GROPA (v. Ortigia 3, t. 882.457) - Angeli bianchi, angeli neri. Technicolor. ★ Documentario

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - Franco e Ciccio ascoltano segreti amiche i tre moschei. F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farsa

ASTRA (v. R. Filo b. t. 737.567) - L'impiccatello comicida. J. Stacy, R. Welch. Technicolor, scope. Vietato 18. ★ Poliziesco

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.843) - Le streghe, di Visconti, Bolognini, Pasolini, De Sica con S. Hayakawa, A. Sordi, Cuboli. Viet. 14. ★ Episodi

CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772.907) - Temo di morire per il tropicabelli. G. Madison. Technicolor. ★ Guerra
Maria Chanmi contro di. Khe. 51, Lafont. Technicolor. ★ Giallo

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.140) - Donne di Casablanca. G. Hamilton. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.361) - Benjamin, ovvero le disavventure di un adolescente. P. Clementi, C. Demmler. Techn. Viet. 18. ★ Commedia

STAR (v. Drunodarcola 48, t. 772.990) - Operazione squilli. Richard Conte, R. Dalbosh. Technicolor. ★ Avventuroso

ADUA (c. C. Cesare 67, t. 273.276) - Rallica di piccola. R. Hoffmann. Technicolor. ★ Giallo

ARS (c. R. Parco 142, t. 376.588) - Lastre di criminal. H. Hunecin, P. Hulkan, J. L. Trintignant. Colori scope. ★ Giallo

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Eppia alba Sanpper. Gordon Scott. Technicolor. ★ Mitologico

MAIOR (c. G. Cesare 101, t. 787.874) - Kamasodu. I. Birkin. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

NORD (v. Vercelli 144, t. 280.333) - Attentato scrivono i nomi. K. Hongo, E. Anami. Technicolor. ★ Fantascienza

ORIENTE (v. D. Chiesa 35, t. 241.883) - Bonifici e Milano. G. M. Volonté, T. Milian, D. Berly. Regia Lizzani. ★ Poliziesco (La banda Cavalieri)

PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.030) - Lo spettro. B. Brest. Technicolor. Vietato 16. ★ Horror

SOCIALE (v. Courmayeur 3, t. 850.608) - Sfida sulla pista di fuoco. S. Carlson. Technicolor. ★ Sportivo

ZENIT (v. Cavoli 1, t. 267.497) - Il Colonnello Von Ryan. Frank Sinatra, Raffaella Carrà. Technicolor. ★ Guerra

ACAPULCO (v. Duchetti 8, t. 851.264 - p. Nizza) - Komando. I. Birkin, H. Verley, E. Marinetti. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 606.333) - Alma sulla pista di fuoco. Technicolor. ★ Sportivo

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.064) - I magnifici sette. Yul Brynner, E. Wallach, C. Bronson. Colori. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 218, t. 694.011) - Sport giorni selvaggi. Technicolor. Vietato 18 anni. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - La ragazza con il bastone. D. Hemmings, S. Eggar. Colori. ★ Drammatico

SAN CARLO (Michelino) - La struttura di Ulisse. Bekim Fehmiu, M. Suzi, Technicolor. ★ Mitologico

SPEZIA (v. Nizza 10, t. 665.847) - Duello nel Pacifico. Lee Marvin. Technicolor. Ap. 15. ★ Drammatico

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Quando l'inferno si scatena. Charles Bronson. ★ Guerra

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.621) - Africa safari. Colori, scope. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40, t. 407.760) - Un'estate il vitello grasso e arrosticino. ★ Drammatico - grottesco

ALBA (c. Cravorio ang. v. Stradella) - Un minuto per pregare, un istante per morire. Technicolor. ★ Western

AMBRA (v. Chieri della Salute 77, t. 397.197) - Chiuso. Da domani: Gli eroi di King Kong.

APOLLO (corso Giacinto 81, t. 215.685) - Adios Cheyenne. M. Hood, I. Newmann. Technicolor. ★ Western

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - Rivoli) Io sentire cara amica e rimanere vergine fino alla fine della mostra storia? Tecnic. Viet. 18. ★ Sexy

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.161) - 7 bacchi rossi. Technicolor. Vietato minori 14 anni. ★ Guerra

LUTERARIO (v. Stradella 40, t. 260.742) - Cuori infranti. Nino Manfredi, P. Valeri. Vietato 14. ★ Episodi

SPLENDOR (v. Bibiana 108, t. 256.336) - Gli aristocratici del Commodore Sessanta, S. Whitebeam. Technicolor, scope. ★ Guerra

Riduzioni ENAL-A.G.I.S. — Cinematografi: Acapulco, Adriana, Adua, Alba, Alessandro, Alpi, Ambrosio, Apollo, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Cabiria, Diana, Doria, Fiamma, Ideal, La Perla, Lucento, Lux, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, Regina, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Teatro Carignano: « Teller » biglietti ridotti all'Enal per stasera. Teatro Alfieri: Comp. Walter Chiari, ridotti all'Enal per giovedì. — Palasport: tennis Italia-Spagna fase 2/3, ridotti all'Enal. — Palaghiaccio: Enal 40 % alla cassa — Juventus-F. C. Torino: ridotti ore 14,45: biglietti ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: I nostri mariti.

BEINASCO
ITALIA: Un lungo giorno per morire.

BARDONECCHIA
SABRINA: Inferno a Cape Town.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Divorzio all'italiana.
SPLENDOR: Fernan Nessun, è la rita dei soldi.

CHIVASSO
POLITEAMA: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
CINESTTA': Wild Side Story.

CIRIE'
ITALIA: Una prostituta al servizio del pubblico.

CUORGNE'
PERONA: La strana voglia di fare.
GIAVENO
ALFIERI: Due occhi di ghiaccio.

IVREA
SPLENDOR: Squilibr.
POLITEAMA: L'amico giuoco la vita.
SIRIO: La rotonda dei terrori.

MONCALIERI
ITALIA: I diavoli dei mare.

ORBASSANO
MODERNO: La vendetta del gobbo di Parigi.

PINEROLO
ITALIA: Il lungo giorno del massacro.
NUOVO: Angelino sensitano.
HOLLYWOOD: La moglie del prete.

RIVAROLO
ZEUS: L'oro di McKenna.

RIVOLI
EDEN: Cinecronaca.
CORINO: Giocatori d'azzardo.

SESTRIERE
FRATTEVE: La lunga notte del disperati.

SETTIMO
GARIBALDI: L'ultima fuga del peccato.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il mostro del mondo della notte.
CRISTALLO: La mente portava l'omicidio.
GALLERIA: La zona proibita di una signora per bene.
AMBRA: Il terzo degli eroici.
MODERNO: Fuga al mare.
CORSO: E Venerdì in 4 per uccidere Satana.

ACQUI
BATTISTI: Django il bastardo.
ARISTON: ripeto.
GARIBALDI: Tarzan grido selvaggio.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Spettacolo teatrale.
IRIS: La bola del desiderio.
ITALIA: Russicer, il gran.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: I dollari sul rosso.

DVADA
LUX: Il giovane normale.
MODERNO: Visone nero.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Uccise 5 dote pellacce.
NUOVO: I mostri della città sommersa.
MODERNO: Istinto e sangolino.
VITTORIA: La sfida degli dei.

AOSTA

CORSO: Le 7 spade del vendicatore.
GIACOSA: Il seme dell'uomo.

ITALIA: Sfuggì pistola infallibile.
LUX: La forza del Sydney.
SPLENDOR: Quelli belli stanno cui.

ST. VINCENT
NUOVO: Apocalisse sul fiume giallo.

ASTI

SALONE ALFIERI: Il principe della notte.
VITTORIA: Mille peccati... nessuno sterile.
POLITEAMA NAZIONALE: Satana nella valle degli uccelli.
TEATRO ALFIERI: L'ultimo capitol.
LUX: Le foto proibite di una signora perbene.
SPLENDOR: Odio il prossimo tuo.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: Gli infermieri della mutua.
AURORA: Sabotaggio a Cleopatra.

CANELLI
RADIO D'ORO: Io ore all'inferno.

CUNEO

FIAMMA: Il lupo.
CORSO: Lezioni Particolari.
NAZIONALE: Sempre.
ITALIA: Troppo per vivere.

ALBA
EDEN: Cinecronaca.
CORINO: Giocatori d'azzardo.

BRA
IMPERO: In fondo al buio.
VITTORIA: Quartiere di guerra.
POLITEAMA: I senza nome.

MONDOVI'
CORSO: Io, mio figlio e la Ridarella.

FOSSANO
IRIDE: Quarta parete.

SALUZZO
ITALIA: Per le mele mi sento l'assassino.
CIVICO: Trafitine.
SPLENDOR: Assassinio per un testimone.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Una spada per Brando.
IRIDE: Troppo, troppo o solamente?

VERCELLI

CIVICO: riposo.
ITALIA: La voglia in corpo.
ASTRA: Valerio...
PRINCIPE: Con lui cavalco la morte.
VIOTTI: Delitto ad Oxford.
VERDI: La calda neve.

BIELLA
APOLLO: Luna zero dieci.
IMPERO: Non torno a casa stasera.
MAZZINI: Nel paradiso terrestre le vive come Eva.
MARCONI: riposo.
ODEON: riposo.
SOCIALE: Teatro con Benazzili e Paoli.

BORGOSESIA
SOCIALE: La tortura delle vergini.
LUX: 20 mila dollari cercati in sangue.

NOVARA

ASTRA: La nebbia degli orrori.
COCCIA: Nini Tirabuscio.
ELDORADO: Gli orrori del liceo femminile.
EXCELSIOR: Corruzione.
FARAGIANA: Non torno a casa stasera.
VITTORIA: Il buco nella parete.

ARONA
MODERNO: Due croci e Danger Pact.
LUX: La notte che inventarono lo spogliarello.
ROMA: Desidero un uomo.
S. CARLO: riposo.

VERBANIA
APOLLO: Al solido di tutte le bandiere.
ARISTON: Tragedie e sangue.
SOCIALE: Vendetta per vendetta.
SOCIALE (Pallanza): Il mistero di Oberdilla.

OMEGNA
SPLENDOR: Il corpo che brucia.
SOCIALE: La donna scarlatta.

DOMODOSSOLA
CATENA: Delirium.

in Liguria

GENOVA

STABILE - SALA « E. DUSE »: « Il fantasma cavaro vita, amori, avventure e morte in scena del signor Molière nostri contemporaneo », di Michele Bulgakov, Regia di Luigi Squarzina.
STABILE - AL TEATRINO: Spettacolo a episodi: « Il viaggio » di Mario Prosperi e « Concerto » di Robert Marasco.
TEATRO MARGHERITA: da mercoledì 27: « Giochi di ragazzi », di Robert Marasco.
SUPERBA: nuova stagione. Compagnia di rivista Tognazzi-Bonazzi, nella settimana: Mia zia Benedetto.

ASTOR: Vita privata di Sherlock Holmes.
AUGUSTUS: La moglie del prete.
GRATTACIELO: Il re delle belle.
LUX: Il dio sergente.
MODERNO: La carica dei 101.
OLIMPIA: I senza nome.
ORFEO: Il giardino del Final-Contini.
PALAZZO: Festa per il compleanno del caro amico Harold.
RITZ: Non si uccidono così anche i cavalli?
SMERALDO: L'assegnato.
UNIVERSALI: La calda.
VERDI: La bella di Rivet.
AURORA: Barnabo.
DIANA: Lacrima d'amore.
DIONISO: Brancaleone alle crociate.
IDEAL: Le ore di Montgomery.
LIDO: L'amante degli orsi.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Un amico.
ASTORIA (Sampierdarena): Repubblica.
SPLENDOR (Sampierdarena): Le cavalcate sono buone.
ROMA (Sestri Ponente): Quando le donne accendo la luce.
VERDI (Sestri Ponente): Al solido di tutte le bandiere.
A. DORIA (Pegli): Luna zero dieci.
LIDO A (Pra): Contento per gioco.
PONTEDECIMO: Diamanti e colpi.
PRIARUGGIA: I nostri guai!
FLORA (Quinto): Zorro il dominatore.

CHIAVARI
ASTOR: Monte Walsh, un uomo duro a morire.
CANTERO: Al solido di tutte le bandiere.
CENTRALE: Commercio.
DUCEA: Incontri di Chuvalist.
ODEON: Spesso a Silvestra indagine in un caso sospetto.
LUNA PARK (Lungomare): ore 15-23.
ARENA (Nervi): Venga a prendere il caffè da noi.
VERDI (Nervi): Giochi olimpici.

SAVONA

TEATRO CHIABRERA: Concerto dell'orchestra sinfonica e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova.
CINEMA-TEATRO ASTOR: spettacolo di rivista con Claudio Villa e Tino Scotti.
DIANA: La macchia delle spie.
ELDORADO: Fragori e sangue.
ARS: I lunghi giorni delle spade.
OLIMPIA: C'è partenza, verdi la primula comprati la bara.
MODERNO: Il buio.

VARAZZE
VERDI: L'amaro giardino di Lesbo.

ALBISOLA
MARCONI: Il magnifico Robin Hood.

ALBENGA
CRISTALLO: I due sedutori.
AMBRA: Ringraziano i nostri eroi?
ASTOR: Dipingi di grigio il tuo pisciatoio.

ALASSIO
COLOMBO: Un'estate con sentimento.
RITZ: L'invasione degli astronauti.

CERIALE
ODEON: La vita segreta di una diciottenne.

FINALE LIGURE
IDEAL: Storia di una guerra.
VITTORIA: Violenza Story.

LOANO
PERLA: Bora, Bora, Bora.
LOANESE: La squadriglia dei falchi rossi.

S. STORNO
SIGNORI: Puro siccome un angelo.

VADO
SABAZIA: La prima volta.

ENTROTERRA
CRISTALLO (Calvo M.): Napoleone il grande.
SOCIALE (Cengio): Musicora sabbie roventi.
ITALIA (Millesimo): La regina dei Vichinghi.

IMPERIA

CAVOUR: Arrivano i mostri.
CENTRALE: Sfidi un fuorilegge a cena.
CROCE BIANCA: Riunione speciale.
DANTE: I diavoli di Taggia.
ROSSINI: Festival della strip-tease.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La croce del Sud.
CERBA: Thrilling.

SANREMO
ARISTON: Al solido di tutte le bandiere.
ASTRA: La calda.
CENTRALE: La prima notte del dottor Gianni Imbarazzante col complesso di giovinezza.
LUNA: Servizi per la pelle.
MIGNON: Anatomia sensitana.
ORFEO: Silvestra e Gonzales - Dramma per tenni.
SUPERCINEMA: La spina dorsale del diavolo.
SANREMESE: Sorpresa.

BORDIGHERA
FENI: Cadetti della III brigata.
OLIMPIA: Funny Girl.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Quel giorno Dio non c'era.
IMPERO: Sinistri.
COMUNALE: Dov'è Jack?

BIANCO MARINA
DIANESE: Le pillole di Ercole.

RIVA LIGURE
CORALLO: Bonolino Paternò soldato.

LA SPEZIA

MONTENEGRO: spettacolo teatrale con Renato Villa e Tino Scotti.
ASTRA: spettacolo teatrale con Tolmo Di Benedetto e Catherine Spaak « Pettacci, processo ».
CIVICO: La bella di Rapi.
COZZANI: Sfinge, studio spesso in direzione.
DIANA: La foto proibite di una signora per bene.
SMERALDO: La confessione.

LERICI
GOLDONI: Intrigo passionale.
ODEON: Un quilaro bruciò.
NUOVO

notizie dello sport

STAMPA SERA
Martedì 26 - Mercoledì 27 Gennaio 1971

La nostra proposta sul "caro-trainer„ fa discutere il calcio italiano

UN MILIONE A PUNTO PIACE AI PRESIDENTI MENO AGLI ALLENATORI

Contro e a favore sui «caro-allenatori». Tre trainer, due presidenti e un «manager»: Scopigno, Cadè, Invernizzi, Pianelli, Fraizzoli, Allodi

I MAGHI NON ACCETTANO *(ci rimetterebbero troppi soldi)*

Si è aperta la discussione sulla formuletta «un milione all'allenatore per ogni punto conquistato dalla squadra» che è stata lanciata su «Stampa Sera» della scorsa settimana. Il lettore troverà riprodotte le interessanti repliche di dirigenti societari e di allenatori, repliche che fanno seguito a quella del dott. Aldo Giacchi, presidente della Lega, già pubblicata, e che, con qualche eccezione, considerano positiva e degna di un approfondito esame la proposta stessa. I pareri favorevoli superano quelli contrari, che provengono, com'era facilmente prevedibile, dai personaggi, quali Helenio Herrera e Manlio Scopigno, più degli altri colpibili dagli effetti di un eventuale ridimensionamento delle spese calcistiche italiane.

Ma prima di passare al dialogo con gli interlocutori su questa formula che sarà esaminata dalla Lega calcistica nella prossima riunione consiliare del 2 febbraio, conviene dare un'occhiata alla graduatoria quanti-milionaria, quale risulterebbe dall'avvenuta conclusione del girone d'andata di questo campionato.

ROCCO	24 milioni
CHIAPPELLA	22 milioni
INVERNIZZI (1)	17 milioni
FABBRI	17 milioni
PICCHI	17 milioni
SCOPIGNO	16 milioni
CADE'	15 milioni
H. HERRERA	15 milioni
MAESTRELLI	14 milioni
POZZAN (2)	8 milioni
BERNARDINI	12 milioni
PESAOLA	11 milioni
RUBINO	9 milioni
LORENZO	9 milioni

(1) La quota d'Invernizzi è stata decurtata dei soliti punti-milioni realizzati da Lucchi.

Se ne rileverà che la situazione non sarebbe finanziariamente catastrofica per gli allenatori, e potrebbe rendere evitabili quelle enormi sperequazioni previste da certi contratti speciali e liberamente accettate da coloro ai quali il presidente della Roma, dottor Alvaro Marchini, attribuisce una definizione molto pittoresca. Nel dire, il presidente Marchini lamenta in pari tempo una «carenza di vertice» dalla quale deriverebbe una insufficiente difesa dei dirigenti responsabili. Ma a noi pare che la Lega sia in pratica costituita dalle stesse forze societarie per cui dovrebbero risultare senz'altro eliminabili le eventuali carenze e rafforzabili, invece, le concertate azioni di autodifesa (o di autodisciplina). Orfeo Pianelli, presidente del Torino, ha già provveduto, a quanto pare, a difendersi bene anche di sé.

Ammettiamo ora che l'attività retribuita degli allenatori (o dei giocatori) abbia inizio il 1° luglio e si concluda il successivo 30 giugno. Dalla tabella risulterebbe automaticamente che ai primatista Nereo Rocco sarebbero spettate fin qui, in media arrotondata e con passibilità di miglioramento, lire 3,330.000 al mese. I due ultimi classificati, Rubino e Lorenzo, avrebbero incassato lire 1.300.000 mensili a testa. Non si tratta poi, neppure nel caso degli ultimi, di stipendi da disprezzare, tanto più che il girone di ritorno e il minor numero di mesi da prendere in considerazione (febbraio-giugno) possono anche far salire le medie. Un Milan a 45 punti significherebbe per Rocco una media mensile di lire 3.750.000 e una Lazio a 22 punti garantirebbe a Lorenzo una media di 1.830.000 lire. Ogni riferimento ai futuri punti delle squadre citate è da considerare puramente casuale.

C'è un particolare che forse sfugge all'amico Bernardini, nella sua risposta pubblicata sul «Resto del Carlino», e ad altri graditi interlocutori. In quarant'anni abbondanti di calcio italiano, e cioè dal primo campionato a girone unico 1929-1930, mai una squadra è retrocessa con meno di 15 punti, pari a 15 milioni per l'allenatore in base alla nostra formula. Occorre risalire al 1934-35 per trovare la Pro Vercelli retrocessa con 15 punti; al 1937-38 con la Fiorentina ultima, sempre con 15 punti, e poi fare un balzo al 1955-56 per rintracciare con lo stesso punteggio la Pro Patria e infine al 1965-66 il Varese fermo a quota 15. Nel corso di questo sallo quadruplo abbiamo rilevato che tutte le altre squadre, trascurando qui il numero delle partecipanti, hanno sempre totalizzato un punteggio tale da rendere sopportabile agli allenatori il loro eventuale compenso basato sui punti in classifica.

Nelle più recenti stagioni a 16 squadre, le retrocesse sono state le seguenti: 1967-68 Spal con 22 punti, Brescia 22 e Mantova 17 (con Milan campione con 46 punti); 1968-69 Varese 32, Pisa 20 e Atalanta 19 (Fiorentina 45 punti); 1969-70 Palermo 20, Brescia 30, e Bari 18 (Cagliari 45 punti);

E' lecito dedurne che si può fissare in 12 milioni quel minimo garantito massimamente richiesto da Bernardini e da altri allenatori. L'esperienza e la statistica dimostrano che, in pratica, nessun allenatore si fermerebbe a 15 milioni all'anno, ma li oltrepasserebbe anche nel peggiore dei casi rappresentato dalla retrocessione, la cui media supera i 20 punti stagionali.

La stessa fissazione di un minimo garantito (15 milioni) consentirebbe di risolvere tanto il caso degli allenatori licenziati prima del conseguimento di un simile punteggio (vedi fin qui, Heriberto Herrera e Lucchi), quanto il problema che, con chiara visione presidenziale, espone il dottor Ivanoe Fraizzoli, presidente dell'Inter. Le società in vena di anticipati licenziamenti dovrebbero senz'altro versare agli allenatori il minimo garantito, mentre ai tecnici subentrati (Invernizzi per esempio e Pozzan), verrebbero sottratti i soli punti-milione che non li concernono in quanto fatti maturare dai predecessori.

Il minimo di 15 milioni stabilirebbe automaticamente la base per l'applicazione eventuale della tassazione in «C unica», anziché «C due», e soprattutto quella per dare luogo allo stanziamento dei fondi per il pensionamento o per ogni altra forma previdenziale.

Noi stessi, da queste colonne, avevamo parlato qualche tempo fa della necessità di arrivare soprattutto per i giocatori, ma anche per gli allenatori, ad un contratto collettivo di lavoro che, appunto, prevedesse per tutti gli interessati il quadro dei minimi di compensi concordati e quello dei conseguenti contributi previdenziali. I collaboratori tecnici di cui si preoccupa con comprensibile senso di responsabilità Fulvio Bernardini, sarebbero ovviamente tutelati da apposita tabella di stipendi normali da non ricollegare al punto milione riservato esclusivamente ai 16 titolari di serie A, e con opportuni ritocchi in meno, ai 20 della serie B.

Massimo Della Pergola

Olandesi a Torino

JUVENTUS "QUARTO" DI COPPA

La Juventus sta ritrovando se stessa proprio alla vigilia di una gara importante in Coppa delle Fiere, dove aveva già messo in luce una grossa personalità, eliminando, tra gli altri, il Barcellona. Nel momento del «rilancio italiano», con la spinta morale che deriva dalla bella affermazione di Firenze, s'inserisce un'altra tappa nel cammino europeo della Juventus. E' significativo il fatto che la società abbia già tentato, nel suo primo anno di programma-gioventù, di addestrare i suoi atleti in ultima internazionale ed a questo proposito c'è stata una maturazione più rapida in «Coppa» che in campionato.

La gara di domani (ore 14,45, stadio Comunale, arbitro Ortiz de Mendibil) con il Twente Enschede, un avversario tutto da scoprire, non è facile, ma in questo momento la Juventus è in condizioni di affrontare anche a «scatole chiuse» un ostacolo misterioso come quello olandese.

Picchi dice: «Abbiamo le carte in regola per superare il turno e qualificarci alla semifinale, ma più che dell'antagonista è di noi stessi che dobbiamo aver paura. Adesso, però, la squadra gioca con maggior disinvoltura. In campionato abbiamo raggiunto una posizione più consona ai nostri mezzi e in Coppa siamo arrivati al «quarti». La forza del club è stata quella di fare parecchie da mercante alla cinese, magari giusto, e di tirare avanti per la sua strada».

A Firenze la Juventus ha confermato un funzionamento sempre migliore del centrocampo dove Capello sembra aver trovato la posizione giusta e Causio ha portato un tocco di estro e di fantasia, ed ha messo in evidenza i progressi di Bettega. All'appuntamento con il gol manca ancora Anastasi, ma il centravanti ha molte risorse e prima o poi ritroverà la strada. Contro i viola Anastasi ha subito una traversa. Tutta la squadra gira bene ed il quarto posto in classifica al termine del girone di andata ha rasserenato l'ambiente e consente a Picchi di lavorare senza troppe difficoltà. E' di ieri la notizia che il «trainer» sarà quasi certamente riconfermato per la prossima stagione: «Penso di restare — ha detto Picchi — anche se è presto per parlare di queste cose».

Ciò significa che il programma tracciato dalla direzione bianconera è stato rispettato nonostante i momenti difficili e che Picchi sta dimostrando una certa maturità. «Nel girone di ritorno — ha aggiunto il tecnico — dopo aver raggiunto una posizione in classifica tranquilla, si lavorerà tenendo d'occhio gli impegni dell'anno prossimo. Tratteremo anche il risultato pratico per quello più astratto della revisione dei giocatori a disposizione».

E' tornando al confronto di domani, il Twente, stando alle impressioni riportate da Grosso, l'osservatore juventino che ha seguito gli olandesi in una gara di campionato con il Telstar (5-0), ha una difesa solida, forte sui palloni alti ed un attacco prolifico che soltanto sabato ha inflitto cinque gol all'Excelsior. Il portiere Schrijvers, nazionale, il libero Drost, la coppia di ali Willy e René Van de Kerkhoff (due gemelli di vent'anni) ed il centravanti Jean Jeuring (vice capocannoniere del torneo con 15 gol) sono gli elementi di maggior spicco. Sarebbe un errore sottovalutare i «tulipani»: basti ricordare il «fenomeno» rappresentato prima dall'Ajax e poi dal Feijenoord di Amsterdam — due autentiche sorprese — che hanno portato queste due squadre a vertici europei. Il calcio olandese non è l'ultimo arrivato e le sorprese sono sempre possibili. La Juventus dovrà garantirci domani un netto successo da amministrare nel «ritorno» del 17 febbraio.

Picchi non ha ancora annunciato la formazione da opporre al Twente. Sembra abbia intenzione di apportare qualche variante allo schieramento di Firenze.

Bruno Bernardi

Bernardini (con riserva)

FULVIO BERNARDINI (d.t. della Sampdoria) risponde dalle colonne del «Resto del Carlino»: «Massimo Della Pergola ha lanciato su "Stampa Sera" una proposta solo apparentemente rivoluzionaria per riparare l'assetto finanziario del calcio ai dilettanti non fallimentari. Massimo considera per ora nulla il settore degli allenatori di serie A e dice: "Diamo agli allenatori un milione per ogni punto conquistato dalla squadra". «I punti complessivi di un campionato a sedici squadre sono quattrocentotrenta; allora abbiamo quattrocentotrenta milioni da ripartire a seconda del punteggio conquistato dalle varie squadre.

«Così a campionato finito, per esempio, quello dell'anno scorso visto dal Cagliari, 45 milioni sarebbero andati a Scopigno, 32 a Herrera Heriberto, 28 a Rivitti e via via giù, 26 a Reero e Pranda, 21 a Chiappella, 20 a Cadè, 20 a Lorenzo e Puricelli, 18 a Fabbri e Helenio (ci stanno? Alcuni?) 25 a Lucchi, 24 a Bernardini (Oh al come ci starei) 20 a Vicini, Cei e Di Bella, 19 a Pugliese.

«Sarebbe stato giusto? Non lo credo! Il lavoro di Scopigno era più duro di quello di Pugliese? Come potremmo darne la dimostrazione? Si potrebbe accettare il principio solo nel caso poco probabile, se non addirittura assurdo, di avere la conoscenza che i valori delle varie squadre siano identici. Si potrebbe tentare una leggera modifica al "progetto Della Pergola", prendere i 480 milioni di dividerli per ardici così ognuno degli allenatori (maschierebbe 30 milioni.

«Personalmente direi che gradirei moltissimo questo salvataggio! Ma un momento. Senlo un momento che è quasi un rugnere. Un momentino, vediamo: eh, sono tutti i tecnici che collaborano con i sedici "leaders" per il buon andamento della squadre.

«A loro cosa diamo? Le briciole? Piuttosto, caro Massimo, pensiamo un pochino a creare delle norme che adeguino le spese agli introiti e prima di tutto stabiliamo pure i minimi per atleti e tecnici ma determiniamo soprattutto i massimi e facciamoli rispettare».

MARCHINI (presidente della Roma): «E' un'idea meravigliosa. Magari fosse possibile attuarla subito! Mi pare che i nostri signori allenatori potrebbero accontentarsi. Quando si parla di rischi scemi, riferendosi ai presidenti di società, vorrei far notare che siamo quasi tutti dirigenti di aziende che guadagnano con serietà e profitto. Perché quando ci riuniamo intorno al tavolo della Lega il flavo un'impressione diversa? La risposta è semplice: dipende dalla carenza che esiste al vertice. Non abbiamo difesa. Sarebbe quindi un grosso successo se Giacchi portasse davvero questa proposta al prossimo consiglio della Lega. Dico di più: penso che si potrebbe applicare la proposta anche ai giocatori».

I due Herrera del nostro calcio: Heriberto ed Helenio, entrambi italianizzati

Pagato per ciò che vale

HELENIO HERRERA (allenatore della Roma): «Non ritengo valida la proposta. L'allenatore non gioca. Con gli stessi attori si può incontrare una stagione fortunata e magari riscattare di finire in serie B l'anno seguente senza che il tecnico ne abbia colpa. No, decisamente no, l'allenatore va pagato per quello che vale. Non mi pare giusto che gli emolumenti di un allenatore debbano essere legati al rendimento dei giocatori. La Roma di quest'anno, ad esempio, varrebbe più avanti in classifica se avesse avuto alla sua guida Pesaola, Rocco, Scopigno o Heriberto? Mi si permetta di nutrire dei dubbi».

SCOPIGNO (allenatore del Cagliari): «Non sono d'accordo con la proposta formulata e in primo luogo dico: "Ma perché se la prendete sempre con gli allenatori?". Desidero precisare che il contratto di un allenatore viene liberamente concluso e firmato. Tutte le sue clausole, incluse quelle finanziarie, sono rigide e rispettabili. Il legare il compenso ai punti da conquistare può significare paradossalmente la scelta da parte dell'allenatore di giocatori forti da mandare in campo per la conquista della vittoria a qualunque costo. Le partite dovrebbero trasformarsi in lotte furibonde. Posso accettare l'idea del contenimento dei costi e delle spese. A condizione che l'istituzione di tabelle dei minimi e dei massimi stipendi non sia agganciata ai punti da conquistare».

INVERNIZZI (allenatore dell'Inter): «La proposta Della Pergola a me, come allenatore dell'Inter, potrebbe anche andar bene. L'Inter è una grande squadra e sarei sicuro di poter guadagnare, ogni anno, un buon gruzzolo di milioni. Ritengo però che non sia accettabile da molti altri miei colleghi. Non credo sia giusto, ad esempio, che un allenatore molto quotato in campo nazionale ed internazionale guadagni meno di un altro allenatore più modesto e meno bravo, vincolati esclusivamente a legarsi alla gelida di una squadra più forte. Secondo me, l'ingaggio cui ciascun allenatore ha diritto, deve essere calcolato all'inizio della stagione; tenendo conto esclusivamente della bravura dell'allenatore interessato. Con questo metodo si evita anche che qualche allenatore molto bravo finisca per guadagnare molto meno di altri, solo perché qualche suo giocatore-base si è gravemente infortu.to o perché qualche altro elemento importante si è fatto squalificare per un lungo periodo.

«Con il metodo Della Pergola, insomma, gli allenatori potrebbero scontare anche le conseguenze di colpe non loro.

CADE' (allenatore del Torino): «Personalmente l'idea mi piace e approverei l'applicazione pratica per tutti. Ovviamente non piace a Helenio Herrera ed a qualcun altro che per raggiungere la stessa cifra che percepiscono oggi dovrebbero almeno vincere tutte e trenta le partite del campionato. Sessanta punti, sessanta milioni. Un po' difficile, no? Tuttavia non dimentichiamo che non si può affidare interamente al caso il compenso economico di un allenatore che rimane pur sempre un comune individuo.

Un minimo e i punti che fa

FIANELLI (presidente del Torino): «Il problema non esiste perché noi applichiamo questo sistema da due anni e oggi, confrontandolo con gli altri, mi sembra il migliore. Abbiamo stabilito un compenso minimo al quale aggiungiamo il dovuto man mano che i punti in classifica crescono. Mi sembra anche il modo per sollecitare al massimo l'impegno di un dipendente, per quanto debba ammettere che il signor Cadè lavorerebbe seriamente anche senza stipendio».

ALLODI (general manager della Juventus): «Si può discutere e un giorno, forse, accettare. A mio avviso, comunque, una società per salari non dovrebbe essere legata da determinate circostanze nel corrispondere gli stipendi ai propri dipendenti. Voglio dire che non si può aspettare la fine dell'anno per stabilire se ad un allenatore vanno trenta, o quaranta, o cinquanta milioni. Una cifra stabilita una cifra, quella deve essere, indipendentemente dai risultati. Però, ripeto, la proposta si può discutere, esaminare più attentamente. Piuttosto, stabilire un numero minimo di punti per ottenere il compenso pattuito».

FRAIZZOLI (presidente dell'Inter): «La "formuletta" per il ridimensionamento delle spese del calcio italiano è certamente lungimirante e merita considerazione, penso però che la questione degli emolumenti per gli allenatori (come del resto per i giocatori) non possa essere risolvibile se prima di tutto non si risolveranno quei milioni fondamentali come le pensioni e il trattamento fiscale. Occorre un trattamento previdenziale alla base del rapporto economico se si vogliono fissare dei limiti agli emolumenti.

GARONZI (presidente del Vicenza): «Trovo la proposta di "Stampa Sera" molto interessante. Ritengo però che un compenso di un milione a punto sia decisamente troppo per i nostri allenatori. Credo che basterebbe meno milione. Anzi, no, meno milione, forse, è un po' poco. Se una squadra non va oltre i 20 o 24 punti, non è giusto dare all'allenatore sole 10 o 12 milioni. Meglio sei o settecentomila lire a punto. Anzi, andrebbero proprio bene, poiché 14 o 15 milioni sono il compenso che io ritengo giusto per gli allenatori».

PICCHI (allenatore della Juventus): «Occorrerebbe analizzare a fondo il problema, con tutte queste proposte non è facile trovare il tempo per sederci a tavolino ed esaminarle seriamente. Al Parlamento impiegano anni per discutere e approvare una legge, figuriamoci! Ci vuole caso, occorrerebbero studi molto approfonditi. Però in linea di massima non sono d'accordo, è come se pagassero i giornalisti in rapporto alla lunghezza del giornale».

IL TORINO TORNA AL SUD MA SI FERMERÀ A FOGGIA

Il Torino ha ripreso stamane la strada del Sud. In pullman fino a Milano-Linate, quindi in volo fino a Pescara, dove giovedì pomeriggio i granata affronteranno in amichevole la prima squadra locale. Venerdì trasferimento a Foggia, sede del prossimo impegno di campionato. Con Cadè e Bracco i seguenti giocatori: Castellini, Poletti, Agroppi, Puia, Cereser, Rampanti, Ferrini, Maddè, Bui, Sattolo, Zecchini, Petrini, Crivelli, Bozzi.

Sala, Pulici, e Fossati, militari, raggiungeranno i compagni venerdì sera a Foggia. Agroppi ha preceduto tutti, partendo ieri sera per Pescara in treno. Non essendosi verificata finita nel trasferimento, Cadè questa volta gli ha concesso di evitare l'aereo e così sarà fatto anche per il viaggio di ritorno.

Agroppi domenica rientrerà in squadra, almeno così sembra. Però, quando gli si chiede il nome dell'escluso, Cadè giustamente allarga le braccia, perché non ha ancora deciso e perché è ancora presto, in una settimana possono succedere tante cose. E' ovvio, l'escluso, se verrà confermato il rientro di Agroppi, sarà un centrocampista.

Ferrini contro il Bologna è stato il migliore in campo e poiché anche si trasferirà è uno di quelli che si battono al massimo togliergli un po' quanto meno antipatico. Maddè è piaciuto anche se ha concesso, soprattutto nel primo tempo, molta libertà a Bulgarelli, però è uno degli uomini che Cadè ritiene appartengano alla squadra tipo e che, quindi, non si toccano. Sala nelle ultime partite è apparso piuttosto provato e al momento potrebbe anche meritare un turno di riposo, ma all'estro del momento il Torino può davvero rinunciare? Rampanti svolge un gioco centrale classico, ha trovato la posizione e anche se difficilmente rende su uno stesso standard per novanta minuti non vediamo chi potrebbe sostituirlo all'ala con identici risultati. Certo non Ferrini, non Agroppi, non Sala che proprio in questa posizione lo scorso anno si era smarrito.

L'amichevole di Pescara servirà anche a risolvere questi problemi. Cadè probabilmente ha già deciso, attende soltanto la conferma del campo nell'ora del collaudo.

fr. c.

Totocalcio
comunica
da questa settimana
(concorso n. 23 del 31-1-71)
ha inizio la scalata
AL MONTE PREMI PIU' ALTO
con la colonna
a 100 lire
giuocata minima: 2 colonne L. 200

STAMPA SERA
Martedì 26 - Mercoledì 27 Gennaio 1971

notizie dello sport

9
Anno 103 - Numero 21

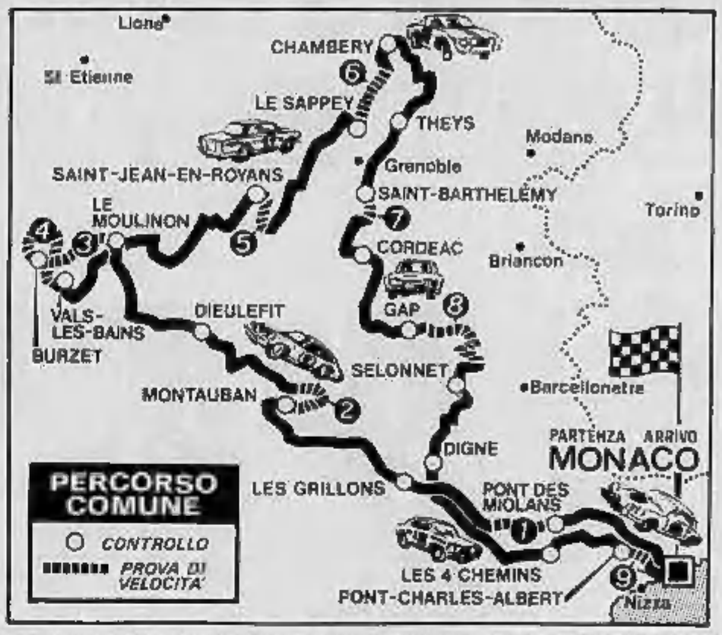
Mannucci (a sinistra) e Munari, con la Fulvia coupé 1600 HF, sono in ottima posizione. Oggi possono ancora migliorare

MONTECARLO

Nove prove veloci

1524 chilometri da

Monaco a Monaco



SUL GHIACCIO NELLA NEBBIA

Il Rallye, per ora, sotto il segno dell'Alpine Renault

dal nostro inviato speciale

Montecarlo, martedì sera.

Stamane il Rallye di Montecarlo ha ripreso il cammino. Per ora, è sotto il segno dell'Alpine-Renault, ma la gara è lunga e tutto può ancora capitare. Lancia e Porsche cercheranno le loro possibilità, mentre si affacciano con brio le Fiat e la Datsun. Riassumiamo in breve la situazione al via dal Principato per il percorso comune Monaco-Vals-les-Bains-Chambéry-Monaco, di 1524 chilometri, con nove prove di velocità.

Alpine *La Casa francese si è preparata con estrema cura per questa Rallye che manca al suo libro d'oro. Le berlinette a motore e ruote motrici posteriori sono ormai fra le migliori vetture per la loro leggerezza. Tutte sei le macchine della squadra sono giunte a Montecarlo, collocandosi nei primi 15 posti della graduatoria. Hanno compiuto una buona prova speciale, anche se favorite dal fatto di passare in testa alla carovana, cioè quando le condizioni stradali erano buone e la tormenta di neve non si era ancora scatenata.*

Lancia *Munari è stato l'unico del trio partito da Marrakech ad approfittare dell'occasione offerta dai capricci del tempo. Si è battuto bene con l'Alpine e il suo terzo tempo è una garanzia. Ballestrieri e Barbasio hanno invece sprecato il momento. Barbasio, in particolare, ha collezionato molti guai in pochi minuti: prima il casco troppo stretto, che gli ha procurato un mal di testa infernale, poi un guasto alle apparecchiature interfoniche, per cui non si capiva più col suo navigatore, infine una uscita di strada.*

I due equipaggi Lancia provenienti da Atene, cioè Kallstrom-Haggbom e Lampinen-Davenport, si sono trovati nella bufera. Il motore di Kallstrom ha ceduto, mentre Lampinen è stato attardato da una serie di guai lenti e dai sorpassi continui cui è stato costretto. In classifica stamane era diciannovesimo, a tre minuti dai primi. Sono molti.

Porsche *Le Volkswagen-Porsche 911-S si sono comportate bene, anche se Waldegaard ha scimpato il quarto posto ottenuto nella prova di velocità. Le vetture sono meno potenti delle 911 S fe, infatti, l'anno scorso questa usavano subito staccato le Alpine e le Lancia), tuttavia paiono più a punto del previsto. Ma è ancora presto per giudicare.*

Fiat *Delle tre «Super-Fiat» appositate per il Montecarlo, le 124 Spider di Lindberg e Pagnelli hanno fatto faville. Le due vetture, migliorate e potenziate, si sono comportate in modo egregio e c'è da notare che l'italiano e lo svedese sono transitati fra gli ultimi nella prova di Pont-des-Miolans, cioè nella neve. Cecato, sulla 125 S berlina, il è invece ritirato.*

Ecco i tempi della prima prova di velocità del percorso comune del Rallye di Montecarlo, da Pont des Miolans a Saint-Auban, di chilometri 23: 1) Ove Andersson, Alpine Renault, 21'11"; 2) Andruet, Alpine Renault, 21'15"; 3) Waldegaard, Porsche, 21'23"; 4) Munari, Lancia, 21'28"; 5) Pagnelli, Fiat, 21'35"; 6) Fall, Datsun, 21'37"; 7) Therier, Alpine Renault e Ballestrieri, Lancia, 21'38"; 9) Åke Andersson, Porsche, 21'39"; 10) Aaltonen, Datsun, 21'42"; 11) Lindberg, Fiat, 21'44".

Le Alpine Renault continuano ad imporsi, ma la lotta con le Porsche e le Lancia è sempre vivace.

Michele Fenu

Il sollevatore di pietre a scuola di boxe

URTAIN PUGNI E MUSICA

Urtain impara

dal nostro inviato

IMOLA, martedì sera.

José Manuel Urtain, ex «levantador de piedras», ex campione d'Europa dei pesi massimi, è venuto ad Imola, a scuola di boxe dal «profesor» Libero Golinelli. Il discusso pugile spagnolo, come si ricorderà, ha dimostrato di possedere le qualità potenziali del campione di domani proprio nell'unica pagina nera della sua carriera: ha ceduto il titolo continentale, nel novembre scorso, a Londra, al vecchio Henry Cooper, ma proprio battendosi gagliardamente contro la schiacciante superiorità tecnica del lucidissimo britannico. José ha convinto il suo attuale manager, Umberto Branchini, di aver in scuderia un cavallo buono, che ha soltanto bisogno di imparare a correre.

La carriera di Urtain, costellata da troppo facili successi, sovente accompagnati da legittimi dubbi sull'arrendevolezza degli avversari, non ha insegnato molto, al pugile spagnolo, di quanto concerne la tecnica del ring. Soltanto il naso schiacciato le capire che José è un pugile, uno di quei pugili anti che, in mancanza di altre armi più logiche di difesa, hanno l'abitudine di parare i pugni con la faccia. Per il resto, nebbia: non ha gioco di gambe, non possiede scioltezza sul tronco, spara i pugni d'istinto, senza una logica preparazione, senza nemmeno sfruttare la metà della potenza contenuta nei suoi enormi muscoli di ex sollevatore di pietre.

E' dunque un campione da costruire in palestra e Golinelli, il maestro, è convinto di riuscire nell'impresa: «Urtain — dice il "sergente di ferro" romagnolo — è un ragazzo intelligente. Ha capito dopo la sconfitta con Cooper, che deve imporsi dei sacrifici per diventare qualcuno, ha accettato di stare lontano da casa, per venire qui da me, ad imparare il mestiere. Devo ricostruirlo innanzitutto fisicamente, per dargli maggiore scioltezza, almeno sul tronco, e poi devo insegnargli tutto il resto, che non è poco: allargare il suo repertorio di colpi, migliorare la sua difesa, renderlo capace di passare sotto ai colpi avversari per sfruttare lo svantaggio della sua ridotta statura fisica. C'è molto da lavorare, ma sono certo che Urtain, entro un anno, cambierà volto e sarà un vero campione».

«A che livello?».

«Non è il caso di porsi dei traguardi, ma non ne escluderei nessuno in partenza, nemmeno un campionato mondiale».

Urtain, dal canto suo, appare pienamente soddisfatto delle prime settimane di lavoro ad Imola sotto la guida di Golinelli ed in completa collaborazione con Duran, Adinolfi e Loppolo, gli altri pugili affidati alle cure del «maestro» romagnolo: «Se avessi conosciuto Golinelli due mesi prima — confessa José — sarei ancora campione d'Europa».

«Spera di riprendersi il titolo?».

«Ora debbo aspettare, ma quando rivrò Cooper, l'inglese si ritroverà di fronte un avversario ben diverso da quello che, a Londra, fece la figura dello scolaretto presuntuoso».

«Crede di poter arrivare anche a battersi con Clay o con Frazier?».

«Ho fiducia in Branchini ed in Golinelli, e non ho paura di nessuno. Se ad un certo punto mi giudicheranno maturo per certi grossi traguardi, andrò anche in America». E José Manuel Ibar detto Urtain, dopo quest'importante dichiarazione, si allontana cantando a squarciagola in italiano. Per ora, il più evidente risultato della permanenza ad Imola è che José ha imparato a memoria il completo repertorio di «Hit parade».

Gianni Pignata

Tennis vecchio contro tennis nuovo stasera alle ore 21 a Torino

Panatta: battere Orantes per allontanare le polemiche. Santana, migliore tennista europeo

NICK PER TORNARE NEL GIRO DELLA DAVIS

Santana per Pietrangeli, Orantes per Panatta

Il tennis d'inverno. Ormai tutti sono abituati ad impugnare la racchetta anche in questo periodo; la nascita dei campi indoor, spuntati come grosse bolle di sapone quasi ovunque, permette agli appassionati di questo sport di continuare l'attività senza interruzioni.

Questa sera, a Torino, il tennis riserva però al suo pubblico una grossa novità: l'incontro Italia-Spagna, che proseguirà con una serie susseguente di riunioni, domani a Milano, giovedì a Bologna, per concludersi a Roma venerdì. I motivi d'interesse di questo confronto sono molteplici. Il primo deriva dai protagonisti. Pietrangeli e Panatta per l'Italia, Santana ed Orantes per la Spagna. Ovvero, per entrambe le nazioni il tennis di ieri, di oggi e di domani.

La formula di questa manifestazione permetterà una serie di scambi tale dalla quale, seppure con qualche riserbo, si potranno trarre importanti conclusioni. I quattro giocatori si incontreranno ogni volta, scambiandosi gli avversari. S'inizierà questa sera con Panatta-Orantes e Pietrangeli-Santana. Domani a Milano, invece, un giovane contro un «anziano» (ma due incontri (inedito il Panatta-Santana).

In un momento particolarmente delicato per entrambe le nazioni, ed onor del vero più per l'Italia, di rinnovamento e di ricerca di nuovi talenti da mandare in campo internazionale, non poteva venire nulla di più utile di tale confronto

Dicevamo dei protagonisti: i campioni degli Anni '60 ed i loro delfini. Manuel Santana è senza dubbio da considerarsi il miglior giocatore europeo del dopoguerra dopo Drobny. Ha 33 anni e non è quindi neppure troppo vecchio (considerando che Pietrangeli ne ha cinque di più) ma si è ormai trasformato in un uomo di affari oberato da altri impegni. Tuttavia il tennis rimane la sua prima passione e lo ha dimostrato ancor recentemente battendo Rod Laver nell'«open» di Barcellona dello scorso anno. Orantes è il suo pupillo, numero 1 nel mondo degli «under 21», designato a rappresentare il suo Paese, con Gisbert, Munoz Arilla e Solana in Coppa Davis.

E veniamo agli italiani. Pietrangeli della volontà di ferro. La sconfitta subita agli «italiani» di Bologna da Panatta, sembra avergli messo la rabbia in corpo. Dopo tante meditazioni e dichiarazioni rinunciatarie, parrebbe intenzionato a tornare a galla. Diciamo pure la verità. Se Nicola riesce a tornare in forma, può e deve giocare in Coppa Davis. In questo caso, visto che non toglierebbe il posto ad alcun giovane, perché i nuovi talenti tardano ad esplodere», il suo rientro in squadra si rivelerebbe, a fianco di Panatta, senz'altro utile.

Poi c'è Panatta. Le recenti polemiche (è militare e dicevano che si allenassa poco) devono essere smentite con i fatti e non con le parole. Questa sera gli tocca Orantes ed è già un bel match, poi sarà la volta di Santana.

Altro motivo d'interesse, l'inserimento del doppio nel programma. La Spagna ha portato Solana, l'Italia, Marzano. Entrambi sono giovani ed hanno diritto di giocare. Tuttavia se in qualche occasione si farà l'esperimento Pietrangeli - Panatta, sarà tanto di guadagnato. Questa sera al Palazzetto dello sport al Parco Ruffini, l'appuntamento è fissato per le 21.

Cristiano Chiavegato

BOB MONDIALE - Italiani sempre i più veloci

GLI SVEDESI SCENDONO A SUON DI FISCHIETTO

Si rovescia un bob americano, due feriti non gravi

dal nostro inviato

Cervinia, martedì sera.

Ancora gli italiani davanti a tutti, nelle discese di prova per i mondiali di bob a 4. Gli equipaggi di Dandrea (Italia 1). Compagnoni (Italia 3) e Alverà (Italia 2) sono ai primi tre posti della graduatoria nella seconda giornata: i loro tempi sono inferiori a quelli di ieri e la migliore posizione a tutti, nelle discese di nella prima mezza è scesa in 1'10"59.

L'uomo nuovo del bob italiano si chiama Giorgio Alverà. Ha un cognome famoso in quest'ambiente, ma non è nemmeno parente di quel Renzo Alverà che conquistò gloria e vittorie in serie come frenatore di Monti. Giorgio fa il pilota ed è uno dei più giovani nella Nazionale (27 anni): si è distinto in queste ultime stagioni ma il suo «curriculum» di vittorie è limitato ai campionati di seconda e terza categoria e alle competizioni juniores.

Adesso Alverà ha l'occasione per diventare un «grande» di questo sport. Ai mondiali di Cervinia tocca a lui guidare nel bob a quattro l'equipaggio di Italia II, quello su cui si fondano le maggiori speranze di vittoria dei nostri tecnici. Alverà è un pilota coraggioso, attento, molto regolare: difficile che sbagli una discesa. Ha un avvenire notevole davanti e dovrebbe subito mettere a frutto la classe e l'esperienza dei suoi compagni di equipaggio, Zandonella, Armano, De Paolis, un trio già ricco di vittorie olimpiche ed iridate.

Oscar Dandrea è invece il pilota di Italia I. Più anziano del compagno (ha 30 anni), è pure meno regolare, anche se molto dotato: nelle prove di ieri è risultato secondo ed è un elemento sicuro su cui contare per i mondiali (ira l'altro è già stato campione europeo).

Nemmeno oggi sono mancati gli incidenti. Il più serio è toccato agli americani: il bob di Usa 1 si è capovolto all'uscita della terza curva del grande labirinto sbalzando fuori tre dei quattro componenti l'equipaggio; il pilota Petterson è stato solo, alla guida del mezzo, al traguardo; Fay è arrivato a piedi; il frenatore Duprey ha riportato una contusione tibio-tarsica al piede sinistro e ferite alla mano; l'interno Dunn, una forte botta all'emitorace, con sospetto di stacco cartilagineo alla decima e undicesima costola sinistra.

Gli altri si distinguono solo per la spericolatezza con cui collezionano incidenti, per fortuna senza conseguenze, o per qualche particolare curioso: come gli svedesi che mettono un fischietto in bocca al frenatore Mentzer, il quale deve farlo funzionare ogni volta che aziona i freni per avvertire i compagni. E il bob quindi scende accompagnato da vari fischi. Uno dei tanti pericoli, sta nel rischio che il frenatore corre d'ingoiare il fischietto.

La classifica odierna (*tempi complessivi delle 2 manches*): 1. Italia (Dandrea O.-Bignozzi - Brancaccio - Caldara), 2'21"40; 2. Italia 3 (Compagnoni-Dandrea A.-Girardi-Bonichon), 2'21"61; 3. Italia 2 (Alverà-Zandonella-Armano-De Paolis), 2'21"76; 4. Germania 2 (Zimmerer-Steinbauer-Gaisreiter-Utaschneider) 2'22"16.

Antonio Tavarozzi

Per l'«Amérique»

AGAUNAR *(poi gli altri)* A PARIGI

(s. r.) A Parigi è arrivata Agaunar, pre stanera è attesa Murray Mic (che ha messo a punto la sua condizione sabato a Milano), la settimana arriveranno Eileen Kern e Barbalich, di cui è stata decisa all'ultimo momento la partecipazione. Questo sarà lo schieramento italiano nella grande corsa di domenica a Vincennes che accentra ormai l'attenzione di tutti gli appassionati in Francia e fuori. 500 mila franchi (80 milioni di lire) di premio, 2800 metri: due nomi sopra tutti, quelli di Uve de Biel e di Vanna B. Entrambe allenate da Jean Rémé Gougeon (che avrà in pista anche Toscan, il vincitore dello scorso anno, affidato al fratello «Mimo» Gougeon, e forse Ora, un figlio della famosa Gelinotte), hanno entrambi titoli validissimi per puntare alla grande vittoria.

Oggi trotto a Roma e galoppo a Napoli. A Tor di Valle Prezzo Chieti (L. 2.500.000, metri 2040: Inspiro, Musto, Vagrie, Scellerie, Pierfranco, Bolgheri, Sodirmar, Estue); inizio alle 14,30.

Cerdan uno solo era grande, il padre

(g. pig.) Sul ring di Parigi, ieri sera, Sandro Lopopolo e Marcel Cerdan junior si sono ridimensionati a vicenda. Il verdetto di parità, il solito verdetto protezionistico che ha salvato dalla sconfitta il figlio dell'ex campione del mondo dei pesi medi, ha poca importanza. Quello che conta è che Lopopolo, venuto in Francia col proposito di cercare un clamoroso rilancio internazionale a spese del superprotetto erede del «Marcel national», ha fallito clamorosamente l'obiettivo: doveva — tutti lo sapevano — vincere per k. o., per evitare i rischi di un verdetto pasticciato, ed è stato invece proprio lui, nell'ottavo round, ad andare al tappeto per un sinistro di un pugile che non ha mai avuto né la grinta, né la potenza, né la voglia di combattere, di suo padre.

In ogni famiglia c'è uno in gamba. Tra i Cerdan era il padre, il grande Marcel, perito in un disastro aereo nel 1949. Questo non ne è che la brutta copia, tenuta in piedi a tutti i costi dagli organizzatori francesi con un record pazientemente costruito a con una serie di verdetti accuratamente fabbricati per non guastare il prestigio di un campione che campione non è mai stato. Se Marcel junior fosse — come dice il suo manager Filippi — degno di battersi per il titolo mondiale, trascurando addirittura le tappe della corona continentale, avrebbe dovuto, ieri sera, infliggere a Lopopolo il k. o. che Sandro prometteva a lui. Invece, dopo quel fugace momento nell'ottavo round, ha dovuto accettare la superiorità del milanese e ricorrere al consueto verdetto patriottico, per salvarsi ancora dalla sconfitta.

Pesaola va fuori

Ma annuncia rivelazioni

Il Consiglio direttivo della Fiorentina è riunito stamane per decidere in merito alla conduzione tecnica della squadra. L'esonero dell'allenatore Bruno Pesaola è ormai scontato. Secondo voci attendibili, al suo posto sarà ingaggiato Oronzo Pugliese.

Prima di incontrarsi con gli altri dirigenti, il presidente Baglini si è limitato ad annunciare che nel tardo pomeriggio sarà diramato un comunicato ufficiale.

Pesaola, intanto, prepara una serie di rivelazioni piuttosto clamorose. Rinfaccerebbe a Baglini di avere sbagliato la campagna acquisti e di avergli rifiutato i giocatori che chiedeva. Quest'estate, sul mercato del «Gallia», Pesaola aveva concepito una squadra così: Castellini; Poletti, Scala; Esposito, Ferrante, Brizi; Amarildo, Merlo, Combin, De Sisti, Chiarugi.

"Linea C"
CROCIERE INVERNALI AL SOLE
14 GIORNI
Dal 4 febbraio al 27 maggio 1971
Genova - Cannes - Palma di Majorca - Malaga - Casablanca - S. Cruz de Tenerife - Funchal - Cadice - Malaga - Algeri - Napoli - Genova
SOGGIORNI FACOLTATIVI A PALMA DI MAJORCA - TORREMOLINOS - PUERTO DE LA CRUZ - FUNCHAL
sconti per viaggi di nozze
QUOTE DA L. 160.000
m/n FRANCA C.
COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA
Rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi!

CERUTTI
Via Palazzo di Città 26 - Torino
abiti - cappotti - calzoni
Per fine stagione i prezzi sono scontati del 50%

DIFENDETE, MIGLIORATE:
VISTA e UDITO
...DUE BENI PREZIOSI!
CENTRO SPECIALIZZATO
FULCHERI
VIA LAGRANGE 4
T. 546.025 TORINO

L'inquieta situazione nei cantieri polacchi

Gierek e lavoratori si scambiano promesse

Recandosi di persona ad ascoltare gli operai delle città baltiche il nuovo segretario del partito avrebbe voluto instaurare nuovi rapporti con le masse - Qualche concessione del leader, seguita dall'impegno delle maestranze di ritornare al lavoro

nostro servizio

Varsavia, martedì sera.

Secondo gli osservatori in Polonia alla visita di Edward Gierek, primo segretario del partito, e di Piotr Jaroszewicz, capo del governo polacco, nei grandi porti del Baltico, sembra far seguito un inizio di distensione.

Ieri mattina alle 11, i colloqui tra i dirigenti di Varsavia e i delegati degli operai di Danzica, Sopot e Gdynia, colloqui svoltisi nella sede del Consiglio del popolo di Danzica, si sono conclusi nel corso del pomeriggio e sono stati seguiti da una visita ai cantieri navali, i «punti caldi» degli incidenti del mese scorso.

Il commentatore della televisione polacca ha detto al riguardo che gli scambi di punti di vista sono stati sinceri e diretti e l'agenzia di stampa polacca «Pap» ha riferito che essi hanno avuto per oggetto, tra l'altro, «le ragioni e lo svolgimento degli avvenimenti di dicembre, la situazione economica del Paese, il problema dei legami tra il partito e la società e le questioni relative alla produzione e ai salari».

Tra gli osservatori in Polonia prevale l'impressione che il dibattito si sia svolto con la massima franchezza: da una parte e dall'altra sono state dette le proprie verità. Anche se non sono ancora noti i risultati pratici, la visita di Gierek e Jaroszewicz a Danzica sembra una conseguenza diretta di quella fatta dai due dirigenti a Stettino domenica scorsa, in condizioni più incerte.

Com'è noto, alla fine della settimana scorsa a Stettino vi è stata una nuova ripresa di agitazioni seguita da uno sciopero. Con la loro decisione di recarsi nei cantieri navali «Warski» Gierek e Jaroszewicz hanno dato prova di un coraggio politico certamente gradito dagli operai. La «Pap» riferisce che le discussioni sono durate parecchie ore e sono terminate nella tarda sera di domenica. Senza dubbio gli lavoratori di Stettino sono state date alcune soddisfazioni, ma certamente meno di quanto essi chiedessero.

Sta di fatto che ieri mattina a Stettino è ripreso il lavoro, anche nei cantieri navali e nei settori dei trasporti ferroviari e urbani che erano quelli maggiormente colpiti dallo sciopero. Secondo la «Pap», gli operai dei cantieri avrebbero dato assicurazione ai dirigenti di Varsavia che recupereranno le ore di lavoro perdute nel corso degli ultimi giorni.

(Ansa)

Il segretario del partito comunista polacco Gierek a Danzica tra gli operai dei cantieri

Clamorosa scena a Milano

Fugge con un'auto rubata fracassa quattro vetture e ferisce tre agenti

Milano, martedì sera.

Fuggendo con un'auto rubata, Venanzio Marchetti di 30 anni, di Milano, ha fracassato tre vetture e un autofurgone e ha poi ingaggiato una violenta colluttazione con una pattuglia di polizia, ferendo tre agenti prima di essere immobilizzato e arrestato.

Il Marchetti, che procedeva a forte velocità su una «Giulia» rubata, ha urtato prima contro una «124», poi contro una «500» e quindi contro un autofurgone. Il Marchetti ha continuato la corsa, finché in via Edolo si è imbattuto in un'auto della polizia. Il Marchetti ha rallentato ed è sceso di corsa e quindi, mentre la «Giulia», priva di guida, andava a cozzare contro una «128», ha tentato di fuggire a piedi.

I tre agenti della pattuglia e lo stesso guidatore dell'autofurgone, Alberto Ponzino, si sono messi all'inseguimento del Marchetti che ha tentato di nascondersi in uno stabile diroccato in via Muratori, ma è stato raggiunto. E' stata necessaria una dura lotta per immobilizzarlo.

Nella colluttazione i tre agenti sono rimasti contusi. Uno di loro, Giuliano Silvestro, ha dovuto essere poi ricoverato nell'ospedale Policlinico in osservazione, in quanto una testata il Marchetti gli aveva procurato una forte contusione cranica.

Infine il Marchetti è stato condotto in questura, ma ha continuato a dare in escandescenze, tanto che non è stato possibile interrogarlo: è stato così condotto in carcere e messo in cella d'isolamento.

(Ansa)

ARONA — Una pattuglia di carabinieri ha arrestato stanotte il diciottenne Fiorenzo Piola di Cassano Magnago (Varese), bloccato su un'auto rubata a Cardano al Campo.

Due turisti belgi a Napoli denunciati per possesso di fotografie pornografiche

Napoli, martedì sera.

Due belgi, Christian Francois Debuisson, di 30 anni, di Waterloo, e Giovanni Vastarella, di 43, di Bruxelles, giunti a Napoli per una breve vacanza, sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria per detenzione di materiale pornografico.

Nella stanza presa in affitto dai due turisti, in una pensione di via Chiatamone, la polizia, nel corso di una perquisizione, ha trovato e sequestrato venticinque foto pornografiche. I due hanno detto di averle acquistate da uno sconosciuto nella zona di Forcella.

Anche l'affittacamere, Giorgio Ciani, di 43 anni, di Siena, è stato denunciato all'autorità giudiziaria perché sprovvisto della regolare licenza.

(Ansa)

In Venezuela

Un aereo precipita 18 morti 30 salvi

Caracas, martedì sera.

Un turboelica di linea della «Aeropostal» è precipitato ieri a sud del lago di Maracaibo, nel Venezuela occidentale. Delle 48 persone a bordo, 18 hanno perso la vita.

L'aereo è precipitato sulla montagna «Cruces de Dajl» otto minuti dopo il decollo da Merida per Caracas, distante quasi 700 chilometri.

Un superstite ha camminato per alcuni chilometri prima di raggiungere un piccolo posto militare dal quale ha telefonato a Merida per annunciare che numerosi passeggeri erano deceduti ed altri erano rimasti gravemente feriti.

Squadre di soldati e pompieri si stanno dirigendo verso il luogo mentre la radio lancia appelli per la raccolta di sangue.

(Associated Press)

70 morti in Uganda (fra essi 2 sacerdoti) per il colpo di Stato

KAMPALA, martedì sera.

Sporadici colpi d'arma da fuoco sono echeggiati durante la notte a Kampala, dove il nuovo governo militare sta cercando di rafforzare il suo potere dopo il colpo di Stato di ieri. Secondo notizie non ufficiali, gli scontri di ieri avrebbero provocato almeno 70 morti.

Tra le vittime vi sarebbero anche due sacerdoti cattolici. Una portavoce non ha avuto finora alcuna conferma.

Uno dei primi atti ufficiali del nuovo regime è stato quello di ordinare la liberazione di tutti i detenuti politici, compresi cinque ex ministri arrestati nel 1966 sotto l'accusa di aver cospirato contro Obote. Quest'ultimo si trova tuttora a Nairobi, dove è giunto ieri da Singapore.

(Reuter)

VERBANIA — A Fremono altre 3 ville sono state svaligiate in assenza dei proprietari, dott. Pietro Ferraris, dirigente industriale di Omegna, ed ing. Enrico Spiezia, industriale milanese, residente a Santo San Giovanni; ingente il bottino.

ASTI — Il vigile del fuoco Fernando Trausi, 38 anni, è stato intossicato da ossido di carbonio, mentre spegneva l'incendio d'un bruciatore di nafta nello scantinato d'un palazzo di corso Strada Volta 33.

Farfalla di seta

«Gran sera» in chiffon di Serge Lepage: è la «Butterfly» della prossima primavera-estate lanciata alle sfilate di Parigi

Madame Pompidou alle sfilate di moda francesi

Parigi ha riscoperto le gambe e il vecchio tailleur di Chanel

I modelli della «grande demoiselle» scomparsa fedeli alla linea tradizionale - Nina Ricci e Pierre Cardin rifiutano i pantaloncini ma approfondiscono le scollature - Le novità

dal corrispondente

Parigi, martedì sera.

La signora Claude Pompidou, consorte del Presidente della Repubblica e una delle dieci donne più eleganti del mondo, aprirà stamane la presentazione della collezione di Coco Chanel, la «grande demoiselle» scomparsa un paio di settimane fa mentre preparava i suoi modelli 1971. La prima dama di Francia, donna moderna, intende rendere omaggio a colei che non fu soltanto una grande sarta ma anche una precorritrice dell'evoluzione femminile sia nel campo sociale che in quello della moda.

Coco Chanel, che era insorta contro la gonna troppo corta o troppo lunga, sostenendo che la giusta misura oscilla tra le ginocchia ed il polpaccio, si è spenta prima di assistere al trionfo dei modelli presentati oggi, prima tra tutti l'elegante tailleur al tempo stesso semplice nella linea ed elaborato nei particolari che per decine di anni le ha assicurato il successo femminile, la moda di Chanel, lo è indubbiamente, con abiti vaporosi che lasciano indovinare il corpo ma gli conservano un certo mistero. Più che nella linea, che mantiene costanti le stesse caratteristiche, l'eleganza è nella fattura, nelle guarniture. Anche i modelli di Pierre Balmain sono stati presentati senza pronunciare sorprese: lunghezza alle ginocchia e sobria eleganza.

Maggior fantasia troviamo negli abiti di Nina Ricci, che tuttavia ha escluso i pantaloni dalla collezione. La gonna è a cinquanta centimetri da terra, la linea è netta, con cintura piuttosto alta, larghe le spalle che contrastano con la sottigliezza della vita. Le pieghe e le increspature danno ampiezza alla gonna svoluzzante, e per la sera le scollature sono profondissime.

Il «grande» della giornata è tuttavia Pierre Cardin, che presenta un centinaio di modelli nell'ex teatro Ambassador accanto a Place de la Concorde, locale che egli stesso ha definito «spazio Cardin», comprendente teatro, sala, caffè... Ostinato, convinto che le donne vogliono mostrare le gambe, le scopre più che generosamente, con tuniche che si fermano all'inizio della coscia, dove gli altri sarti fermano i calzoncini, per i quali Pierre Cardin non ha invece nessuna simpatia.

Questa è una moda audace anche per le stoffe trasparentissime, gli accostamenti vistosi, le calze dai colori vivi, i gioielli che rappresentano i segni dello zodiaco e che si ritrovano anche nei motivi delle stoffe. Tra i colori trionfa il blu in vari toni, tra le stoffe prevalgono il «jersey» ed il crespo, unito o stampato, accanto alla lana. La giornata di Pierre Cardin si chiude con uno spettacolo di balletti che il sarto offre agli invitati nel teatro del suo «spazio» insieme con un ricevimento luculliano.

Presso a poco alla stessa ora, in un ristorante del centro, la Federazione francese delle industrie dell'abito femminile elegge la sua «ambasciatrice di bellezza e di eleganza». Sarà la miss dell'abito pronto, la cui elezione, mentre sono in corso le presentazioni delle «haute couture», ha un sapore di sfida.

Loris Mannucci

Muore d'infarto in viaggio di nozze un medico a Roma

servizio particolare

ROMA, martedì sera.

(a. r.) Un medico calabrese, in viaggio di nozze a Roma, è morto d'infarto nella stanza di albergo dove alloggiava con la giovane moglie. Il dott. Italo Montelcone aveva 46 anni ed era medico all'ospedale di Lucri. Era giunto a Roma domenica notte, dopo il matrimonio celebrato in Calabria, ed aveva preso alloggio con la sposina all'albergo «Ariston» nei pressi della Stazione Termini.

Ieri, verso le due di notte, poco dopo che la coppia s'era ritirata in camera, il portiere dell'albergo ha ricevuto sulla linea interna un allarmato appello: era la signora Montelcone che chiedeva d'un medico perché il marito stava molto male. Quando è arrivata l'autoambulanza era troppo tardi, il dott. Montelcone era già morto.

Due fratelli arrestati per attività mafiosa

Hanno taglieggiato per milioni alcuni titolari di circoli

Agrigento, martedì sera.

Due fratelli, Felice e Benito Licata, rispettivamente di 38 e 32 anni, sono stati arrestati a Grotte, un centro della provincia di Agrigento, per estorsione continuata e violenza privata continuata. I due fratelli, secondo quanto hanno accertato i carabinieri, taglieggiavano da diversi anni i titolari di alcuni circoli ricreativi di Grotte, dai quali, con la promessa di una «protezione», si facevano consegnare somme di denaro. L'attività mafiosa dei fratelli Licata si protraeva, secondo le indagini, dal 1964 ed avrebbe fruttato loro diversi milioni.

Dopo l'arresto, i due fratelli sono stati associati alle carceri di Agrigento.

(Ag. Italia)

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 60
Via Matteotti 32
MILANO Via Cerva 28
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo dei Tritoni 155
GENOVA Via L. De Amicis 4
IMPERIA Corso Matteotti 28
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Galleria Cavalieri 5
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lunroe 1
NAPOLI Via Roma 148

almeno presso tutti i corrispondenti della Sias-Kompass Pubblicità SpA. Ci tiene che l'intendono inviargre le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Sias-Kompass Pubblicità, via Marocco 33 — 10139 Torino. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Sias-Kompass Pubblicità SpA, via Roma 80 e via Marocco 33. Torino) per cambio o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/24007 Torino. Non risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), sceglendo quelle a stampatello composte per la vendita della Rubrica salvo l'annuncio. Per ottenere agevolazioni commerciali o speciali condizioni di pubblicazione, rivolgersi alla Sias-Kompass Pubblicità SpA, via Roma 80 e via Marocco 33 — 10139 Torino. Il prezzo di questi inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente

STAMPA SERA
Martedì 26 - Mercoledì 27 Gennaio 1971

le ultime notizie

11
Anno 103 - Numero 21

le borse oggi

Consistenti vantaggi su alcune voci

A TORINO — Il mercato azionario presenta qualche contrasto, nel quadro di un assestamento ad alto livello. I prezzi iniziali risultano smorzati rispetto alle quotazioni di ieri e soprattutto ai rilevanti massimi toccati nella serata precedente. Nel «durante» la quota mette in luce un nervosismo costante: si alternano realizzi e nuovi ingressi di compratori. La chiusura risulta mista, con parecchi titoli leggermente smorzati dai livelli della vigilia e con altre voci, come Montedison, Stet, Finsider, che sono caratterizzate da consistenti vantaggi ulteriori.

Nell'insieme il panorama conclusivo risulta nettamente migliore rispetto ai prezzi di ieri. L'attività si mantiene buona in tutti i momenti della giornata. Titoli di Stato leggermente migliori; in netto progresso le obbligazioni.

Dopoborsa resistente.

Diritti Liquigas non trattati. Prezzi informativi dei contratti a premio: per fine febbraio Viscosa 68, per fine marzo Fiat 99-100; Viscosa 95 a 100; Generali 1906, Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7% 91,10; obbligazioni Liquigas 7,50% conv. 89; obbligazioni Carlo Erba 5,50% conv. 100,50; obbligazioni Imi 7% (XXXI) 95.

A MILANO — Disposizioni ancora molto ferme hanno caratterizzato anche oggi il mercato azionario, che ha ulteriormente rafforzato le sensibili plusvalenze della vigilia, per una parte dei titoli, e consolidato il resto con oscillazioni più contenute. Complessivamente, però, la Borsa ha confermato una decisa tendenza di aumento dopo un lungo periodo di preoccupante debolezza.

Stamane, fin dalle prime battute, il mercato ha dimostrato di avere basi solide e di poter proseguire il movimento ascensionale dei corsi, specie per quei titoli che ieri avevano meno beneficiato della corrente rialzista. Tra i titoli primari, si sono posti in maggior luce Montedison, sempre sostenuti Viscosa, Fiat e Olivetti, la ulteriore ascesa assicurativi e bancari, migliori i tessili, chimici e immobiliari.

Va rilevato che l'entità degli scambi non ha permesso a troppi rialzi di iscriversi in apertura. Chiusura attivissima con ritardo nella compilazione del listino, con prezzi sui livelli medi o massimi in riflesso anche a qualche moderato consolidamento finale. Intensa attività anche nel settore del reddito fisso, con diffuse migliorie sulle obbligazioni.

Ecco le principali oscillazioni della mattinata: Generali 63.720 - 64.000, mancata chiusura; Fiat 2804 - 2800 - 2825, m.c.; Viscosa 2827 - 2820 - 2840, m.c.; Olivetti pr. 2685 - 2684; Toro or 16.400 - 16.350; Comit 22.260-22.230; Banco di Roma 20.100 - 20.240; Credito Italiano 2057 - 2050; Interbanca 10.900 - 10.980

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2799; Ambiz 2820; Bastogi 1539; Beni Stabili 3345; Binda 39.500; Breda 2524; Brioschi 16.450; Burgo 13.840; Caffaro 300; Cantoni 15.070; Carlo Erba or. 9800; Carlo Erba pr. 4988; Cascami 4010; Cga 6210; Cogr 14.350; Comp. Milano or. 17.600; Comp. Milano pr. 13.300.

Comp. Toro or. 16.350; Comp. Toro pr. 12.800; Cond. Acqua 670; Cucirini 5335; Dalmine 504; De Ferrari 1318; Donzelli 1255; E. Marelli 480; Eternit 2325; Falck or. 3695; Falck pr. 3800; Finmare 338; Finsider 543; Fisac 338; Fond. Incendio 14.550.

Gavardo 1730; Generalfin 731; Gim 3750; Ginori 588,25; Habitat 2900; Imm. Roma 365; Invest 2850; Italcable 2800; Italcementi 21.400; Italgas 1032; Italmobr 787; Lanerossi 2331; L'Ausiliare 2161; Lepetit ord. 8190; Lepetit priv. 7970; Linificio 470.

Liquigas 221; Magneti M. 1340; Magona 2630; Manif. Tosi 1630; Marzotto 1234; Mediobanca 76.950; Metalli 3134; Mira Lanza 38.000; Mondadori priv. 9575; Nebiolo 445; Olcese 285; Olivetti ord. 2810; Olivetti priv. 2665; Pacchetti 505,75.

Pirelli e C. 2600; Pozzi or. 163; Pozzi pr. 242; Rinascente or. 308,50; Rinascente pr. 234; Risanamento 7300; Romana Zuc. or. 185; Romana Zuc. pr. 366; Rossari 1165; Rotondi 23.200; Rumianca 806; Saffa 3090; Sai 32.930; Sarom 872; S. E. Sardi 3035; Sges 1644.

Siele 4799; Sifa 1500; Sme 2085; Stampati 7425; Stet 2040; Sviluppo 2000; Tecnomasio 859; Tibne 285; Tosi Franco 6100; Trafilerie 825; Un. Manifat. 13.950; Westinghouse 1293.

A GENOVA — Anche nell'odierna seduta, il mercato azionario si è mantenuto ai bassi sostenuti, sia sul comparto del reddito fisso sia su quello dell'azionario. Gli scambi, per entrambi i settori, sono elevati. Dopoborsa ancora migliore. Centrale 5110; Generali 63.950; Ras 68.800; Meridionali 1560; Nai 7000; Viscosa ord. 2840; Viscosa priv. 2240; Finsider 549,50; Italsider 790; Fiat ordin. 2613; Fiat priv. 1916; Sip 2072; Montedison 860.

A FIRENZE — Ad un'apertura calma ha fatto seguito un andamento molto sostenuto e la chiusura è avvenuta sui massimi della giornata. Alcuni prezzi: Bastogi 1570; Centrale 3080; Fondiaria Incendio 13.800; Fondiaria Vita 29.350; Viscosa or. 2830; Montedison 858; Magona 2532; Fiat 2605; Immobiliare 981.

A TORINO

	25	26
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	89 60	89 90
» » cons.	90 30	89 80
Redimibile	98 70	98 70
» cons.	93 05	93 00
Ricostr.	81 50	81 10
» cons.	81 50	81 —
Ed. fond. 3 %	88 —	88 20
» cons.	87 —	87 70
Ed. fond. 3 %	85 85	86 20
Fr. R. 3½% (1935)	90 50	90 —
Fr. R. 3½% (1. 7)	85 80	86 20
Fr. L. 3½%	97 30	97 80
» »	94 30	94 30
» »	93 10	93 40
» »	91 30	91 50
» »	91 20	91 90
» »	97 95	97 70
OBBLIGAZIONI		
1961 5%	96 20	96 30
» »	95 10	95 —
» »	85 —	85 40
» »	85 60	85 60
» »	84 75	85 40
» »	84 10	85 10
» »	84 50	84 55
» »	96 20	97 50
» »	97 20	97 60
» »	96 20	96 75
» »	88 60	88 55
» »	97 20	97 20
» »	96 —	96 —
» »	94 65	94 80
» »	97 50	97 50
» »	96 20	96 50
» »	96 20	96 50
» »	96 50	96 50
» »	96 50	96 50
» »	96 50

ANNUNCI ECONOMICI

(11) Camere mobiliate Pensioni

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI camera ammobiliata, signorile ristrutturata, pensione completa. Telefonare 534.384.

AFFITTASI S. Rita ammobiliata due locali con ingresso indipendente. Tel. 724.607.

BELLA ammobiliata signorile zona comoda affitto ragionevole 30 mila mensili. Tel. 882.882.

CROCETTA affittasi camere 2 letti con vitto. Tel. 530.620.

(12) Domande impiego

A allergo materassi pensioni interessanti turgi esperienza cerchino e cuoco serbato offrirsi come direttore. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3537 — 10100 Torino».

A studente serio libero solo pomeriggio. Tel. 250.449.

AMMINISTRATIVO consulente aziendale diversa contabilità generale, commerciale, contabilità clienti, portafoglio e movimento banche, stipendi, bilanci, offresi a serio ufficio. Telefonare 530.524.

ASSISTENTE direttore commerciale ed direttore vendite o posizione analoga, preferibilmente proposte laureate trentenne, dinamico, con valida formazione professionale acquisita da esperienze ultraquindicennale, qualificata competenza commerciale, amministrativa ed marketing, capacità organizzativa ed organizzativa, ottima conoscenza inglese. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9262 — 10100 Torino».

ASSISTENTE edile abile condotta lavori industriali civili disposto trasferirsi Liguria offresi serio ufficio tecnico. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3535 — 10100 Torino».

AUXO impresa lavorazione materie plastiche stampaggio e materiali offresi qualificati impiego. Tel. 269.127.

AUTO proprio titolare noleggio offresi gratis per sostituzioni esemporanei. Massima serietà. Telefonare al 230.334 dalle ore 14.30-14.30.

CAPO ufficio diplomato, dirigente o assistente direttore macchine utensili e subordinati del personale, conoscenza lavorazione materiali, sempre migliorato stipendio offresi. Tel. 362.843.

DIPLOMATO in psicologia offresi come istitutore maschile, scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3506 — 10100 Torino».

DIPLOMATO 26enne cerca occupazione preferibilmente ufficio amministrativo, offresi in Torino e Cuneo. Scrivere: Casella 22-C Pubblikompass — 12100 Cuneo.

DIPLOMATO 26enne residente Lussemburgo ottima conoscenza inglese francese discreta tedesco in Italia cerca impiego presso ditta italiana. Telefonare 756.324.

DISEGNATORE meccanico, attrezzatore progetti offresi lavoro domiciliare. Telefonare 272.058 ore pasti.

DISEGNATORE progettista 1ª categoria perito meccanico pluriennale esperienza in macchine utensili speciali offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 309 — 10100 Torino».

DISEGNATORE quarantenne esperienza strumenti utilizzabile e forte offresi ufficio serio ditta. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3509 — 10100 Torino».

ESATTORE massima fiducia offresi per adeguato guadagno. Tel. 870.895, ore ufficio.

FARMACISTA cerca stabile sistemazione, specialità adeguata capacità, esperienza ventennale. Tel. 831.194 dopo le 20.30.

GEOMETRA pratico catasto urbano, progetti e rilevamenti, cerca lavoro. Telefonare 688.133.

GEOMETRA pluriennale esperienza lavori civili, industriali, stradale, perito contabilità dello Stato cumulativo abilitazione offresi a serio impresa. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3357 — 10100 Torino».

GIOVANE ragioniere cattolico offresi ufficio. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9290 — 10100 Torino».

GIOVANE 18enne cerca impiego ore pomeridiane lavori ufficiali. Telefonare 356.014.

GIOVANE 27enne perito meccanico diplomato «Avogadro» con ottima conoscenza disegno e lunga esperienza coltando di progetti e sottoporvisi di macchine utensili, esaminerebbe serie proposte di impiego. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 2320 — 10100 Torino».

IMPIEGATA svolge tutti lavori ufficio, contabilità stenografia, dattilografia, conoscenza francese inglese, offresi privata, offresi possibilmente zona piemonte. P. giovane 559.576 dalle ore 12-13 pom.

IMPIEGATO assolve lavori ufficio ed ufficio offresi. Tel. 287.510.

INFERMIERA diplomata generale, ostetrica, massaggiatrice, esperienza ospedaliera, assolverebbe persona sola massimi assistenza di giorno e/o notte. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3539 — 10100 Torino».

ISTITUTRICE referenziata esperienza offresi famiglia signorile sorbe bene. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3530 — 10100 Torino».

OFFRESI stagione estiva direttore o maggiordomo, cameriera, cuoca, cameriera ragazza, cameriera quattuordicenne. Piazza Vallingrado 30/7, Savona.

OTTIMO giovane trentenne pluriesperienza esperienza contatti ogni livello offresi adeguatamente. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9249 — 10100 Torino».

PENSIONATO veneziano nella sede, disponibile part-time qualsiasi lavoro amicizia, responsabilità, contratti, amministrazioni. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3287 — 10100 Torino».

PROGETTISTI macchine utensili speciali, lunga attività progetto macchine ut., o., automatismi retrofit, impianti, cerco assistenza anni 36, attualmente convenzionato proprio progetto. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino».

RAGIONIERA, tenuta libri paga, contabilità, fatturazione, offresi saltuariamente. Tel. 701.868.

RAGIONIERE ventiduenne intraprendente 2° impiego offresi scopo miglioramento. Tel. 501.175 ore pasti.

RAGIONIERI 1° impiego notturno offresi. Tel. 505.238 ore pasti.

RAGIONIERI 22enne sempre pluriennale esperienza offresi, ottimo impiego. Telefonare 530.370.

RAGIONIERE 30enne pratico di contabilità di mano d'opera e conoscenza della legislazione contrattuale e normativa sindacale con predisposizione ai problemi di sindacamento e selezione di tutti esterna come responsabile ufficio personale, scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3305 — 10100 Torino».

SEGRETARIA diplomata 28enne pratica lavori ufficio, conoscibilità perfetta lingua, bonifici, impiegatizi, Michelino Torino Sud dintorni. Tel. 623.896, ore pasti.

SEGRETARIA 25enne esperienza ufficio acquisti inglese e francese offresi serio ufficio preferibilmente zona Borgata Vittorio Collegno, scopo miglioramento. Telefonare 787.036.

SIGNORA buona conoscenza francese inglese tedesco offresi ufficio. Telefonare 275.901.

SIGNORA 28enne pratica fatturazione a Mercenur 5cavi cerca impiego scopo miglioramento possibilmente zona Collegno Rivoli. Tel. 711.103.

TECNICO laureato esperienza amministrazione vendite mercati offresi per investimenti o impiego adeguato. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3049 — 10100 Torino».

UNIVERSITARIO matematiche pratica elettronica conoscenza inglese, meccanografici offresi. Tel. 592.228.

2ENNE diplomato magistrale, dattilografa, offresi 2° impiego. Tel. 852.273.

3ENNE ex pacifista 2° ragioneria, pratica triennale ufficio, assicura inizio impiegatizio, referenze ottime. Telefonare 471.529. Esclusi rappresentanze.

3ENNE esperienza decennale contabilità direzione ufficio cerca compagnia inglese o inglese elettrica, francese libera subito, diploma ragioniere offresi zona ufficio, preferibile Torino. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3297 — 10100 Torino».

3ENNE diplomato, conoscenza tedesco, inglese, francese, cerca impiego ufficio commerciale, preferibilmente Torino. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9262 — 10100 Torino».

AUTO patente internazionale, quinta classe, viaggiare e materiali offresi qualificato impiego. Tel. 269.127.

AUTO patente libera quattro viaggi offresi anche per mezzi esemporanei. Massima serietà. Telefonare al 230.334 dalle ore 14.30-14.30.

CAPO ufficio diplomato, determinato e intraprendente lavorazione macchine utensili e subordinati del personale, conoscenza lavorazione materiali, scopo miglioramento offresi. Tel. 362.843.

DIPLOMATO in psicologia offresi come istitutore maschile, scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3506 — 10100 Torino».

DIPLOMATO 26enne cerca occupazione preferibilmente ufficio amministrativo, offresi in Torino e Cuneo. Scrivere: Casella 22-C Pubblikompass — 12100 Cuneo.

DIPLOMATO 26enne residente Lussemburgo ottima conoscenza francese discreta tedesco in Italia cerca impiego presso ditta italiana. Telefonare 756.324.

DISEGNATORE meccanico, attrezzatore progetti offresi lavoro domiciliare. Telefonare 272.058 ore pasti.

DISEGNATORE progettista 1ª categoria perito meccanico pluriennale esperienza in macchine utensili speciali offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 309 — 10100 Torino».

DISEGNATORE quarantenne esperienza strumenti utilizzabile e forte offresi ufficio serio ditta. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3509 — 10100 Torino».

ESATTORE massima fiducia offresi per adeguato guadagno. Tel. 870.895, ore ufficio.

FARMACISTA cerca stabile sistemazione, specialità adeguata capacità, esperienza ventennale. Tel. 831.194 dopo le 20.30.

GEOMETRA pratico catasto urbano, progetti e rilevamenti, cerca lavoro. Telefonare 688.133.

GEOMETRA pluriennale esperienza lavori civili, industriali, stradale, perito contabilità dello Stato cumulativo abilitazione offresi a serio impresa. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3357 — 10100 Torino».

GIOVANE ragioniere cattolico offresi ufficio. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9290 — 10100 Torino».

GIOVANE 18enne cerca impiego ore pomeridiane lavori ufficiali. Telefonare 356.014.

GIOVANE 27enne perito meccanico diplomato «Avogadro» con ottima esperienza disegno e lunga esperienza coltando di progetti e sottoporvisi di macchine utensili, esaminerebbe serie proposte di impiego. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 2320 — 10100 Torino».

IMPIEGATA svolge tutti lavori ufficio, contabilità stenografia, dattilografia, conoscenza francese inglese, offresi privata, offresi possibilmente zona piemonte. P. giovane 559.576 dalle ore 12-13 pom.

IMPIEGATO assolve lavori ufficio ed ufficio offresi. Tel. 287.510.

INFERMIERA diplomata generale, ostetrica, massaggiatrice, esperienza ospedaliera, assolverebbe persona sola massimi assistenza di giorno e/o notte. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3539 — 10100 Torino».

ISTITUTRICE referenziata esperienza offresi famiglia signorile sorbe bene. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3530 — 10100 Torino».

OFFRESI stagione estiva direttore o maggiordomo, cameriera, cuoca, cameriera ragazza, cameriera quattuordicenne. Piazza Vallingrado 30/7, Savona.

OTTIMO giovane trentenne pluriesperienza esperienza contatti ogni livello offresi adeguatamente. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9249 — 10100 Torino».

PENSIONATO veneziano nella sede, disponibile part-time qualsiasi lavoro amicizia, responsabilità, contratti, amministrazioni. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3287 — 10100 Torino».

PROGETTISTI macchine utensili speciali, lunga attività progetto macchine ut., o., automatismi retrofit, impianti, cerco assistenza anni 36, attualmente convenzionato proprio progetto. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino».

RAGIONIERA, tenuta libri paga, contabilità, fatturazione, offresi saltuariamente. Tel. 701.868.

RAGIONIERE ventiduenne intraprendente 2° impiego offresi scopo miglioramento. Tel. 501.175 ore pasti.

RAGIONIERI 1° impiego notturno offresi. Tel. 505.238 ore pasti.

RAGIONIERE 22enne sempre pluriennale esperienza offresi, ottimo impiego. Telefonare 530.370.

RAGIONIERE 30enne pratico di contabilità di mano d'opera e conoscenza della legislazione contrattuale e normativa sindacale con predisposizione ai problemi di sindacamento e selezione di tutti esterna come responsabile ufficio personale, scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3305 — 10100 Torino».

SEGRETARIA 25enne esperienza ufficio acquisti inglese e francese offresi serio ufficio preferibilmente zona Borgata Vittorio Collegno, scopo miglioramento. Telefonare 787.036.

SIGNORA buona conoscenza francese inglese tedesco offresi ufficio. Telefonare 275.901.

SIGNORA 28enne pratica fatturazione a Mercenur 5cavi cerca impiego scopo miglioramento possibilmente zona Collegno Rivoli. Tel. 711.103.

TECNICO laureato esperienza amministrazione vendite mercati offresi per investimenti o impiego adeguato. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3049 — 10100 Torino».

UNIVERSITARIO matematiche pratica elettronica conoscenza inglese, meccanografici offresi. Tel. 592.228.

2ENNE diplomato magistrale, dattilografa, offresi 2° impiego. Tel. 852.273.

3ENNE ex pacifista 2° ragioneria, pratica triennale ufficio, assicura inizio impiegatizio, referenze ottime. Telefonare 471.529. Esclusi rappresentanze.

3ENNE esperienza decennale contabilità direzione ufficio cerca compagnia inglese o inglese elettrica, francese libera subito, diploma ragioniere offresi zona ufficio, preferibile Torino. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3297 — 10100 Torino».

3ENNE diplomato, conoscenza tedesco, inglese, francese, cerca impiego ufficio commerciale, preferibilmente Torino. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9262 — 10100 Torino».

ASSISTENTE edile abile condotta lavori industriali civili disposto trasferirsi Liguria offresi serio ufficio tecnico. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3535 — 10100 Torino».

AUXO impresa lavorazione materie plastiche stampaggio e materiali offresi qualificato impiego. Tel. 269.127.

AUTO patente internazionale, quinta classe, viaggiare e materiali offresi qualificato impiego. Tel. 269.127.

AUTO patente libera quattro viaggi offresi anche per mezzi esemporanei. Massima serietà. Telefonare al 230.334 dalle ore 14.30-14.30.

CAPO ufficio diplomato, determinato e intraprendente lavorazione macchine utensili e subordinati del personale, conoscenza lavorazione materiali, scopo miglioramento offresi. Tel. 362.843.

DIPLOMATO in psicologia offresi come istitutore maschile, scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3506 — 10100 Torino».

DIPLOMATO 26enne cerca occupazione preferibilmente ufficio amministrativo, offresi in Torino e Cuneo. Scrivere: Casella 22-C Pubblikompass — 12100 Cuneo.

DIPLOMATO 26enne residente Lussemburgo ottima conoscenza francese discreta tedesco in Italia cerca impiego presso ditta italiana. Telefonare 756.324.

DISEGNATORE meccanico, attrezzatore progetti offresi lavoro domiciliare. Telefonare 272.058 ore pasti.

DISEGNATORE progettista 1ª categoria perito meccanico pluriennale esperienza in macchine utensili speciali offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 309 — 10100 Torino».

DISEGNATORE quarantenne esperienza strumenti utilizzabile e forte offresi ufficio serio ditta. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3509 — 10100 Torino».

ESATTORE massima fiducia offresi per adeguato guadagno. Tel. 870.895, ore ufficio.

FARMACISTA cerca stabile sistemazione, specialità adeguata capacità, esperienza ventennale. Tel. 831.194 dopo le 20.30.

GEOMETRA pratico catasto urbano, progetti e rilevamenti, cerca lavoro. Telefonare 688.133.

GEOMETRA pluriennale esperienza lavori civili, industriali, stradale, perito contabilità dello Stato cumulativo abilitazione offresi a serio impresa. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3357 — 10100 Torino».

GIOVANE ragioniere cattolico offresi ufficio. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9290 — 10100 Torino».

GIOVANE 18enne cerca impiego ore pomeridiane lavori ufficiali. Telefonare 356.014.

GIOVANE 27enne perito meccanico diplomato «Avogadro» con ottima esperienza disegno e lunga esperienza coltando di progetti e sottoporvisi di macchine utensili, esaminerebbe serie proposte di impiego. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 2320 — 10100 Torino».

IMPIEGATA svolge tutti lavori ufficio, contabilità stenografia, dattilografia, conoscenza francese inglese, offresi privata, offresi possibilmente zona piemonte. P. giovane 559.576 dalle ore 12-13 pom.

IMPIEGATO assolve lavori ufficio ed ufficio offresi. Tel. 287.510.

INFERMIERA diplomata generale, ostetrica, massaggiatrice, esperienza ospedaliera, assolverebbe persona sola massimi assistenza di giorno e/o notte. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3539 — 10100 Torino».

ISTITUTRICE referenziata esperienza offresi famiglia signorile sorbe bene. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3530 — 10100 Torino».

OFFRESI stagione estiva direttore o maggiordomo, cameriera, cuoca, cameriera ragazza, cameriera quattuordicenne. Piazza Vallingrado 30/7, Savona.

OTTIMO giovane trentenne pluriesperienza esperienza contatti ogni livello offresi adeguatamente. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9249 — 10100 Torino».

PENSIONATO veneziano nella sede, disponibile part-time qualsiasi lavoro amicizia, responsabilità, contratti, amministrazioni. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3287 — 10100 Torino».

PROGETTISTI macchine utensili speciali, lunga attività progetto macchine ut., o., automatismi retrofit, impianti, cerco assistenza anni 36, attualmente convenzionato proprio progetto. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino».

RAGIONIERA, tenuta libri paga, contabilità, fatturazione, offresi saltuariamente. Tel. 701.868.

RAGIONIERE ventiduenne intraprendente 2° impiego offresi scopo miglioramento. Tel. 501.175 ore pasti.

RAGIONIERI 1° impiego notturno offresi. Tel. 505.238 ore pasti.

RAGIONIERE 22enne sempre pluriennale esperienza offresi, ottimo impiego. Telefonare 530.370.

RAGIONIERE 30enne pratico di contabilità di mano d'opera e conoscenza della legislazione contrattuale e normativa sindacale con predisposizione ai problemi di sindacamento e selezione di tutti esterna come responsabile ufficio personale, scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3305 — 10100 Torino».

SEGRETARIA 25enne esperienza ufficio acquisti inglese e francese offresi serio ufficio preferibilmente zona Borgata Vittorio Collegno, scopo miglioramento. Telefonare 787.036.

SIGNORA buona conoscenza francese inglese tedesco offresi ufficio. Telefonare 275.901.

SIGNORA 28enne pratica fatturazione a Mercenur 5cavi cerca impiego scopo miglioramento possibilmente zona Collegno Rivoli. Tel. 711.103.

TECNICO laureato esperienza amministrazione vendite mercati offresi per investimenti o impiego adeguato. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3049 — 10100 Torino».

UNIVERSITARIO matematiche pratica elettronica conoscenza inglese, meccanografici offresi. Tel. 592.228.

2ENNE diplomato magistrale, dattilografa, offresi 2° impiego. Tel. 852.273.

3ENNE ex pacifista 2° ragioneria, pratica triennale ufficio, assicura inizio impiegatizio, referenze ottime. Telefonare 471.529. Esclusi rappresentanze.

3ENNE esperienza decennale contabilità direzione ufficio cerca compagnia inglese o inglese elettrica, francese libera subito, diploma ragioniere offresi zona ufficio, preferibile Torino. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3297 — 10100 Torino».

3ENNE diplomato, conoscenza tedesco, inglese, francese, cerca impiego ufficio commerciale, preferibilmente Torino. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9262 — 10100 Torino».

(13) Offerte impiego

A.A.A. AB giovani liberi o turno cerca per commissione primaria azienda offre elevatissimo. Presentarsi: Palazzo, Largo Turati 62.

A.A. CIPRIAMO a dipendenti giovani laureati o diplomati qualificazione professionale senza limitazioni, interessanti, buoni inquadramenti, ragioni aziende. Telefonare 541.681, lunedì, per appuntamento.

A. ASSUMIAMO personale femminile lavoro distribuzione, anche mezza giornata o sera a mia giornaliere. Per informazioni, via Cumiana 4/C (Precollina).

ADVEX cerca studenti, impiegati universitari, ottima media, da preparare per brillanti prove estive, offresi 170 mila-300 mila mensili, seguendo facile convenzione corso completo di specializzazione su calcolatori elettronici 1-mese/300. Per eseguire prova psicoattitudinale gratuita: visitare, scrivere, telefonare Advex, via Santa Teresa 15, Torino, tel. 537.807 - 539.273. Milano, via Bordoni 30, Tel. 688.343. Genova, via Roma 8/1, Tel. 53.868.

ASSISTENTE edile commerciali civili massima esperienza impresa trasporti Torinese cerca. Tel. 231.736.

AUTOAGENZIA cerca giovane/attraente anche primo impiego. Tel. 500.520.

CORRISPONDENTE e impiegato tra diciotto e ventiquattro anni, perfettamente o lingua madre, eventualmente, cerca fabbrica macchine utensili corso Francia, possibilmente esperienza specifica per lavoro ambiente Ufficio Vendite Italia. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9224 — 10100 Torino».

GROSSILAX ltda carta fustellatrice qualificata tecnico-amministrativa. Telefonare 241.025, 240.487, per appuntamento.

IMPIEGATA diplomata ragioniera, buona conoscenza dattilografia, stenografia, lingua francese, cerca agenzia immobiliare per contratti, preventivi, ecc. Telefonare 544.824, fuori pasti.

IMPORTANTE società industriale ricerca ambosessi 21-35 anni, cultura media superiore per inserimento quali collaboratori dirigenziali di calcolatori elettronici previa corso propedeutico, stipendio di 180 mila 300 mila mensili. Telefonare 531.344.

IMPORTANTE Società cerca rappresentanza primaria impiega bella presenza, categoria referenze 697.880.

IMPORTANTE S. p. A. assume persona brillante, volitiva, ambiziosa. Si esaminano anche possibilità d'inserimento in a mezza giornata. Inutile presentarsi se privi di massima serietà. Rivolgersi unico Dora Firenze 18, Torino, primo secondo.

INDUSTRIA confezioni femminili ricerca indossatrice per presentazione campionario taglie confortevole, misure eliminate: anche 46, seno cm 102, vita cm 84, bacino cm 110, altezza cm 165-175. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3328 — 10100 Torino».

OFFICINA assume giovane litigrafo meglio lavori ufficio. Via Asti Stura 46, tel. 200.187.

STENODATTILOGRAFE qualifica full-time e lavori ufficio commerciale Dora Rivoli assumiamo. Tel. 274.231.

(14) Domande lavoro

A allergo ristorante pensione veterano buona lunga esperienza gestione o cuoco cerca ufficio sono capo ufficio. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3323 — 10100 Torino».

AUTISTA cambiavalvole di 41 pratico autostrada. Tel. 725.317 ore pasti.

AUTISTA con autocarro Fiat 650 cerca lavoro. Tel. 867.024.

AUTISTA con cambiacolo cambiavalvole 14 quintali offresi ditta fino a mezza giornata. Tel. 352.056.

AUTISTA battente 30enne presenza piazza città, patente II, offresi magazzino o ditta. Tel. 617.062.

AUTISTA di 2° proluneo offresi a ditta seria. Tel. 657.422.

BARY-aiuto cerca offresi eventualmente qualche giornata. Tel. 830.856.

BARISTA cameriere anni 26 bella presenza offresi per bar o ristorante. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3313 — 10100 Torino».

BATTERISTA libero subito offresi. Telefonare 778.735.

CONSEGNATARIO con furgone 1100 perfetta conoscenza città Piemonte offresi. Scrivere, referenze. Tel. 280.420.

CONSEGNE pluriennali offresi per consegne a notevole scala. Tel. 623.875.

COPPIA offresi lavori domestici referenziati cameriere lingue. Telefonare ore 8/9. floori pasti.

CUOCO veramente esperto si accontenta in Liguria. Tel. 231.317.

DECORATORE cappezziere (buon ufficiale) cerca ditta. Tel. 655.050.

DIPLOMATA ditaliana referenziata esperienza offresi alla pari commerciale a mezza giornata. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3254 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico, cinquantenne pratico lingua cinq mesi esperienza ufficiale offresi anche per qualsiasi responsabile mansione. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3320 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA capo squadra specializzato cerca ditta. Tel. 925.447 ore pasti.

FATTORINO autista, giovane scapolo, offresi libero subito. Tel. 798.201, ore 8-10.

F. LLI con camion, referenze, prestano alcune ditta e Piacenza offrono presso ogni città. Tel. 297.739 Torino.

GIOVANE intraprendente offresi per commercio auto accessori. Tel. 232.376, ore pasti.

MAESTRA diplomata offresi ripetizioni mezza giornata, mattino, ottimi locali, massima serietà. Tel. 724.139 ore pasti.

MECCANICO esperto 15 offresi mezza giornata. Tel. 766.930.

RAGAZZA 18enne offresi presso farmacia o deposito farmaceutico oppure qualsiasi altro genere. Tel. 295.965.

REFERENZIATA semplice cerca ufficio assumo cose lavoro a turno pure cameriera. Tel. 353.223.

SIGNORA ragioniera, lombardo, zona Barriera Milano. Tel. 269.833 ore pasti.

TORINESE gradisce carico scarico auto propria offresi subito o impiegazione. Telefonare 299.127.

2ENNE cognome rivolver offresi. Telefonare 613.489.

2ENNE commerciante più anni valore disposto viaggiare sulla Italia tipo a mezzo materiale. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 0224 — 10100 Torino».

3ENNE rappresentante piastre macchine utensili ed ausiliari e accessori, offresi a zona libera. Telefonare 890.337.

3ENNE 28 qualifica interessante posto, fatti offresi inoltre a commissionari di fiducia. Tel. 555.779.

4ENNE referenziato cerca sostituzione mese feriale, montagna. Tel. 230.035 ore pasti.

(15) Offerte lavoro

A.A.A.A. ASSUMIAMO apprendisti studenti ragazze 15-25 anni. Corso 125 nella nuova. Chiedo, via Berthollet (Porta Nuova).

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile lavoro distribuzione, anche mezza giornata o sera a mia giornaliere. Per informazioni, via Cumiana 4/C (Precollina).

ACCONCIATURE corso gratuito e approfondito maschile per Crocetta. Telefonare 590.218.

ALBERGO montagna cerca cameriera al piani e donna tuttofare. Tel. 802.581 e ristorante Alimonda, via Monevideo 10, Torino.

ALESATRICE universale per lamie nuove camere, preassunzioni a Ditta Mesin, Lungo della Ruhrite 19, Torino, tel. 738.050.

APPRENDISTA impiego grafico cercasi giovane via Giacomo Medici 18.

APPRENDISTA meccanico unico più cerca officina. Via Cavour 42.

ASSUMIAMO operaio specializzato saldatore carpentiere metallico. Telefonare 240.170, ore ufficio.

ASSUMO ragazza 16-18enne grafica bar pasticceria, V. S. Secondo 98.

CARPENTIERI meccanici conoscenza impianti lamierati e saldatori elettrici esperti. Presentarsi via Cavallermaggiore 128.

CAMERIERA a giornata cercasi da famiglia 3 adulti in villa signorile zona Cavoretto - San Vito, autobus 57 - 72, migliori referenze richieste. Tel. 689.994 ore ufficio.

CERCASI abili parrucchieri per taglio e tintura. Cens. Tel. Via Senavino 231, Tel. 283.085.

CERCASI assistenti meccanici e tubisti per cantieri Algeria, via Monevideo 10, Torino.

CERCASI coniugi pensionati cappella casina Cava, trattamento, denaro, viveri. Scrivere: Molino Bolatto, via Torino 264, Traforello.

CERCASI donna fissa o a giornata zona Rivoli. Tel. 940.228.

CERCASI elettricisti impianti civili e industriali. Tel. 259.523.

CERCASI elettrico e signora referenziata sullo magazzino. Tel. 740.715.

CERCASI tubisti per e giornata, zona Piazza Rivoli, Tel. 773.382 ore pasti.

CONIUGI con bimbo cercano domestico referenziato meglio cib, massima serietà fisso o giornaliero. Tel. 892.498.

DOMESTICO esperto cucina, fisso referenziato, eccellente 90 mila cercasi. Telefonare ore 363.

COPPIA domestici cercasi per famiglia 2 persone adulte in villa signorile, zona SanVito, autobus 61 - 73; migliori referenze richiedesi(bili). Tel. 689.994 ore ufficio.

ELETTRICISTI industriali tre 2° cameriera, pratici subiti elettrici, montaggio su apparecchiature industriali, indicata zona Nichino Torinese. Tel. 361.189, 907.749.

FREZATORI aggiustatori prima seconda categoria cerca officina commissioni stampi attrezzature zona Vallauri, Telefonare 201.349.

IN comune Moncalieri affittasi camera con servizi separati in palazzina a persona sola o coniugi pensionati. Telefonare 831.064 Torino, Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 540 — 10100 Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca elevatore. Presentarsi o telefonare Cameri, via Annibali 33, Collegno, tel. 721.818.

MOBILIFICIO cerca commesso pratico zona Orbassano 152 Torino, tel. 908.993.

PICCOLA famiglia Torinese cerca ragazza referenziata fisso buon trattamento. Tel. 847.093.

PALISTA con cucchiaio cerasai Provenzani via Lugaro 3.

PASTICCERIA cerca aiutante pasticciere. Scrivere: Tirasai, via Cavalletto 2, 10124 Torino.

PERSONA anziana sola cerca donna tuttofare possibilmente fissa. Telefonare 32.000 ore pasti.

PICCOLA industria cerca operaia qualsiasi qualifica anche. Tel. 306.364.

PORTINAIA cercasi mezza via corso Italia. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3260 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA cerca tuttofare occasionale 30-35 zona Solferino. Tel. 519.335.

PULITORI metalli cercasi. Monoli, via Nizza 47.

RADIOTECNICI cercasi giovani meccanici per laboratorio industriale. Richiedesi esperienza pluriennale, retribuzione adeguata. Tel. 214.251.

RISTORANTE cerca ragazza aiuto cameriera mezza giornata. Telefonare 510.174.

SIGNORE signorine desiderose svolgere lavoro proprio macchine moderne massime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cuneoli, via San Quintino 4 (centrale).

TESSITRICE abile telai lana cerca lanificio in Torino. Tel. 850.185.

TIPOGRAFIA via Saluzzo 21 bis cerca apprendisti compositori impressori macchine a mano Grafica.

TORNITORE in coppia assieme officina meccanica barriera Milano. Telefonare 201.699.

TORREFAZIONE assume avviamento e apprendista. Tel. 372.403.

TRATTORIA cerca ragazze per cucina e pulizie per sala. Tel. 497.317.

TUTTOFARE cercasi due persone sole, abilissime cucina stireu governo casa fisso o dalle otto alle sedici, massima retribuzione, esigonsi referenze. Tel. 592.200 ore pasti. Tel. 583.553 ore ufficio.

TUTTOFARE fisso giornata cercasi Gilberti, via Vico 21. Tel. 890.569.

TUTTOFARE fisso o giornata cercasi veramente capace per villa. Anziano 97, eventualmente alloggio indipendente, 2 camere, bagno. Tel. 678.871.

TUTTOFARE fisso o giornata zona Gerbidi, assume famiglia tre adulti. Tel. 773.685.

(16) Piazzisti - Rappres.

ALBERGO in emergenza cerca clienti per soggiorni lingue, donne piani, referenziatissimi, guardarobiere(a) alta esperienza stagione 15 aprile 15 ottobre. Indirizzare Casella Postale 30, Milano Marittima.

BIANCHETTA Industria Torino assume rappresentanti qualificati zona Cuneo Asti Vercelli possibilmente già introdotti nelle grandi lattonerie. Telefonare 287.753.

(17) Igiene e terapia

A.A.A.A.A. ARILISSINA specialmente ce, setas. Tel. 893.857.

ARIANNA massaggi generali dimagranti antiobesità, sportivi. Sauna, idroterapia. Telefonare 187.097.

MASSAGGI generali sauna cellulite depilazioni relax cellulite atrofici. Telefonare 278.881.

MASSAGGI relax. Via Montevecchio 17, Moncalieri. Ore 15-20.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. AUTOMARKETS - **AUTOMARKETS** - **AUTOMARKETS** - **AUTOMARKETS** - **AUTOMARKETS**. Per tutta questa settimana sconti fino al 20% sui nostri prezzi. Fiat nuove 500, 850, 124. Pronta consegna. Orario continuato dalle 8 alle 22. Automarkets Torino, corso Stati Uniti 40, piazza Derna 129, corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11, Ivrea: corso Vercelli 232.

A.A.A.A.A.A. - **A.A. AUTOFRANCIA** corso Francia 341, Fiat nuove consegna immediata, ricambi/vari antigeli, lampadine rifrazioni, vendiamo permutiamo contanti accettiamo Fiat, Lancia Alfa Innocenti. Garanzia 6 mesi legale integrativa.

A.A.A.A.A.A. AUTOMARIONI Fiat. Consegna immediatamente ultimissimi modelli, sportive. Garanzia 1 anno. Rateazioni corso Cosenza 37.

A.A.A.A. AUTOBELGIO corso Belgio 179, agenzia Bianchi pronta consegna, usato rigorosamente visto rateazione senza anticipo. Valutazioni. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Damiano Del Grande dietro Lingotto) assortimento autoveicoli, autovetture d'eccezione visitateci. Rateazioni senza anticipo. Aperto festivi.

A.A.A.A. DA fino 100 mila lit ev. vendiamo 500, 600, 850, permute rateazioni. Corso Agnelli 22, tel. 332.632.

A.A.A.A. 3DATE la precedenza a Lingotto qualsiasi vettura Vi sarà vercondata la troviamo nella più grande e più interessante esposizione, assistenza vera garanzia e mani tariffe interessantissimi. Società Lingotto automobili Torino, corso Unione Sovietica 240 (vendiamo Fiat Internazionale 472.042, 4 linee cambio automatico testivo).

A.A.A.A. BENZA privilegio, minimo anticipo, al nuovo Supermercato, corso Agnelli 73 vendite ufficiali esposizione Opel Rekord 1900 2-4 porte, Ascona 1900, Diplomat, Volvo 1800, Ultra, Flavia 1500, 650 coupé e berlina. Tel. 365.593.

A.A.A.A. VENDIAMO Rit 40, Giulia super, Fulvia GT, 2C e numerose, 1255, 1100/R, 1500, 1500, 1100D. Valutiamo assolutamente. Corso Agnelli 22. Telefonare 302.393.

A.A.A. VASTO ass